RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 2

8-14 GENNAIO 1956

L. 50

Vigilia a Cortina

Degoli «lascia»?
Degoli «non lascia»?

RADDOPPIANO LE EMOZIONI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 33 - NUMERO 2
SETTIMANA 8-14 GENNAIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11 - Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA I L T E
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Ghedina)

Questa immagine è dedicata alla VII « Olimpiade bianca » che il 26 gennaio verrà solennemente inaugurata nello Stadio del Ghiaccio di Cortina d'Ampezzo. L'Italia, e non solo quella sportiva, si sta apprestando con ogni mezzo ad ospitare la grande manifestazione che vedrà affluire, nell'indimenticabile cornice dolomitica di Cortina, atleti, giornalisti, dirigenti, sportivi ed una folla di appassionati e di turisti. Per tutti coloro, in Italia e all'estero, che non potranno assistere ai giochi, ha pensato la televisione che ha già predisposto — attraverso un minuzioso e complesso lavoro durato oltre quattro mesi — speciali impianti e servizi atti ad assicurare in tutta Europa l'affascinante visione della bianca Olimpiade.

POSTARADIO RISPONDE

Gli antichi caffè

« Ascoltando la trasmissione " Antichi caffè italiani ", dedicata al Caffè Biffi di Milano, mi sono sorte alcune curiosità: vorrei sapere dove assunsero le loro informazioni gli autori del testo trasmesso per asserire che un proprietario del " Biffi " aveva dieci figlie che si alternavano alla cassa, dato che la cassa in quell'esercizio non è mai esistita. Inoltre, come poté Alessandro Manzoni, morto nel 1873, Giuseppe Rovani, morto nel 1874 e Amatore Sciesa, fucilato dagli austriaci nel 1851, frequentare il « Biffi », nato contemporaneamente all'inaugurazione della Galleria Vittorio Emanuele nel 1878? ». (Rina Esposito - Napoli).

Non abbiamo mai detto che Manzoni, Rovani e Sciesa frequentassero il « Biffi ». Ci siamo limitati a dire che essi frequentarono i caffè di Milano che « durante le Cinque Giornate, l'insurrezione del '48 e la lotta per l'indipendenza, furono altrettante sentinelle della fede e del patriottismo ». La trasmissione, del resto, era dedicata, non soltanto al Caffè Biffi, ma a tutti i caffè milanesi. L'accenno alle figlie di un proprietario del « Biffi » l'abbiamo poi tratto fedelmente dal volume del Bazzetta intitolato *I caffè italiani*. Nel quadro della trasmissione, l'episodio non era tale da esigere una più approfondita ricerca. Grazie, comunque, per l'attento ascolto.

P. Festa Campanile e Massimo Franciosa

TV mobile

« Un commerciante, per scopi pubblicitari, ha piazzato sul suo furgone un televisore con antenna fissa. Non riesco a spiegarmi come possa fare a ricevere le trasmissioni dato che i tecnici dicono che l'antenna deve essere orientata in relazione alla trasmittente » (Gilberto Fornaciari - Comacchio).

Caro amico, la sua domanda è simile a quella di quel tale che entrò in un negozio di vasellame per acquistare tazzine da caffè con il manico a sinistra e non a destra. Ma a differenza di quel tale, lei comprenderà subito che, ferma restando l'antenna, basta girare la macchina per orientarla opportunamente.

Dell'imbussolamento

« Desidererei sapere come avviene il sorteggio degli abbonati che partecipano alla trasmissione del *Motivo senza maschera*. Occorre fare domanda, oppure gli abbonati alle radioaudizioni vengono tutti indistintamente e automaticamente imbussolati? E se non hanno il telefono? ». (Abbonata 44675 - Roma).

Per il Motivo senza maschera *valgono le stesse norme che valevano per quello con la maschera. Non occorre presentare alcuna domanda perché tutti gli abbonati concorrono al sorteggio. Se poi i sorteggiati non hanno il telefono, è la RAI che li mette in condizione di poter rispondere. Quanto all'imbussolamento, la RAI non imbussola gli abbonati, come lei dice, ma soltanto i loro nomi. E' più pratico.*

Cugat-jazz

« Leggendo sul *Radiocorriere* n. 45 a pag. 17 che Xavier Cugat è direttore d'orchestra jazz, vi prego di chiarirmi che cos'è questo jazz, perché finora avevo creduto che Cugat fosse molto lontano dal jazz... ». (Giovanni Bonati - La Spezia).

« Sul *Radiocorriere* n. 45 la didascalia sotto la foto della « flessuosa » Abbe Lane definisce Xavier Cugat direttore d'orchestra jazz. Credo che questo titolo possa essere tollerato per Perez Prado, ma Xavier è unicamente direttore di un'orchestra di ritmi sud-americani ». (Pilu Roberto - Milano).

« ...che si esageri nei programmi dedicati alle canzoni va bene, ma non facciamo credere al profano che X. Cugat faccia della musica jazz.. Voi confondete musica jazz con delle banali canzoni... ». (Lily Corti - Milano).

La dicitura apposta alla foto di Abbe Lane e che si riferiva a Xavier Cugat come a un direttore d'orchestra jazz è, a stretto rigor di termini, troppo estesa in quanto che Cugat si è specializzato soprattutto nelle musiche ritmiche sudamericane (la sua fama è legata a quella della rumba). Ma si deve tener presente che alla base del jazz come alla base della rumba, del son, del danzon, e del mambo cubani, del calipso di Trinidad, del samba, del saudade, della marchinha, del batuque brasiliani, del pasillo colombiano e della merengue di Sandomingo, eccetera, c'è l'incontro e la commistione di elementi musicali africani e di elementi locali di diversa origine. Questa parentela spirituale ha esercitato reciproche influenze: e oggi non pochi jazzisti (da Ellington a Kenton) hanno incluso nel loro organico strumenti a percussione delle orchestre « latino-americane » e ritmi sudamericani (rumba, mambo, ecc.) con una assimilazione jazzistica perfetta.

C'è chi azzarda a parlare oggi di una « musica afro-americana » che comprenderebbe sia il jazz sia la musica tipica (dalla rumba, al samba, al mambo) sudamericana: e sono dei critici versati sia nel jazz che nell'antropologia, come Ernst Borneman.

Il jazz oggi è forse più maturo dei suoi parenti sudamericani, è diventato musica da ascoltare più che da ballare, mentre i ritmi sudamericani hanno conservato una preminente funzionalità ballabile. Ma Perez Prado e Machito — e, perché no? anche il buon Cugat — possono, quando vogliano, fare anche della musica non lontana dal jazz: dispongono di strumentisti capaci e di eccellenti arrangiatori e poco importa se i ritmi adottati invece di foxtrots siano mambi. Dunque, forse troppo lata e imprecisa la dicitura, sì: ma non del tutto sbagliata.

Cimarosa e « Gli Orazi »

« Varie volte ho ascoltato trasmessa dalla RAI con il titolo *Il matrimonio per raggiro* una sinfonia di Domenico Cimarosa, che invece è stata sempre a me nota come quella dell'opera *Gli Orazi e i Curiazi* e di cui ho anche la riduzione per pianoforte e proprio con questo titolo. Vedo che anche nel l'elenco delle opere di Cimarosa pubblicato a pagina 11 del n. 48 del *Radiocorriere* non esiste alcun *Matrimonio per raggiro*, mentre vi si trovano *Gli Orazi e i Curiazi*, rappresentati a Venezia nel 1796. Vi sarei molto grato di una precisazione in merito ». (Un radioascoltatore romano).

Giusto rilievo. In realtà la sinfonia degli Orazi e Curiazi è la stessa, in tutto o in parte, di quella dell'opera L'apprensivo raggirato, *rappresentata un anno dopo, ossia nel 1798. A sua volta questo* Apprensivo raggirato *è il quarto titolo di una stessa opera, e cioè* Il matrimonio per raggiro *(Roma - 1779), divenuto poi* Il matrimonio per industria *(Milano), poi* Matrimonio in comedia *(Livorno), infine, come s'è detto,* L'apprensivo raggirato. *E' comunque supponibile che la nota sinfonia, alla quale accenna il radioascoltatore romano, sia quella de* Gli Orazi e i Curiazi *trapiantata nell'ultima edizione del* Matrimonio per raggiro. *Questo spiega il disco con il titolo* Orazi e Curiazi *e le radiotrasmissioni con il titolo* Il matrimonio per raggiro *che è il primo dei quattro titoli citati.*

Alla francese o alla tedesca?

« Chiaritemi, per favore, una volta per tutte come si pronuncia il nome Stendhal, l'autore de " La Certosa di Parma ". Io l'ho sempre pronunciato alla francese, cioè " Standal ", ma ho sentito che alla radio dicono " Stendal ", alla tedesca ». (Mariansilia Sechi - Assa).

I francesi pronunciano oramai tutti lo pseudonimo Stendhal come se fosse un nome francese, anziché tedesco (veramente il nome della città tedesca è Stendal, patria del celebre e celebrato Winckelmann, storico e critico dell'arte). Si ritiene infatti che a ricordare ed a far ricordare agli amici che anche lui era un critico d'arte, il Beyle avesse scelto quello pseudonimo. Forse per i non francesi potrebbe sorgere il problema della pronuncia di questo nome, ma la questione sembra irrilevante una volta che tutti i suoi compatrioti pronunciano oramai quel nome secondo le loro regole.

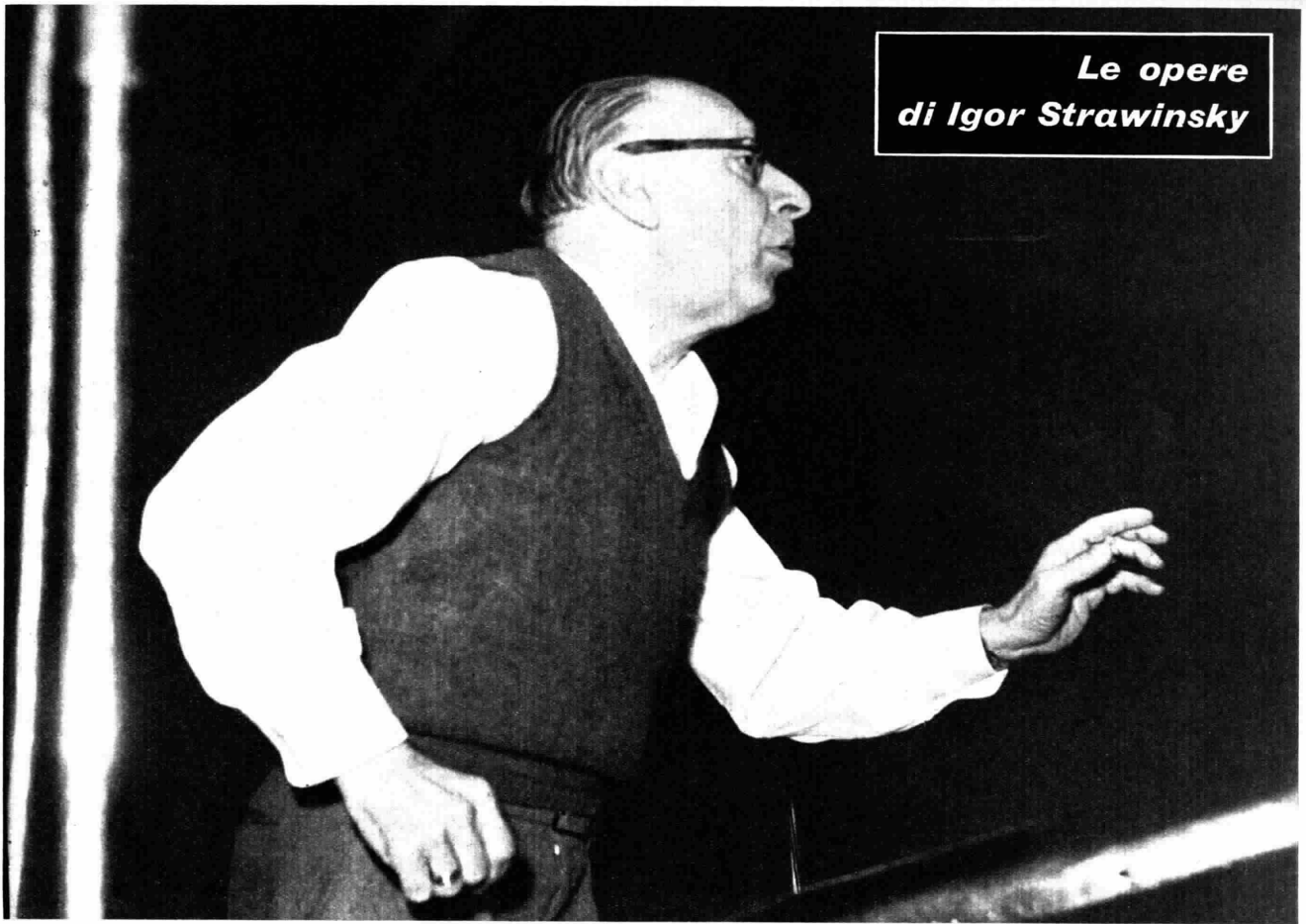
G. Varal
Professore di francese alla radio

Il cuore dello spauracchio

« In una trasmissione per i ragazzi è stata letta la poesia *Il cuore dello spauracchio* di Luciano Folgore. E' lunga, ma è tanto bella. Pubblicatela » (Lodovica De Vincenzi - Mantova).

Poiché ci sono giunte centinaia di lettere come questa, ecco, per gentile concessione dell'Autore, la poesia.

Lo spauracchio stava in mezzo al campo,
agitava le braccia
in segno di minaccia
e gli uccelli scappavano in un lampo.
Ma non era contento del mestiere
quello spaventapasseri: al contrario!
Si sentiva infelice e solitario,
e provava pochissimo piacere
quando metteva in fuga ai quattro venti
gli uccelli che vivevano di stenti
e a mezz'aria sbirciavan di traverso
per trovare fra l'erba un chicco sperso.
Era uno spauracchio di buon cuore,
gli sarebbe piaciuto non so quanto
gridare: « Creature del Signore,
adoro il vostro canto
tutto fiorito di gorgheggi e trilli
e allegro di una gioia musicale
volate pure intorno a me, tranquilli:
per nulla al mondo vi farei del male ».
Ma il vecchio spauracchio non parlava:
imbottito di paglia, scricchiolava,
scricchiolava in sordina, e solo il vento
capir poteva il suo scricchiolamento:
e gli diceva mugolando, piano:
« Lo so, spaventapasseri guardiano,
che soffri molto d'essere così,
di startene piantato sempre lì,
con le maniche vuote e un cappellaccio
che farebbe pietà pure a uno straccio.
Lo so, che dispiacere ti procura
il compito di mettere paura
agli uccelletti a cui vuoi tanto bene.
Conosco le tue pene, vecchio mio,
ma non ti desolar! c'è sempre Iddio:
Iddio, che non dimentica nessuno
e al momento opportuno
non manca di premiare la bontà
con un sorriso di felicità ».
Infatti fu l'allodola canora
quella che scese giù dal cielo terso
dove cantava fino dall'aurora;
la mandò forse il Re dell'Universo,
perché festosa e fiduciosa venne
e, agitando le penne,
volò d'intorno al vecchio spauracchio
e infine si posò sul cappellaccio...
Poi d'improvviso, gorgheggiò: le note
erano così dolci e melodiose
che ascoltavano estatiche ed immote
tanto le creature che le cose...
Allo spaventapasseri felice
sembrò che, invase dalla gioia pura,
l'aride paglie dell'imbottitura
prendessero radice
e tornassero steli, come prima
gonfi di linfa e con un fiore in cima...
Ma in questa primavera di dolcezza
in questo musicale incantamento
lo spauracchio attento
ode d'un tratto un ramo che si spezza.
Guarda d'intorno e vede con terrore
spuntar dietro la siepe un cacciatore!
Ha in mano un'arma che lampeggia al sole,
prende la mira, certamente vuole
fulminare l'allodola che canta...
« Vento! Fracassa e schianta!
Vento, fa presto! Vento, amico mio,
salvala tu l'allodola di Dio!... ».
Il vento arriva e turbinando reca
un nugolo di polvere che accieca
l'occhio del cacciator pronto allo sparo...
Rimbomba il colpo nel mattino chiaro...
Ma l'allodola è salva!... Eccola! vola
in alto, in alto, con il cuore in gola!...
Resta solo, riverso sul terreno,
lo spauracchio immobile e sereno;
colpito dalla scarica, è caduto
spalancando le braccia; ora sta muto
tra le primule in fiore, ed è felice
perché il sole di Dio lo benedice...
e perché sente, come in un sussurro,
l'allodola che canta nell'azzurro...

Le opere di Igor Strawinsky

MEZZO SECOLO DI MUSICA EUROPEA

Il fenomeno dello strawinskismo costituisce l'aspetto più dilagante della nostra civiltà artistica e culturale come quello del picassismo nel campo della pittura - La rassegna completa ed organica delle opere del maestro presentata nel Terzo Programma rappresenta una vera mostra personale del musicista più famoso del nostro tempo

Quando nel settembre 1951 fu rappresentata a Venezia l'opera in tre atti *The Rake's Progress*, che richiamò l'attenzione di tutto il mondo, il suo autore, Igor Strawinsky, era prossimo alla settantina: una vita pienamente vissuta al centro di quell'« europeismo » che aveva alimentato la civiltà artistica di mezzo secolo.

L'ideale neoclassico che il musicista aveva affermato, dopo le sue esperienze russo-europee, sin dall'immediato primo dopoguerra e al quale si era mantenuto fedele per oltre trent'anni, in quasi tutte le sue opere, sembrava trovare in *The Rake's Progress (La carriera di un libertino*, ispirata ad una famosa serie di acqueforti dallo stesso titolo di William Hogart) il suo finale coronamento: il processo di cristallizzazione oggettiva della storia della musica sembrava, cioè, aver raggiunto nella maturità stilistica strawinskiana il suo estremo limite. E si pensò che con questo « melodramma » si potesse ormai fare il punto sull'arte e sulla personalità del musicista più sconcertante della nostra epoca.

Ma Strawinsky doveva ancora riservarci delle sorprese. Due anni dopo appariva infatti il *Settimino*, che lasciava a bocca asciutta quanti avevano esaltato il grande « artigiano » come rappresentante di una civiltà opposta al « soggettivismo » espressionista che aveva trovato una via di uscita con la dodecafonia affermata da Schönberg e dalla sua scuola.

Nel *Settimino* venivano « sperimentati » quei principi seriali (anche se la serie è solo di otto suoni, anziché abbracciare il totale cromatico di dodici suoni) che Schönberg aveva individuato col « metodo dodecafonico » e che Strawinsky aveva, sino ad allora, recisamente negato come avverso alla natura fondamentalmente « tonale » della musica e come contrario al suo temperamento artistico.

mercoledì ore 22 terzo programma

Per quanto il problema sia molto complesso e richieda un'attenta analisi che trascende i limiti della presente illustrazione, si deve però riconoscere che Strawinsky rimaneva, in realtà, fedele alla propria natura di formidabile indagatore e di geniale creatore di spazi sonori, sempre alla ricerca di nuove dimensioni e di nuove esperienze.

L'artista veramente grande riserva sempre delle sorprese ai propri contemporanei, anche quando lo si ritiene ormai, per la venerabile età e per le opere lasciate alle spalle, consacrato dalla storia.

Strawinsky è stato spesso paragonato a Picasso: il parallelo è divenuto un luogo comune, ma è in fondo esatto. Anche Picasso è un formidabile « sperimentatore »: qualsiasi linguaggio figurativo egli avvicini, dallo stile geometrico dei vasi greci all'arte negra e primitiva, dal classicismo di Raffaello, risentito attraverso Ingres, alle accese deformazioni del Greco, qualsiasi « materia » venga da lui toccata si tramuta prodigiosamente in un linguaggio che reca il marchio inconfondibile di una individualità che solo quell'artista sa esprimere con la forza e la sicurezza del genio. Gli imitatori, gli epigoni che si danno a seguire quella medesima strada, finiscono col perdersi nel labirinto di un manierismo che degenera nella moda e nello snobismo.

Altrettanto si può dire di Strawinsky: il fenomeno dello strawinskismo, come quello del picassismo sono stati, e sono ancora in gran parte, l'aspetto più dilagante della nostra civiltà artistica e culturale. Ma l'opera di Strawinsky e quella di Picasso rimangono al di sopra di ogni moda, testimonianze vive di un aspetto inconfondibile della nostra epoca, anche se questo aspetto non è il solo che la rappresenti nella sua complessa e multiforme realtà fenomenologica. Segnano comunque un limite ben definito del volto europeo della prima metà del secolo, così come Schönberg e Kandinsky (per citare il polo opposto) sono i rappresen-

Ciclo strawinskiano

(continua dalla pagina precedente)

tanti di un altro limite della civiltà musicale e figurativa.

Con questo non si vuol negare che altri aspetti si differenzino e si intreccino nell'esperienza musicale contemporanea: e basterebbe citare soltanto Ravel, Bartòk, Hindemith, Honegger, Milhaud, Malipiero, ecc.; ma rimane una constatazione ormai chiara che Strawinsky e Schönberg possono essere indicati come i massimi esponenti di due opposti mondi della nostra civiltà.

Le grandi linee dell'evoluzione strawinskiana sono facilmente distinguibili. Dopo il periodo di studi e di formazione alla scuola di Rimsky-Korsakow, l'ingresso europeo porta, nel giro di pochi anni, ad una vertiginosa ascesa il giovane musicista: con *L'Oiseau de feu* e con *Petruska* (1909-1911) che segnano l'avvio russo-impressionista; poi col « fauvismo » aggressivo e rivoluzionario di *Le sacre du printemps* (1913), che significò una svolta decisiva nella musica contemporanea e il cui scandalo suscitato, alla prima esecuzione a Parigi, fu paragonato a quello altrettanto violento provocato, mezzo secolo prima, dal *Tannhäuser* di Wagner.

Si hanno quindi ulteriori sviluppi dell'esperienza « russa » di Strawinsky, che, a parte la parentesi « cubista » di *Histoire du soldat* (1918) procederà rettilinea e in continua ascesa con *Noces* (1917), *Renard* (1917) e *Mavra* (1922). Ma intanto l'occasione di scrivere un balletto su temi di Pergolesi (*Pulcinella*, 1919) aveva già orientato il compositore verso quell'« oggettivismo » neoclassico, sul quale tanto si è discusso e polemizzato, che formerà la maniera caratteristica dello stile strawinskiano sino a *The Rake's Progress*.

E' questo il periodo delle grandi esperienze « formali » che portano il musicista russo a toccare un po' tutti i generi: dal balletto « bianco » (*Apollon Musagète*, *La baiser de la fée*, *Jeu de cartes*, *Orphée*) all'oratorio (*Oedipus rex*, *Persephone*), alla musica sacra (*Sinfonia dei salmi*, *Babel*, la *Messa*) alla musica concertistica e da camera di vario genere, dove si distinguono, nel « periodo americano », musiche ispirate al jazz e a quel clima « meccanico » che ha sempre esercitato su Strawinsky una particolare suggestione.

Come si è a suo tempo ampiamente illustrato, sul Terzo Programma, l'opera di Schönberg e della sua scuola, così si presenta ora un quadro completo dell'opera di Igor Strawinsky; e possiamo dire completo, poiché in questo ciclo di diciannove trasmissioni tutta l'opera del grande musicista è praticamente passata in rassegna: dalla lontana *Sinfonia in mi bem. op. 1* (quasi mai eseguita), composta nel 1905-07, con la quale si è aperto il ciclo, sino al *Settimino* (1953), ai *Tre canti di Shakespeare* (1953) e ai canoni e un canto *In memoriam Dylan Thomas* (1954) che, come s'è già notato, caratterizzano il recente accostamento del musicista alla tecnica seriale.

Una rassegna così completa ed organica, affidata ad un musicista di vasta cultura e preparazione quale Roman Vlad, è una vera e propria mostra personale del musicista più famoso del nostro tempo, paragonabile a quella grande mostra di Pablo Picasso, organizzata a Roma e a Milano nel 1953, che ha messo in luce in tutta la sua potente traiettoria l'opera del più famoso pittore dell'epoca nostra.

Luigi Rognoni

Rita Streich, la famosa cantante dell'Opera di Stato di Berlino, è la protagonista del *Rossignol*

"LE ROSSIGNOL" di Strawinsky diretto da Hermann Scherchen

Quando, nel 1913, Strawinsky si accinse a riprendere la composizione di *Le rossignol*, opera in tre atti ricavata da una novella di Hans Christian Andersen, di cui aveva già musicato il primo atto sin dal 1909, provò un senso di delusione di fronte al lavoro già scritto e decise di lasciare la sua fatica incompiuta. Nel corso di quei quattro anni, infatti, il maestro aveva scalato le vette di *Petruska* e della *Sagra della primavera*, e il calor bianco raggiunto in questi due celebri balletti sembrava aver incenerito tutto ciò che Strawinsky aveva scritto sino allora. Ma il solito Diaghilev vinse gli scrupoli del maestro, convincendolo a por termine all'opera anche se il primo atto pareva ormai inadeguato all'autore di quella *Sagra della primavera* che Paul Claudel aveva definito « crudele come un vento del nord che ferisca il corpo ».

Questi pochi dati storici bastano a spiegare la differenza stilistica che corre tra il primo atto di *Le rossignol* e i due successivi. Secondo Alfredo Casella « tale divario di linguaggio ci appare oggi insanabile », in realtà però, ove si tenga conto che nel prim'atto siamo in piena fiaba tenera e lamentosa secondo la deteriore maniera pseudo-poetica di Andersen, mentre negli atti successivi entriamo in quel mondo magico-ironico che fu la grande creazione del favolista danese, dobbiamo convenire che le differenze stilistiche di Strawinsky finiscono addirittura per apparire funzionali e volute a bella posta, comunque non tali da infirmare l'architettura dell'opera. Del resto il maestro, pur attraverso i molti stadi della sua evoluzione artistica, ha sempre saputo conservare intatto il sigillo della propria personalità, così che la

mercoledì ore 22 terzo programma

frattura tra le due parti del *Rossignol* non è poi tanto forte come sosteneva Alfredo Casella.

La trama dell'opera è semplice. Un usignolo, che fu udito cantare nel bosco da una fanciulla, viene condotto a corte, dall'imperatore della Cina, e con il suo canto muove alle lagrime l'autocrate. Ma il canto di un usignolo meccanico che già si trovava a corte, riempie di sdegno e di dolore l'usignolo vivo che se ne fugge nei boschi nativi. Quando però l'imperatore morente chiede all'usignolo meccanico il conforto del suo canto e la macchina guasta non può consolare il malato, ecco che l'usignolo vivo, mosso da pietà, ritorna a corte e intona un canto dolcissimo che fa guarire miracolosamente l'imperatore.

Tutta l'opera è costruita in modo da raggiungere la massima tensione musicale proprio nel momento in cui l'usignolo farà udire la sua voce all'imperatore morente. Mentre dapprima il cromatismo esasperato e l'uso della scala a cinque suoni caratteristica della musica cinese ci danno un senso di disagio armonico, la suprema calma tonale del canto dell'usignolo ci colpisce con la sua impressionante distensione, con il suo ordine vivo e naturale, con la sua forza capace di penetrare sin nelle più profonde pieghe della nostra anima sì che l'effetto miracoloso sul corpo dell'imperatore ci appare logico e ineluttabile, completamente al di fuori della finzione scenica. La preoccupazione di dare spicco al canto dell'usignolo è così marcata che lo stesso esotismo musicale ci sembra usato non tanto per ragioni descrittive e di ambientazione topografica, quanto per contrapporre il mondo cinese, che alla nostra sensibilità appare artificioso, al mondo semplice, puro e perfetto dell'usignolo. Pare quasi che il maestro russo abbia voluto identificare nell'usignolo la forza della musica antica, la sublimità di una stagione irrimediabilmente trascorsa.

Giulio Confalonieri

Concerti della settimana

(Foto Hostrup)
Ferdinand Leitner

DIRIGE LEITNER

venerdì ore 21 progr. nazionale

Nel 1914 Sergio Prokofieff aveva già al suo attivo due concerti per pianoforte e licenziava il suo primo concerto per violino. Seguirono nel 1917 il famoso *Terzo* per pianoforte e — dopo una parentesi di quindici anni —, nel 1931, il *Quarto* per l'istesso strumento. Ecco poi il *Quinto* concerto per pianoforte nel 1932 e il *Primo* per violoncello nel 1938. Finalmente nello stesso periodo produttivo, il *Secondo* per violino.

Curriculum denso e quanto mai impegnativo, per Prokofieff nel campo vastissimo del Concerto solistico con orchestra: nel qual campo, è da dire altresì, il compositore russo prese ad agire e a muoversi con naturale confidenza sin dal 1911, allorché egli era appena entrato nel ventesimo anno di età. Il primo *Concerto per violino* op. 19 in re magg. (che sarà eseguito per le stazioni del Programma Nazionale venerdì sera dal violinista Riccardo Brengola) è tra le composizioni più indicative di questi primi cimenti del Prokofieff. Sin da questi anni il musicista propende per un tecnicismo basato sulla forza e il dinamismo: egli è già il Prokofieff animato dal più rovente stimolo espressivo. E' in atto un vertiginoso susseguirsi di situazioni, di episodi, di accenti contrastanti; ed è solo la granitica compattezza della fantasia a farsi garante in questa caleidoscopica convivenza degli innumeri elementi narrativi da lui prescelti.

Il concerto sarà diretto da Ferdinand Leitner il quale aprirà il suo programma con le *Danses concertantes* di Igor Strawinsky, scritte nel 1941-42, e lo chiuderà con quella splendida *Serenata* per orchestra K. 320 che Mozart finì di scrivere il 3 agosto 1779 a Salisburgo e che costituisce uno degli ultimi esemplari del sinfonismo mozartiano d'ambiente e di stile salisburghesi.

DIRIGE STEINBERG

sabato ore 21,30 terzo progr.

A William Steinberg è affidato il concerto del Terzo Programma che avrà la sua trasmissione sabato 14 gennaio.

Guido Turchi e Flavio Testi: due giovani compositori italiani che hanno conquistato in questi ultimi anni notevoli mète nel campo della composizione musicale.

Di Guido Turchi riudremo quei *Cinque commenti alle « Baccanti » di Euripide* che costituiscono, con i colori diversi delle diverse situazioni drammatiche, un vasto ed esauriente affresco sinfonico. Il Testi si presenta invece con un lavoro ispirato alla nostra liturgia e precisamente con una *Crocefissione* per coro d'uomini, archi, ottoni, timpani e tre pianoforti.

William Steinberg

Mentre il nome di Debussy chiuderà la prima parte di questo concerto sinfonico (*Tre Notturni* per orchestra e coro femminile) quello di Schumann occuperà tutta la seconda parte, eseguendosi la sua *Seconda sinfonia* in do maggiore op. 61.

r. g.

(Foto Grassi)
Riccardo Brengola esegue venerdì sera il Primo Concerto per violino e orchestra op. 19 di Prokofieff

QUESTO SI, QUESTO NO

Parrà strano che una quasi recensione teatrale sia finita sotto questa rubrica. Viene spontaneo di chiederci: che c'entra? C'entra. Al momento in cui scriviamo, cioè poco prima di « andare in macchina », non sono ancora apparsi purtroppo i commenti dei critici radiofonici all'esordio di Eduardo in TV con Miseria e nobiltà; *esordio che tra l'altro aveva un sapore particolare perché, giunta a Napoli, ecco che la TV parlava napoletano, ma per voce nientemeno che di Scarpetta e di Eduardo, la quintessenza cioè dei napoletani e del napolitanesimo, l'anima stessa di Napoli. Gli attesi commenti li avremmo senza dubbio citati qua, dalla parte del* questo sì. *Ebbene, per una volta, in luogo d'attendere gli altri allo scopo di ribadirne l'elogio, l'elogio lo facciamo noi, schietto, aperto, senza reticenze. Eduardo e la sua stupenda Compagnia lo meritano. (Lo merita anche la TV, la cui ripresa avveniva da un grande teatro milanese, l'« Odeon », e non tutti sanno le difficoltà d'ogni genere che s'incontrano nelle riprese dirette dai teatri. Ma l'elogio alla TV non saremo noi a farlo. I soliti direbbero che si tratta d'un elogio « d'ufficio »).*

Eduardo dunque, attore indimenticabile, concertatore sapiente, mirabile animatore; e Dolores Palumbo che « fece » una Luisella da sbalordire; e tutti gli altri, in una gara entusiasmante di colore, di vivezza, di precisione. La fine del primo atto, la manovra, diremo così, d'avvicinamento degli affamati alla tavola imbandita, e il subitaneo assalto, e la lotta delle mani ingorde nel mucchio degli spaghetti fumanti, e quel balenare della voracità sui volti macilenti, ecco pochi secondi di recitazione esemplare, un movimento serrato di consumata perfezione.

E Peppeniello? Peppeniello era Luca, il figliolo settenne di Eduardo. Recitava per la prima volta, e il papà era commosso. Ce lo disse: tutti noi attori napoletani abbiamo cominciato con Peppeniello. Io fui Peppeniello la prima volta che salii sul palcoscenico. E mio figlio, anche lui, dice le sue prime parole di attore con le parole di Peppeniello. Ma, rispetto a noi vecchi, quale fortuna la sua: un grande teatro, la televisione, pubblico a Milano, pubblico a Napoli, pubblico in tutta Italia, milioni di spettatori. E siamo sulle soglie d'un nuovo anno.

A Eduardo tremava la voce. Il piccolo Luca, due occhietti neri neri vivacissimi e un visino affilato, non sentiva evidentemente il peso della responsabilità. Ma il cuore gli batteva, misteriosamente, come per un bellissimo gioco, fatto in molti, moltissimi, e dove bisognava mostrarsi bravo. Tutto lì. Gli altri pensieri erano soltanto del babbo.

Il quale a un certo punto se lo prese in braccio, se lo strinse forte al petto. Avresti detto che lo volesse difendere contro qualcuno o qualche cosa, forse contro le incognite di quello stesso destino che si annunciava tanto benigno, forse contro lo scroscio smemorante degli applausi, contro l'ignoto che alberga in ogni nostra azione.

Chissà se Luca-Peppeniello s'è accorto che in tanta fortuna, quella vera, quella grande, era d'aver sul capo in quel momento le mani carezzevoli del babbo?

Non importa se non se n'è accorto. Se ne ricorderà certamente un giorno.

La signora Clio scenda dal suo piedestallo

Annibale alle porte

È la prima commedia di Robert Emmet Sherwood, lo scrittore americano recentemente scomparso; ed è la prima volta che la Radio Italiana la mette in onda. Leggeri e francamente divertenti, i tre atti in cui essa s'articola contengono una coraggiosa presa di posizione non conformistica e pacifista

Robert Sherwood

Eran pochi a conoscere il nome di Robert Emmet Sherwood prima che *Annibale alle porte* (« The Road to Rome » nell'originale) trovasse la via del palcoscenico; e questo avvenne al « Belasco Theatre » di Washington il 17 gennaio 1927. Quei pochi, vecchi lupi di teatro per la più gran parte, andavano dicendo — quando il discorso cadeva sul giovane Robert Emmet — che costui avrebbe probabilmente saputo scrivere una buona commedia se mai gli fosse venuto in mente di farlo.

Il Robert Emmet in questione si limitava a tacere apprezzando pochissimo che si discorresse di lui e delle sue cose. Le smisurate dimensioni da cui era afflitto — un metro e novantotto di statura, quasi due — eran sufficienti per attirare sulla sua persona, dovunque si trovasse, la curiosità della folla. Egli era timido, e ciò non gli piaceva.

Le sue inclinazioni letterarie si erano rivelate in precocissima età. A sette anni — aveva appena preso confidenza con l'alfabeto — fondò e diresse una rivistina completamente manoscritta. Si chiamava « The Children's Life », « Vita infantile », tirava una copia. L'anno seguente, 1904, lasciò il giornalismo per la letteratura e si diede a riscrivere da cima a fondo il dickensiano *Racconto di due città*: non era d'accordo con l'autore sul finale del libro.

Diplomatosi ad Harvard, nel 1918 si arruolò in un reggimento della Black Watch canadese, raggiunse il fronte e, sebbene la guerra volgesse alla fine, riuscì a toccare un paio di onorevoli ferite e un'intossicazione da gas. Di qui comincia un periodo nuovo, quello « vero » della vita di Robert Emmet Sherwood. All'ospedale dov'egli era ricoverato, uno dei letti accanto al suo — è lo scrittore stesso che racconta — « era tenuto da un giovane australiano che, tre anni prima a Lons, era stato orribilmente ustionato dall'iprite. Poco più in là giaceva un ebreo sud-africano: un proiettile di mitragliatrice gli aveva troncato alla base la spina dorsale, ed egli sapeva che non avrebbe camminato mai più. Fu per me — prosegue Sherwood — una salutare sorpresa scoprire come quei due uomini, che imparai a conoscere bene, pensavano e parlavano e agivano e reagivano esattamente come me. Ciò che mi meravigliava, invece, era l'esiguità e la superficialità della mia mente. Ero stato educato e credere che, in quanto americano e diplomato a Harvard, dovevo necessariamente essere una creatura superiore... ».

Quando tornò in patria era guarito di tutti i suoi mali e di molte delle sue illusioni giovanili. Frank Crowninshield, direttore di « Vanity Fair », che ricordava certe prove giornalistiche di Sherwood risalenti agli anni di scuola, si affrettò ad aprirgli le porte della sua rivista. E a « Vanity Fair » il futuro commediografo tenne la rubrica di critica cinematografica finché fu chiamato, con lo stesso incarico, a « Life » di cui di lì a poco fu condirettore e, qualche tempo dopo, direttore unico e responsabile.

lunedì ore 21
secondo progr.

Di qui partì per una carriera letteraria e politica le cui tappe più importanti sono segnate da tre premi Pulitzer (1936 per *La foresta pietrificata*; 1939 per *Abe Lincoln in Illinois*; 1941 per *Non vi sarà notte*), e dall'amicizia di Franklin Delano Roosevelt che lo volle al proprio fianco come consigliere. Cresciuto a dimensioni di « uomo ufficiale » riuscì a conservare la propria indipendenza di giudizio, la fede nelle proprie convinzioni democratiche e pacifistiche, il rispetto per le nobili manifestazioni dello spirito: e questa fu, senza dubbio, la più logorante delle sue fatiche; quella che contribuì a troncargli anzitempo la vita, il 14 novembre del '55.

I tre atti di *Annibale alle porte* in cui, non accenti e movenze di manifesta origine shawiana, s'attribuisce la salvezza di Roma minacciata dagli eserciti cartaginesi al fascino della raffinatissima Amytis moglie (inventata da Sherwood) di Fabio Massimo, sono ancor oggi un modello di « divertissement » moralistico: uno dei pochi, anzi, dove l'assunto concettuale non mortifichi il rendimento spettacolare e le esigenze sceniche non deformino la dimostrazione della tesi proposta.

La commedia fu suggerita a Sherwood — com'egli stesso ebbe a scrivere presentandola in volume per conto dell'editore Scribner — dalla sua antica ammirazione per la figura di Annibale e, in misura anche maggiore, dal desiderio di divulgare (con ironiche intenzioni) le conoscenze storiche: « La musa della storia, Clio, è invariabilmente rappresentata come un'austera donna drappeggiata in panni di marmo, con fissa dimora sulla soglia delle pubbliche biblioteche da cui provvede a tener lontano chiunque non sia un serio e qualificato studioso. Ora, io vorrei pregare la signora Clio di scendere dal suo piedestallo e far quattro chiacchiere con la gente comune. La quale ha cominciato a rendersi conto che la storia è, in pratica, la biografia dell'umanità, il più grande romanzo che mai sia stato scritto. E se ne sta appassionando ».

« *Annibale alle porte* — è sempre Sherwood che dichiara le proprie intenzioni d'autore — vuol essere la controprova che esistono stretti rapporti fra la realtà e la fantasia. Presentando avvenimenti storici col linguaggio dei nostri giorni io ho fatto impiego di una formula tutt'altro che nuova: questo però non significa ch'essa sia illegittima ».

Non è illegittima, come potrà constatare l'ascoltatore. Anzi, nei suoi estri e nei suoi paradossi, pertinente e chiarificatrice.

Con l'aria di scherzare, Sherwood propone un'interpretazione del fatto storico. La sua: quella di un reduce che ha conosciuto la guerra abbastanza da vicino per non volerne più sapere, quella di un saggio abbastanza esperto delle incongruenze della vita e della storia da poter sostenere che tutto è vero e il contrario di tutto.

Vero che fu Amytis a persuadere Annibale a fermarsi alle porte di Roma; e vero invece che fu la maestà dell'Urbe ad arrestare il fiero conquistatore.

Non esiste una verità ma tante quante sono gli interpreti di essa. Fra i molti, Sherwood è, senza dubbio, uno dei più amabili e umani.

Gigi Cane

Altre trasmissioni di prosa

Le trombe di Eustachio

atto unico di Vitaliano Brancati

mercoledì ore 21,20 terzo programma

Nella produzione teatrale di Vitaliano Brancati, cronologicamente considerata, *Le trombe di Eustachio* (1942) è il primo dei lavori che lo scrittore non ha espressamente rinnegato, pur amando soltanto le commedie scritte dopo la guerra. In questo atto unico la forza satirica di Brancati si unisce alla libera invenzione creando il singolare personaggio di Gerardino, giovinetto ignorantissimo, dotato di straordinarie facoltà uditive delle quali usa solo per soddisfare qualche facile curiosità. Ma c'è chi, aiutato da compiacenti ed avveduti famigliari, pensa di sfruttare le preziose qualità, ed il giovinetto diviene in breve la più apprezzata spia del Granduca. Onori e ricchezze lo ricoprono, ma egli non è felice, ché nessuno dei suoi più autentici desideri è appagato, nemmeno l'amore. E' un successo equivoco e sterile il suo; non c'è da stupirsi se, fra l'odore dello zolfo, Gerardino finirà nel buio dell'Inferno.

Giuseppe Caivani (Gerardino)

(Foto De Rota)
Amalia Micheluzzi (la contessa Aurelia Baldanzi in *Tutto* di Rocca)

Tutto - Niente

due atti unici di Gino Rocca

giovedì ore 16 secondo programma

I due lunghi atti unici, legati al ricordo della grande interpretazione di Armando Falconi, si svolgono nella «provincia illustre», in una provincia fatta di nobiltà e di prestigio, ma anche di puntiglio e di falso amor proprio. Protagonista di *Tutto* è un personaggio che, nonostante ogni suo sacrificio, nulla riceve dalla vita, mentre *Niente* s'impernia su un uomo al quale l'innata timidezza non concede di dare nulla al prossimo e gli preclude così ogni gioia. Sono dunque i personaggi principali di questi atti unici, scritti con vigorosa semplicità da Gino Rocca, due poveri esseri senza sorriso, costretti dalla propria natura e dalla incomprensione degli altri ad una continua rassegnazione, vittime oscure di un bilancio dove non hanno saputo far pareggiare il dare con l'avere.

Britannico

tragedia in cinque atti di Jean Racine

venerdì ore 21,20 terzo programma

Rappresentato per la prima volta il 15 dicembre 1669 all'Hôtel de Bourgogne, con un successo molto contrastato dai partigiani di Corneille, *Britannico* è la seconda grande prova tragica di Racine, rivelatosi nell'interezza della sua personalità due anni prima con l'*Andromaca*, a ventott'anni.
Nonostante il titolo, il vero protagonista della tragedia è Nerone, ritratto negli anni della sfrenata giovinezza, nel dualismo degli istinti buoni e perversi. Sua antagonista, la livida Agrippina, vero *deus ex machina* della serie di complotti di cui resterà vittima ella stessa. *Britannico* sarà presentato nella traduzione poetica di Alessandro Parronchi, per la regìa di Corrado Pavolini.

(Foto Luxardo)
Gian Carlo Sbragia (Nerone)

(Foto Palleschi)
Fulvia Mammi (Costanza Casati nella commedia *Prova generale*)

Prova generale

di Lina Werthmuller e Matteo Spinola

sabato ore 21 programma nazionale

Una comoda massima di palcoscenico insegna che alle più disastrose prove generali seguono le prime rappresentazioni di maggior successo. Che questo sia vero o no, resta il fatto che mai la vigilia teatrale si svolge sotto il segno della serenità. Incertezze, inquietudini, ansie e timori popolano il cuore di ognuno, sia questi attore, regista, scenografo o impresario. Nella particolare atmosfera vibrano i vari sistemi nervosi, e nascono discussioni e litigi a non finire: per i nomi sui manifesti, per i costumi, per le scene, perché ognuno si sente il grande sacrificato, il grande incompreso... Vengono alla mente commedie celebri, come *Il teatro comico* di Goldoni, *Le convenienze teatrali* di Sografi. Gli autori offrono in questa *Prova generale* il quadro vivace e spiritoso di un mondo che conosce i riflettori potenti e la concorrenza del cinema, ma che, nelle sue debolezze e nelle sue qualità, rimane fedele al passato ed è, si potrebbe scommettere, eguale al futuro.

Voci nuove per Sanremo

Ora tocca agli ascoltatori

Il Festival della canzone italiana 1956, come tutti sanno, è a marzo: ma dal 12 al 14 gennaio, nella stessa sala del Casinò di Sanremo, avrà luogo una anteprima per la scelta delle nuove voci che dovranno presentare due mesi dopo le canzoni in lizza.

Giudice il pubblico

Anche questa scelta delle voci, come già da anni si va facendo per le canzoni, si è voluta affidare al giudizio del pubblico, che potrà tuttavia, quest'anno, partecipare in modo molto più vasto, dal momento che le indicazioni potranno pervenire da qualsiasi radioascoltatore, su semplice cartolina postale.

Nessun nome

I cantanti che, dopo aver superato le prime selezioni, hanno ora ultimato il corso di perfezionamento a Torino, saranno presentati il 12, 13 e 14 gennaio, senza che venga mai fatto il loro nome. Dovranno essere riconoscibili solo attraverso un numero. Ogni sera, prima della esibizione, verranno estratti da un sacchetto tanti numeri quanti sono i cantanti da presentare e verrà assegnato un numero per ogni cantante: attraverso questo numero li dovrà ricordare il pubblico.

Un numero solo

Le cartoline postali che il pubblico invierà alla RAI dovranno contenere uno solo di questi numeri, indicando quindi uno solo dei cantanti in gara.

Scrutinio a percentuale

La classifica dei cantanti non sarà stabilita semplicemente in base al numero dei voti ottenuti da ciascuno. Per ogni sera si farà invece il calcolo percentuale dei voti del singolo cantante rispetto al numero globale dei voti di quella serata: e soltanto su questa percentuale avverrà la graduatoria delle tre serate complessive. Infatti, se i votanti della seconda o terza sera fossero, per esempio, molti di più di quelli della prima sera, il risultato potrebbe essere falsato a danno di qualche cantante.

Tre graduatorie

La graduatoria non sarà unica. Poiché si richiedono diversi tipi di voce, si avranno perciò diverse graduatorie per ognuno di questi tipi. La prima per le voci femminili melodiche; la seconda per le voci femminili ritmiche; la terza per le voci maschili. L'appartenenza delle voci femminili ai due generi ritmico o melodico, naturalmente, sarà già stata stabilita in partenza dagli esperti della RAI. I primi due classificati per ognuno di questi gruppi potranno considerarsi vincitori del referendum e prepararsi a interpretare le canzoni del prossimo Festival.

(Foto Light Photofilm)
Il maestro Gian Stellari (con gli occhiali neri) è stato l'istruttore dei cantanti durante il corso: eccolo fra i suoi pupilli con il M° Armand (alla sua destra) addetto alla parte teorica

Dai quattro punti cardinali una valanga di notizie

(Foto Bostopressphoto)

L'ago della *Bussola* è prontamente scattato per il recente arrivo in Europa di Judith Fosher, americana sedicenne, e per le 45.000 bambole da lei fatte confezionare negli Stati Uniti. Ecco la generosa Judith *(a sinistra)* insieme all'attrice **Marisa Allasio** darsi da fare per la consegna delle bambole alle piccole ricoverate di un sanatorio infantile nei pressi di Roma

La vostra bussola

Chi è la donna del giorno? il collezionista più strano? l'uomo più fortunato? La "Bussola,, si incarica di farvelo sapere. Il suo ago calamitato perlustra tutti gli angoli del mondo

Tra la fine del vecchio anno e l'inizio dell'anno nuovo, quasi tutte le trasmissioni fanno un bilancio, tra il passato e l'avvenire. Fanno *il punto,* insomma. La redazione della *Bussola,* invece, dichiara di fare il punto ogni settimana, orientando gli ascoltatori in mezzo ai molteplici avvenimenti, allegri e tristi, buoni e pazzerelloni, che i suoi microfoni raccolgono nei più lontani angoli della terra.

Dai quattro punti cardinali una valanga di notizie piomba sulla scrivania dei compilatori: che, per restar fedeli al titolo della trasmissione, dovremmo chiamare pilota, nocchiero e nostromo. Senza l'ago della bussola, si sa, ci sarebbe da perdere ogni orientamento. Invece, da più di due mesi, ogni mercoledì, dalle cinque alle sei, le notizie riprendono la loro corsa per il mondo, attraverso i microfoni della RAI. E poiché un'ora non bastava a questa selezione complicata, il nuovo anno ha raddoppiato i tempi: ogni mercoledì e ogni venerdì, dalle cinque alle sei pomeridiane, con l'aiuto della *Bussola*, si fa il punto.

Volete sapere che cosa succede in una grande città a migliaia di chilometri da voi, mentre ascoltate la trasmissione? La *Bussola* ve lo fa sapere.

Volete conoscere qual è la canzone che ha furoreggiato negli ultimi dieci giorni agli antipodi? Ascoltatela dunque.

E se non vi spiace, dice la redazione, cerchiamo insieme, silenziosamente, per farlo conoscere a tutti, l'atto di bontà più nascosto, e per questo più meritorio; ma non dimentichiamo di intervistare la donna del giorno, il collezionista più strano, la diva più celebre, l'uomo più fortunato della settimana.

Con questo « metodo senza metodo », indiscrezioni, piccole malignità, curiosità di tutto il mondo si affiancano a eroismi, avvenimenti sportivi, confessioni singolari. Perché la vita è fatta proprio di questo: di tanti fatti alla rinfusa accaduti così, in ogni secondo, un po' dovunque.

Per questo i microfoni della *Bussola* hanno sorpreso Susie Heine, la ragazza belga che ha attraversato l'Africa in motoretta; e non hanno trascurato Margit Sanning, che passa otto mesi dell'anno in quasi totale solitudine oltre il circolo polare (un bel record chilometrico per gli intervistatori!); hanno raccolto i canti papuasiani e ricevuto l'ultima canzone svedese dedicata agli ascoltatori italiani; hanno salutato insieme la nordica Lucia, gli affannosi preparativi natalizi di New York, le vetrine piene di luci di una Parigi parata più che mai a festa, le prime nebbie di Londra, la befana di piazza Navona, i nostalgici saluti degli italiani che vivono in Belgio e sognano il sole del loro paese.

mercoledì e venerdì
ore 17 secondo progr.

In un altro campo, quello dei « divi », accanto alle rivelazioni di una Katina Ranieri esperta in gastronomia, ecco le confidenze di una Pampanini inedita e casalinga, di una Rossi Drago innamorata del palcoscenico, di una Attilia Radice dai nervi di acciaio e dal cuore di diamante, di un Claudio Villa perennemente in fuga davanti a eserciti di tifose. Non basta ancora: chissà quante volte avrete pensato con curiosità alle voci d'oro e ai grandi interpreti del passato. La *Bussola* si incarica di farvele sentire: Caruso, la Patti e persino Sarah Bernard sono già passati per il suo microfono insieme al formidabile trasformista Fregoli. Ultimo — per ora — tra gli eccelsi, nomineremo un grandissimo divo cinematografico: il cane Rintintin, che ha concesso alla trasmissione una intervista particolare quanto mai interessante.

Non solo nello spazio, dunque, la *Bussola* si orienta e vi orienta: ma anche nel tempo. Il suo ago magico non oscilla soltanto fra i quattro punti cardinali, non scatta soltanto dall'uno all'altro polo, ma balza agilissimo da una generazione all'altra. Così è riuscita a « trascinare » al microfono colei che fu la stella delle stelle, chiusa ormai in uno scontroso silenzio, Mistinguette; e a portare in primo piano colei che in questi giorni è la più giovane poetessa — o il più giovane scandalo — di Francia: Minou Drouet.

Attualità? Gli ascoltatori della trasmissione hanno potuto sentire Myron Kinley, il mago antincendi che ha spento il pozzo petrolifero siciliano, la ragazza che ha portato in Europa le bambole fabbricate dalle giovanette degli Stati Uniti, mademoiselle Ranto vincitrice al Bois de Boulogne della coppa offerta dal Maresciallo Juin; e la storia di Psiche, un vecchio tassì londinese, che due indiavolate ragazze hanno saputo, con un coraggio e una fortuna non comuni, portare in giro per l'Europa per più di tre mesi.

Infine, la *Bussola* ha un attrezzatissimo ufficio postale. Un ufficio che risponde a quelle domande che presentino un minimo di interesse per tutti gli ascoltatori. Volete sapere quando è nato il valzer, chi è la vetrinista più famosa di Londra, chi confeziona il pane negli Stati Uniti, quante donne scienziate possiede la Francia, come si porteranno i capelli nei prossimi mesi, che cosa è un reattore atomico? Rivolgetevi alla *Bussola.* E vi risponderanno, nel limite della possibilità, i più qualificati e competenti in ogni materia. Il che potrebbe anche indurvi (speriamo di no) a chiedere la tecnica con la quale gli eschimesi vanno a caccia di foche: ma in ogni caso non vi autorizza a scambiare la *Bussola* per una agenzia matrimoniale.

La *Bussola,* amici lettori, è tutta qua. E', come vi dicevo prima, una trasmissione che muta la sua forma, di volta in volta, secondo punti l'ago calamitato: e viceversa. Non vi resta che ascoltarla per rendervi conto, con precisione, di quello che è.

Arnaldo Vacchieri

La *Bussola* non dimentica e non trascura alcuno: *dall'alto in basso:* Margit Sanning oltre il circolo polare artico - Il celebre soprano Adelina Patti - Mistinguette, colei che fu la stella delle stelle - Fregoli, eccezionale e indimenticabile re dei trasformisti

Una fase dell'incontro Mazzinghi - Dal Piaz

K.O. *incontri e scontri della settimana sportiva*

« Io sono pronto a mettere a disposizione dell'Autorità giudiziaria i miei menu perché non voglio aver nulla a che fare col fattaccio di Budapest ». Così si è espresso al microfono di K.O. il proprietario di un noto ristorante bolognese dove il giocatore Pivatelli, reduce dalla partita persa contro l'Ungheria, consuma normalmente i pasti. « Io lo nutro sempre bene e non gli fo mai mancare nessuna vitamina. Colpa sua se ha sbagliato il famoso passaggio a Virgili ».

Con questo spirito, personalità note e seminote, scelte nei più diversi ambienti, dalla politica all'industria, dall'arte alla medicina, dal teatro al cinema, commentano ogni martedì alcune fra le più importanti partite della settimana o esprimono giudizi su vari avvenimenti sportivi. Caratteristica di questi commenti — e, in certo modo di tutta la rubrica — è l'assoluta fedeltà alla cronaca e alla realtà tecnica dell'avvenimento, visto attraverso le lenti della satira e dell'umorismo.

Se durante la settimana un atleta si è particolarmente segnalato, i radiocronisti, che curano K.O., si lanciano alla caccia dei parenti, degli amici, dei fornitori del campione per presentarne una biografia « sui generis » fatta di impressioni diverse dalle tradizionali, tratte dalla esperienza quotidiana vissuta accanto al beniamino del pubblico.

Non mancano nella trasmissione, come annuncia lo stesso titolo, battute polemiche, trovate e speciali effetti sonori, presentazioni paradossali e cronache assurde: una girandola di colpi, di « incontri e scontri » messi insieme con un ritmo molto veloce. La presentazione è a due voci, fatta di frasi brevi, punteggiata di rapidi svolazzi musicali che costituiscono di per se stessi una curiosità, in quanto tratti da particolari esecuzioni grottesche. Ogni settimana, con la « posta di K.O. », tenuta da Walter Chiari, oltre ai quesiti, alle proposte, alle risposte ai vari referendum banditi dalla redazione, arrivano non meno di cento, duecento richieste per conoscere la fonte di questi scherzi musicali.

Tormentone della rubrica è l'ormai popolare « Voce del massaggiatore », dalla sigla caratteristica composta di musica e ululati, che mette a fuoco in forma paradossale il fatto più scottante della settimana sportiva.

In sostanza, K.O. si presenta come una piacevole e allegra carrellata sul mondo sportivo della settimana. E' un giornale umoristico sonoro che, attraverso ogni sorta di battute, diverte e informa.

Sorto e vissuto per il periodo di rodaggio come supplemento « in rosa » di Telescopio, *inizia col nuovo anno la sua vita autonoma, dando appuntamento ogni martedì alle tredici sul Secondo Programma. Partecipano alla sua redazione, oltre ad Enrico Ameri e Paolo Valenti, che della trasmissione sono anche gli ideatori e coordinatori, tutti gli altri radiocronisti della Redazione Radiocronache e Attualità del Giornale Radio.*

p. v.

martedì ore 13 secondo programma

I concorsi alla radio e alla TV

«Indovina indovinello»

Settimana 26-11 2-12-1955

Vincono **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un frigorifero da 140 litri:**

Gennaro Naddeo, Castel S. Giorgio (Salerno); **Domenico Cardelli,** via Scardassieri 37, L'Aquila; **Antonietta Bassetti,** Marzeno di Faenza (Ravenna); **Nunzia Conti,** via dell'Ulivo 26, Siracusa; **Elda Marini,** viale Regina Margherita 217, Roma; **Salvatore Cardella,** via Commerciale 29, Trieste.

Settimana 3/9-12-1955

Vincono **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un frigorifero da 140 litri:**

Carla Aguggiaro, via Conca Naviglio 38, Milano; **Maria Bortoluzzi,** via Trieste 10, Padova; **Ernestino Maffei,** via Fontana 4, Asti; **Giuseppe Tonnetto,** via Scanagatti, Volfenera d'Asti; **Carmen Trovati,** via Arce 10, Salerno.

Settimana 10-16/12/1955

Vincono **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un frigorifero da 140 litri:**

Angelo Giudici, Inverigo Cremnago (Como); **Laura Pasello,** via Romea 301 A, Contarina (Rovigo); **Dante Massa,** via Sante Vincenzi 40, Bologna; **Gabriella Varricchio,** Arpaise (Benevento); **Matilde Garofalo,** via Castelmerlo 4, Bologna.

«Doccia scozzese»

Trasmissione 30-11-1955

I risultati del referendum fra gli ascoltatori vedono in testa: Musica lirica: 27,93 %; Musica leggera melodica: 23,85 %; Prosa: 22,32 %; Rivista: 17,39 %; Musica leggera ritmica: 3,90 %; Varie: 2,53 %; Musica da camera: 2,08 %.

Vincono prodotti Lanerossi:

1° **Selene Baraldi,** via Porta Rossa 15, Firenze: Pacco famiglia.
2° **Luisa Predidio,** via Tripoli 2, Alessandria: Una termocoperta.
3° **Carlo Boldrin,** via G. Verdi 11, Rovigo: Un supertermoplaid.
4° **Dadea Quirico,** via Ghiacciaia 14, La Maddalena (Sassari): Un pacco di filato irrestringibile da un chilo.

Trasmissione 7-12-1955

I risultati del referendum fra gli ascoltatori vedono in testa: Lirica: 38,97 %; Prosa: 26,44 %; Melodica: 17,70 %; Rivista: 8,52 %; Varie 4,70 %; Ritmica: 1,99 %; Musica da camera: 1,68 %.

Vincono prodotti Lanerossi:

1° **Mirella Mantelli,** Regione Fasciana 37, Acqui: Pacco famiglia.
2° **Corrado Greco,** Palazzina R. Difesa MM., Messina: Una termocoperta.
3° **Ida Sassone,** via dei Mille 13, Cremona: Un supertermoplaid.
4° **Enzo Stranieri,** via Alessandria 208, Roma: Un pacco di filato irrestringibile da un chilo.

Trasmissione 14-12-1955

I risultati del referendum fra gli ascoltatori vedono in testa: Musica Lirica: 26,64%; Prosa: 24,53%; Musica Melodica: 16,64%; Musica da Camera: 11,71 %; Musica ritmica: 8,75 %; Rivista: 8,25 %; Varie: 3,48 %.

Vincono prodotti Lanerossi:

1° **Gregorio Siena,** c.so Calatafimi 247, Palermo: Un pacco famiglia contenente: un taglio di tessuto per uomo, un taglio di tessuto Alexandra, un taglio di tessuto Rossella.
2° **Alda Busciani,** via Diaz 18, Brescia: Una termocoperta Lanerossi.
3° **Anna Berardi,** via Madonna del Riposo 20, Roma: Un supertermoplaid Lanerossi.
4° **Massimino Martinelli,** Boschi Sant'Anna (Verona): Un pacco di filato irrestringibile Lanerossi da un chilo.

«Rosso e nero»

Trasmissione 2-12-1955

Soluzione esatta: *Parigi.*

Vincono **un piatto d'argento:**

Raffaele Argentieri, via Falces 27, Mesagne (Brindisi); **Sergio Doressi,** via del Fante 13, Livorno; **Giuseppe Melodia,** via S. Agostino 6, Messina; **Luigi Maringelli,** Prato della Valle 38/a, Padova; **Franco Pengo,** viale Vittorio Veneto 31, Vignola (Modena); **Mario Pacini,** via G. D'Annunzio 21, L'Aquila; **Carlo Antonini,** via Ronchi 11, Udine; **Luigi Verardi,** via Molveno 116, Monte Mario (Roma); **Giuseppe Gagliardo,** Castello 4880, Venezia; **Renato Ceci,** via Spalto S. Marco 17, Brescia; **Alberto Miragliotta,** via M. D'Azeglio 5, Palermo.

Trasmissione 9-12-1955

Soluzione: *Giacomo Casanova.*

Vincono **un piatto d'argento:**

Nuccia Bonavia Trevisan, via O. Ganduccio 5/5, Genova-Nervi; **Isa Nastri,** via Dante 289, Bari; **Maria Poggiana,** vicolo Forno 24, Montesanto (Palermo); **Anna Lutman,** via Duca d'Aosta 21, Gorizia; **Marcella Moret,** via Nevio 36, Napoli; **Maria Luisa Alinovi,** corso Sempione 72, Milano; **Fosca Roccella,** viale Carducci 30, Carpi (Modena); **Santina Tinti,** via IV Novembre, Dello (Brescia); **Maria Leardo,** viale Medaglie d'Oro 86, Roma; **Liliana Petiti,** via Aosta 31, Torino; **Gabriella Ricci,** Cascia Reggello (Firenze).

Trasmissione 16-12-1955

Soluzione esatta: *Piccole donne.*

Vincono **un piatto d'argento:**

Angelina Briata, via Dante 43, Laigueglia (Savona); **Graziella Stara,** S. Apollinare 13, Sassari; **Elisa Valiani,** via Cortonese 95 B, Perugia; **Assunta Trevisan,** Lugugnana (Venezia); **Giancarla Giannettoni,** via della Repubblica 140, Poggibonsi (Siena); **Franca Negro,** v.le Cavalieri d'Italia 41, Pinerolo; **Eugenia Demarchi,** via Piave 38, Novara; **Laura De Stavola,** via Stazione Tuscolana 5, Roma; **Ginacarla Catellani,** via Filatoio 26, Correggio (Reggio Emilia); **Alba Borotti,** via Nasalli Rocca 7/10, Piacenza; **Ida Gerini,** via G. B. Nazari 8, Milano.

(continua a pagina 23)

Operisti celebri nella vita e nella storia

GIOACCHINO ROSSINI

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

La strada percorsa da Gioacchino Rossini dalla sua prima opera « Demetrio e Polibio » (1808), composta a sedici anni dopo una sonnacchiosa infanzia risvegliata dal genio della musica, sino al « Barbiere di Siviglia » (1816) è stupefacente. Sedici opere, sedici operaie, più o meno robuste, ma tutte geniali, che hanno lavorato a preparare il capolavoro. Rossini, che assapora la vita da buongustaio, è un pigro spettatore delle proprie fortune e socchiude gli occhi delibando i prelibati raccolti delle sue inconsapevoli e favolose seminagioni. La vicenda drammatica a lieto fine del « Barbiere » è passata, e Rossini procede verso il futuro col passo lento di chi non vuole affannarsi. E' il cervello che vola, ma di questo non se ne accorge perché non gli costa fatica...

— I lavori li dò sempre in breve tempo!

DOPO IL « BARBIERE DI SIVIGLIA »

Rossini ha un appuntamento a Napoli col principe degli impresari, con lo scaltro Barbaja, che non si perdona di essersi lasciato sfuggire il fiasco clamoroso del *Barbiere di Siviglia*...

— Vedi Gioacchino, io sono convinto che i fischi sono un'ottima levatrice per i capolavori.

— Cercherò di accontentarla!

— Senza esagerare, intendiamoci. A Roma, alla prima del *Barbiere* hai un poco esagerato!

— Io faccio le cose in grande! Ho esagerato anche alla seconda rappresentazione facendomi portare in trionfo!

— Ora devi porti il problema...

— Ahi!

— Che c'è?

— C'è che con la meticolosa cura che hanno i frati nel coltivare il loro orticello, io coltivo una mia filosofia che consiste nel non propormi mai dei problemi... nemmeno artistici.

— La tua filosofia è figlia legittima della pigrizia; ma stammi a sentire: mi dovrai dare tre lavori in breve tempo...

— I lavori li dò sempre in breve tempo!

— Il primo dovrà essere una cantata da eseguirsi in occasione del matrimonio tra la nipote di Re Ferdinando I ed il principe Carlo Ferdinando di Francia, duca di Berry...

— Una cantata? Sarà una noia per me il doverla comporre e per il pubblico il doverla ascoltare!

— Poi mi preparerai un'opera per il teatro dei Fiorentini. Ci sarebbe un libretto intitolato *La gazzetta* che Giuseppe Palomba ha ricavato, forse troppo liberamente, dalla commedia *Il matrimonio per concorso* di Goldoni... Poi...

— Un altro poi?

— Sì, il colpo grosso, un'operona tragica per il teatro del Fondo che nella stagione si sostituirà al San Carlo.

— A proposito del San Carlo, le faccio i miei complimenti per quello che lei sta facendo per ricostruirlo. La sera che si è incendiato, mi pare il 13 febbraio, stavo provando a Roma il mio *Barbiere*. Mi dicono che lei si è impegnato a rifarlo in nove mesi. E' vero?

— Verissimo! Tu sai cosa avviene quando accade una disgrazia? Ci sono i benpensanti che si mettono le mani nei capelli, ed i pazzoidi che le mani se le mettono in tasca. I primi, naturalmente, non concludono nulla, ed allora vengono buoni i secondi, ossia i Barbaja che vanno dal Re e dicono: « Maestà, dia a me l'incarico di ricostruire il teatro, ed il San Carlo, in soli nove mesi, risorgerà più bello e grandioso di prima ».

— Che ha detto il Re?

— Il Re, che ha veduto i suoi cortigiani tentennare il capo per fargli capire di dire di no, ha detto di sì. Bisogna pure che qualche volta un Re dimostri di avere una propria opinione! Ma ritorniamo all'opera tragica...

— Perché proprio tragica?

— Perché la Colbran riesce molto bene nelle parti drammatiche.

— Giusto!

— Io penserei all'*Otello* di Shakespeare...

— Roba da nulla!

— In Napoli vive un certo marchese Francesco Berio di Salsa che, a quanto dicono, ripete a memoria Omero, Sofocle, Terenzio, Corneille, Alfieri, Shakespeare...

— A studiare tanto non sarà per caso diventato stupido?

— Pare di no! Lo vuoi dunque tentare questo *Otello*? La Colbran nella parte di Desdemona sarà stupenda!

— Un vero peccato strangolarla!

Tra l'aprile ed il dicembre del 1816 Rossini, più o meno brillantemente, assolve dunque il suo triplice impegno: la Cantata *Le nozze di Teti e Peleo*, su testo del poeta Angelo Maria Ricci, l'opera *La gazzetta*, al teatro dei Fiorentini il 26 settembre, la tragedia lirica *Otello* al teatro del Fondo il 4 dicembre. I primi due lavori, troppo fugacemente abbozzati, sollevano scarso interesse, mentre l'esito trionfale di *Otello* rende perplessi tutti quelli che si sforzano di definire la personalità di Rossini...

— Non c'è dubbio che il personaggio comico rossiniano ha una maggiore lucentezza psicologica!

— Però nel terzo atto dell'*Otello* non mancano dei formidabili colpi di vanga!

— E' vero anche questo!

— Rossini, quando vuole, scava molto bene in alto e in basso, negli stati d'animo luminosi ed in quelli tenebrosi.

— Io penso che sarà tuttavia nella luce che troverà la sua immortalità!

— Può darsi perché a viaggiare nella luce basta il genio, mentre per inoltrarsi nelle tenebre ci vuole anche della ferrea volontà ed una lunga meditazione! Rossini è un velocista! Le maratone lo stancano.

— Rifugge anche dalle troppo tenaci relazioni amorose!

— Avete veduto con la generosa Marcolini?

— E' vero che la Marcolini vuole abbandonare le scene?

— Si dice...

— Ora, a quanto si mormora, Rossini se la intende con la Colbran.

— Stia in guardia, la Colbran è una Desdemona che ha più di un Otello!

— E' per questo che Rossini si dispone a tagliare le unghie a Otello terminando l'opera con un bel duetto d'amore? ...« Che fai sciagurato? Io sono innocente! E fia ver, mel giuri? Il giuro! Oh cara, per te quest'anima... » e quel che segue.

— Ma è una profanazione?

— Tutto il libretto è una profanazione!

— Non v'è dubbio che se Rossini esigesse dai suoi librettisti quello che esige dal suo cuoco, tutte le sue opere diverrebbero immortali!

— Invece molte di esse affondano, lasciando a galla soltanto dei magnifici pezzi di musica!

1817 e 1818

Rossini deve abbandonare le fortunatissime repliche dell'*Otello* e c'è chi nota che mai egli si è dimostrato tanto restio a staccarsi da una sua opera...

— E' proprio tanto attaccato al suo *Otello*?

— Probabilmente è attaccato alla non sua Desdemona!

— Zitto che Barbaja ha buon udito e solerti informatori...

— Sarà un fuoco di paglia anche questo della Colbran!

— A Rossini piacciono le tavole ben apparecchiate e gli amori che si sparecchiano facilmente...

— Per ora è così! Gli anni passeranno anche per lui, e la sua indolenza diventerà più espugnabile!...

Queste ed altre cose, bevendo e mangiando, dicono gli amici di Rossini, facendo molto chiasso nella camera accanto a quella dove il compositore sta portando a termine la *Cenerentola* destinata al teatro Valle di Roma.

— Vi piace questo pezzo?

— La musica è bellissima, ma il libretto ha disincantata, involgarita la bella favola del Perrault! Non ti sembra, Gioacchino?

— In un certo senso l'ho voluto io perché al librettista Ferretti ho detto che non mi seducono i personaggi irreali ed i fatti sovrannaturali, ma lui mi ha preso troppo alla lettera, tanto che ha finito col mettere insieme una cosa piatta ed insulsa come la nota del sarto...

— Non puoi rimediare?

— Mi manca il tempo! Lo sapete bene che io debbo sempre comporre con un fucile puntato dietro la schiena.

— E' la tragedia del nostro tempo!

— Il commercio artistico è deleterio proprio quando le arti sono in rialzo! La speculazione in definitiva nuoce proprio agli artisti di genio!

— Tuttavia le tue opere, Gioacchino, si daranno anche tra cento anni!

— Io non ci sarò più!

— Ci sarai più che mai se daranno le tue opere!

— Gioacchino, sei contento del libretto?

— Colossale! Ho annotato alcune frasi prese al volo in teatro e fuori del teatro

— Sono sottigliezze inutili! Lasciatemi lavorare...

In ventiquattro giorni l'opera è compiuta e *Cenerentola*, al teatro Valle la sera del 25 gennaio 1817, ripete fedelmente l'esito del *Barbiere*. Fischi la prima sera, applausi deliranti la seconda. Innumerevoli repliche. Rossini scrive alla Colbran: « Non domandarmi mai come vada la prima rappresentazione di una mia opera. Domandami come va la seconda. E ti rispondo: seconda rappresentazione *Cenerentola* trionfo... ». Desdemona, senza ricorrere alle mani di Otello, si sente un nodo alla gola! Invia subito un messaggero a Roma per dire a Gioacchino che... Messaggio che non arriva a Rossini ch'è già partito per Milano dove lo attende la « Scala », e si sa che un musicista che pensa alla « Scala » ha tutti i diritti di non pensare ad altro! La direzione della « Scala » consegna a Rossini un libretto scritto dal giovane letterato milanese Giovanni Gherardini. Il libretto, tratto da un dramma francese di Daubigny e Caigniez, è ingegnoso e scritto in buona forma. Si intitola *La gazza ladra*...

— Gioacchino, sei contento del libretto?

— Questa volta sì! Solo il *Barbiere* mi ha dato altrettanta gioia nell'accostare la musica alle parole ed al carattere dei personaggi!

— E' un preambolo molto promettente!

Infatti la sera del 31 maggio del 1817 *La gazza ladra* ottiene alla « Scala » un successo che il celebre Stendhal, che vi assiste da un palco, definisce tra i più grandi ai quali egli abbia mai assistito...

La fama di Rossini è sorretta oramai da così salde colonne che invano tentano di scuoterle i varii sansoni dell'invidia e della maldicenza. E poi c'è da fare i conti con papà Rossini, il buon Vivazza, che oramai passa la vita sulle barricate dei successi e degli insuccessi del suo grande figliolo. Sono così i sorrisi luminosi o le fosche grinte di papà Vivazza che fanno la cronaca e la storia delle opere di Rossini.

— Vivazza, le ultime due opere del tuo Gioacchino ci pare che si siano sorrette sulle grucce.

— Non capite proprio nulla! Vi pare poco che a proposito della *Armida*, rappresentata al San Carlo di Napoli l'11 novembre del 1817, quei figli di Matusalemme di giornalisti a b b i a n o scritto che si tratta di musica troppo dotta, tedesca, barbara e ardita? Vuole dire che il mio figliolo è un rivoluzionario come lo è stato una volta suo padre! S'intende ognuno a suo modo; io sulla carretta della polizia, lui sul Carro di Giove!

— E l'altra opera *Adelaide di Borgogna?*

— Gioacchino gira sulle vette, e voi sapete bene che a girare sulle vette un poco si sale ed un poco di discende!

— La chiacchiera non ti manca, ma la tua faccia dice quello che non dicono le tue parole!...

Ben altra espressione ha infatti il viso di papà Vivazza il 7 marzo del 1817...

— Oh, oggi sì che hai l'aria di chi è molto contento!...

— Lo credo bene! Arrivo fresco fresco da Napoli dove l'altra sera, al teatro San Carlo, ho assistito al trionfo del *Mosè in Egitto*.

— Proprio un trionfo?

— Colossale! Ho annotato alcune frasi prese al volo in teatro e fuori del teatro... State a sentire... Il compositore si è innalzato alla sublimità... L'opera ha una statura che non si abbassa mai al gusto comune... Nel *Mosè* la parola coro significa umanità... Col *Barbiere* Rossini ha piantato uno stendardo sull'ultimo baluardo del Settecento, e col *Mosè* s'inoltra spavaldamente nell'Ottocento...

— Sono belle parole!

— Altro che belle, sono parole da scolpirsi nel bronzo, quel bronzo, sapete, col quale si fanno le campane delle cattedrali...

— Non hai detto l'ultima volta che i giornalisti sono dei figli di Matusalemme?

— Quelle che vi riferisco sono frasi dette da grandi uomini, tuttavia debbo ammettere che vi sono due specie di giornalisti...

— Abbiamo capito: quelli che scrivono bene e quelli che scrivono male del tuo figliolo!...

Renzo Bianchi

(continua)

Memorabili prime del teatro musicale

L'« EURIDICE » DI JACOPO PERI

L'atto di nascita del melodramma è legato ad un grande avvenimento politico: le nozze di Maria De Medici con Enrico IV

Memorabile atto di nascita, quello del melodramma: memorabile perché l'avvenimento artistico veniva legato ad un passo politico di estrema importanza, che era stato meditato per lunghi anni dalla diplomazia pontificia per interessamento diretto del Papa d'allora: Clemente VIII, Aldobrandini. Siamo nel 1600. Ormai tutto era deciso: Enrico IV re di Francia e di Navarra avrebbe sposato per procura (essendo egli sul campo di battaglia in guerra contro la Savoia) Maria De Medici, la nobile e dolce fanciulla fiorentina nipote del Granduca. Ad essa il destino doveva riservare delusioni d'amore, amarezze in politica, e umiliazioni. E' certo che Maria in quegli anni era fervidamente innamorata di un elegante poeta e nobile gentiluomo: Ottavio Rinuccini. Il matrimonio regale, che stava per essere stipulato, a Maria De Medici costava vero sacrificio; ma era pur necessario se si doveva vincere con l'arme e mortificare nell'orgoglio i calvinisti, riaffermando una volta per sempre l'infallibilità del verbo di Roma. Perché Clemente VIII teneva tanto a questo matrimonio? La risposta è semplice: imparentandosi con una delle Casate italiane più care alla Chiesa di Roma, Enrico di Francia, firmatario del famigerato editto di Nantes, veniva a smentire il suo operato e si inchinava ai voleri di Clemente VIII. E fu dunque in ossequio alla volontà del Papa più che al prestigio del Re di Francia se a Firenze tra il settembre e l'ottobre del 1600 mai si videro feste più splendide di queste. Clemente VIII, tramite precise istruzioni della sua segreteria, aveva fatto sapere al Granduca di Toscana che i festeggiamenti per gli sponsali dovevano assumere il valore di un avvenimento memorabile nella storia dei fiorentini e dei francesi. E i fiorentini, dal canto loro, inteso tutto il significato di questo avvenimento politico pensarono che quanto più splendidi fossero stati i festeggiamenti tanto più Clemente VIII ne sarebbe rimasto soddisfatto. A tramandarci notizie di questi festeggiamenti, che culminarono nell'esecuzione dell'*Euridice*, favola pastorale di Ottavio Rinuccini per la musica di Jacopo Peri, furono numerosi diaristi medicei tra i quali il Settimani e il Tinghi: i loro resoconti precisi e pieni di informazioni mondane, si conservano manoscritti nell'Archivio di Stato di Firenze e aspettano ancora lo studioso che li riporti in luce definitivamente e che li commenti. A questi due diaristi medicei va aggiunto Michelangelo Buonarroti junior, nipote del grande Buonarroti, il quale, presente a tutti i festeggiamenti, colpito dalla meravigliosa bellezza dello spettacolo musicale ispirato al dramma di Orfeo e di Euridice, ha voluto lasciarcene una descrizione quanto mai circostanziata dandoci ragione di ogni episodio, di ogni scena, di ogni intervallo, di ogni apporto scenico, di ogni ballo e di ogni intervento musicale. In tutta contemporaneità egli, scrivendo a un altro poeta, Bernardino Antinori, così lascia libero sfogo al suo entusiasmo: « *Quanto v'ha di più miracoloso alla vista e all'udito, quanto di più ingegnoso può uscir dalla mente d'uomo mortale i fiorentini hanno apprestato a festeggiamento di questi sponsali. Tutto è stato sin qui e squisitezza di spettacoli, di parate, di addobbi, e di vicende, ma sovra ogni altra cosa esquisita sarà la favola in musica di Euridice che il signor Ottavio ha scritto con la sua dolce penna, e il signor Jacopo Peri ha animato delle sue graziosissime note...* ».

Aveva, questa musica, il grande pregio di seguire fedelmente i precetti di quel gruppo di eruditi, filologi, poeti e musicisti che, riuniti in cenacolo nella casa del conte Giovanni Bardi di Vernio, avevano studiato tutte le possibilità per rinnovare il linguaggio musicale, creando quel nuovo stile che proprio da loro fu definito « rappresentativo ». Il recitativo, in tal modo, veniva ad essere l'elemento drammatico più importante e faceva sì che la musica divenisse una favola umanamente comprensibile. Del resto lo stesso Peri aveva voluto divulgare il suo credo sulla musica rappresentativa così scrivendo nella prefazione alla musica per l'*Euridice*: « *E' cotesta musica un canto, che avanzando quella del parlare ordinario, scende tanto dalla melodia del cantare che piglia forma di cosa mezzana...* ». Cioè, in questo modo, il recitativo doveva essere l'intermediario tra la parola cantata e la parola che prende vita dall'espressione musicale.

La prima esecuzione dell'*Euridice* ebbe luogo nel grande salone dei balli in Palazzo Pitti dove da tre giorni proseguivano i festeggiamenti. Nessuno, ad eccezione di Maria stremata da tante emozioni e da tante ansie, dava mostra di stanchezza. Il raccontare oggi quello che, scenicamente, accadde la sera del 6 ottobre 1600 potrebbe apparire assurdo, incredibile: poiché gli stessi scenografi e gli stessi macchinisti di teatro del nostro secolo, ai quali vengono in aiuto tutti i ritrovati dei più moderni meccanismi, stenterebbero a mettere insieme tante macchine teatrali quante ne furono poste in azione per l'*Euridice*. Un magnifico apparato con nicchie recanti le statue della poesia e della pittura; attraverso l'arco si vedevano verdeggianti selve e piene di luce come di giorno. A vista, ecco tramutarsi il tutto nell'inferno; le colline diventare orridi massi coperti di sfrondati sterpi e lividi erbe; più in là ancora stagliarsi la città di Dite, avvolta in lunghe lingue di fuoco. A queste meraviglie assistevano cinquecento gentiluomini e cinquecento gentildonne. Tra i personaggi di grande lustro, primo fra tutti, il cardinale Pietro Aldobrandini, nipote del Papa e da questi inviato come legato particolare alle nozze. Il Granduca e la Granduchessa di Toscana, la Duchessa di Mantova, la Duchessa di Bracciano, il Duca di Mantova don Virginio Orsini, Giovanni De Medici, Don Antonio De Medici; erano presenti inoltre dodici cardinali e venti vescovi tra italiani e stranieri.

Remo Giazotto

Iacopo Peri in un disegno dell'epoca

Il gavettino chiama all'adunata nella sala convegno della caserma. Ogni domenica mattina, cartelli più o meno simili, fanno la loro apparizione in molte caserme e i soldati rispondono sempre all'invito. Qui siamo a Pietralata dov'è di stanza un battaglione di bersaglieri

Sono o non sono bersaglieri? Di corsa anche per andare a sentire la trasmissione per le Forze Armate

Gli esperti assicurano che il bar è il miglior posto per ascoltare la trasmissione. Questa potrà essere infatti bella quanto si vuole ma un buon bicchiere, in ogni caso, contribuisce a renderla più piacevole. Una sosta nello spaccio ad ascoltare le voci del mondo è un modo fra i più piacevoli di occupare la mattinata della domenica

Questo è invece l'angolo di quelli che non vogliono essere disturbati e che non intendono immischiare il dolce vino di una canzone sentimentale con quello un poco più aspro della bottiglia

IN CASERMA CON

Ogni domenica, dalle 10,15 alle 11, la RAI mette in onda una trasmissione dedicata alle Forze Armate e intitolata *Il gavettino*. Sarà meglio dire subito che, in gergo casermesco, il gavettino è l'operazione graziosa e piacevole mediante la quale i militari di una camerata provvedono a togliere dalle braccia di Morfeo chi abbia avuto il torto di adagiarvisi più a lungo di quanto non sia previsto dal regolamento; e consiste nel piazzare con un ingegnoso sistema di spaghi e un sapiente gioco di equilibri instabili, una gavetta piena d'acqua al disopra della testa del malcapitato. Mentre la vittima designata dorme il sonno del giusto (e del ventenne) un fiammifero acceso provoca a un certo punto il rovesciamento della gavetta e la conseguente annaffiatura del dormiente. I tipi più delicati e sensibili ricorrono addirittura al bidone da venti litri per svegliare il compagno di camerata dal sonno troppo duro: ma l'operazione conserva sempre il nome di « gavettino ». Ora chi, fra i radioascoltatori, ha captato per lo meno una volta la trasmissione dedicata alle Forze Armate, ha potuto constatare che qualsiasi riferimento con l'operazione dianzi descritta è puramente casuale, o meglio inesistente.
Ciò premesso, abbiamo voluto vedere come i militari reagiscono alla trasmissione *Il gavettino* e ci siamo perciò recati, una delle scorse domeniche, alla Caserma di Pietralata, dove è di stanza un Battaglione di bersaglieri agli ordini del Ten. Colonnello Augusto Arias, bolsenese.
Non è stata, diciamolo subito, una visita senza frutto e senza sorprese: anzitutto abbiamo appreso che l'operazione « gavettino », pur conservando il suo carattere di solennità rituale a danno dei dormiglioni, assume per i bersaglieri un carattere tutto particolare: il bersagliere delle leve odierne non ha dimenticato d'essere stato ai bei tempi ciclista (anche se non conosce i versi che Gabriele d'Annunzio ha dedicato a questa loro specializzazione « ...la mia ruota in ogni raggio, è temprata dal coraggio »...) sicché ha escogitato, per i commilitoni dal sonno duro, un piacevole « divertissement » che farebbe invidia a un torturatore cinese: fra l'alluce e l'indice dei piedi della vittima viene infilata una torcia di carta, che poi viene accesa alle due estremità. Il dormiente, man mano che la torcia si consuma, sente un calore sempre più violento e, combattuto fra il sonno e il dolore, incomincia ad agitare le gambe, *come se andasse in bicicletta* (donde il nome di « bicicletta » dato a questa sottospecie di « gavettino ») finché si sveglia urlando, quando la fiamma ha incominciato a cuocergli la pelle.
Se questa è stata (almeno per noi che non abbiamo fatto il bersagliere) una sorpresa a carattere per così dire tecnico-militare, l'altra, di cui ora vi parleremo, è stata a carattere squisitamente professionale e radiofonico. Vogliamo dire che, non appena entrati nello spaccio, dove i bersaglieri erano riuniti quasi al completo dopo aver ascoltato la Messa, ci siamo accorti che i tipi e i personaggi della trasmissione per le Forze Armate stavano tutti davanti a noi in carne ed ossa, o meglio « trasferiti » in alcuni elementi del battaglione. Abbiamo così fatto la conoscenza con il « don Procopio » militare, un ragazzone dai capelli rossicci, capace anche (a suo dire) di cantare, in versione bersaglieresca, la « Lettera del sergente ». Abbiamo stretto la mano a Beniamino, un bolognese robusto e tarchiato, che s'è creduto in dovere di raccontarci sottovoce, con preghiera di riferirle ai lettori del *Radiocorriere*, alcune storielle molto note fra la gente della bassa reggiana e capaci di fare arrossire un lanzichenecco in pensione. Ed anche, incredibile ma vero, abbiamo conosciuto l'Isabella. Ci fu una concorde risata quando, fra reticenze e colpi di gomito nello stomaco, parolette e sghignazzate da Farfarello, la « ragazza » venne segnata a dito: un ber-

Che cosa ci farà ascoltare *Il gavettino* questa volta?

Si commenta la trasmissione. « Per me non c'è male »; « io preferisco invece quella della settimana scorsa ». Domenica prossima forse saranno d'accordo

LA RADIO

sagliere che deve il nomignolo solo al fatto di aver una certa timidezza di carattere e di portare in fronte un ciuffo di capelli dritti alla Stan Laurel. Frattanto qualcuno aveva acceso la radio e così i bersaglieri di stanza a Pietralata si affollarono rumorosamente intorno all'apparecchio. Qualcuno si appartò poggiando il mento sul dorso delle mani; un altro incominciò a scrivere una lettera, quasi avesse atteso l'ispirazione de *Il gavettino* per mettere in carta le sue idee e i suoi sentimenti. Altri due, indifferenti alla trasmissione, iniziarono una partita al bigliardino.

Appoggiato al muro, un caporale, dal viso rubizzo e largo, teneva sottobraccio un registro, un altro graduato glielo sfilò malgrado le sue proteste e ce lo porse: « Guardi qua, il caporale Borsetti ha inventato il dizionario per noi bersaglieri ». Lessi: Ufficiale di picchetto: il figlio della furia. Il vaglia di casa: l'eterna illusione. La doccia: la grande pioggia. Il caffè: acque amare. L'adunata: campane a martello. La libera uscita: assalto alla città. E via discorrendo. Il caporale Borsetti era diventato, se possibile, ancora più congestionato in volto. « Di dove sei? » gli domandai. E lui: « Di Magenta ». Ecco, pensai, il luogo di nascita di un guerriero.

Quasi nel medesimo istante in cui la trasmissione per le Forze Armate ebbe termine (erano le undici) si udì il trombettiere « battere » il segnale di rancio. I bersaglieri, a quel richiamo, si alzarono come un sol uomo e abbandonarono la sala in un batter d'occhi; non senza che il caporale di Magenta mi gridasse con un sorriso trionfale: « L'ora del rancio, signor giornalista. Io l'ho ribattezzata "la carica dei seicento" ».

Giberto Severi

domenica ore 10,15 progr. nazionale

Sono ormai le undici. L'ultimo sketch della trasmissione è finito e con esso anche le note dell'ultima canzone. I bersaglieri escono ridendo e cantando dallo spaccio dove si erano puntualmente adunati per l'ascolto del programma a loro dedicato e si avviano a mensa dove racconteranno ai compagni le più belle battute e storielle dette dal *Gavettino*

ISTANTANEE

Rolf Tasna in ladino vuol dire "altura"

Tasna? Perché questo pseudonimo? La domanda un po' frivola ha fatto sorridere Rolf, il quale molto benevolmente ci ha spiegato che Tasna è semplicemente una parola che gli piace. Rolf è fatto così: pur non essendo un poeta, ha un gusto estetico per le parole, Tasna gli piaceva e se ne è appropriato. In ogni modo, per soddisfare la nostra curiosità, Tasna, ci ha detto Rolf, vuol dire nella lingua originale (la lingua ladina): « Altura »; e prevenendo con un sorriso la domanda che stavamo per fargli, egli ha soggiunto che non intendeva alludere alla sua statura. È infatti Rolf è una altura: è alto un metro e novanta (e pesa 90 kg., aggiungerebbe il solito cronista hollywoodiano). Più che un lettore del Terzo Programma, più che uno studioso di filosofia, egli fa pensare ad uno di quegli attori cinematografici che fanno la parte dell'ussero della guardia nei film storici. Strano che nessun regista lo abbia visto in quel ruolo! Tra l'altro il suo sport preferito è la scherma, e quindi si può ben dire che Rolf ha tutti i ferri del mestiere a sua disposizione.

Una particolarità di Rolf, come lettore del Terzo Programma, è quella di stabilire con l'ascoltatore una specie di complicità sul piano dell'intelligenza; e così accade che chi ascolta una conversazione, o un racconto, o una rassegna di letteratura, letta dalla voce di Rolf, si senta come partecipe di una élite dove predomina il buon gusto, la cultura e, appunto, l'intelligenza. Forse questo dipende dal modo « prezioso » che ha Rolf di trattare le parole: ogni paroletta esce dalla immobilità della pagina scritta, e attraverso la voce di Rolf vive e si illumina di colori, di tutte le sfaccettature dei suoi possibili significati, poi, nel ritmo ordinato delle pause, si dispone nella logica del discorso, che si mantiene fluido nel suo letto, nonostante la difficoltà più volte sorgente del testo.

Così legge Rolf. Ma vi sono altre cose curiose ed interessanti da dire sul suo conto. Per esempio ha studiato filosofia e canto, era un basso... ed è alto (1,90 come si è detto); non sembrino questi soltanto innocenti (e banali) giuochi di parole: nel carattere di Rolf si notano molte contraddizioni, ma poiché qui non facciamo della psicologia, diremo che queste contraddizioni egli riesce a bilanciare con maestria: per esempio è latino ed è germanico; infatti parla, recita, doppia perfettamente nelle due lingue. E conosce con altrettanta sicurezza l'inglese e il francese. Quando gli si domanda: in che lingua pensi? Rolf risponde: « E' come girare un interruttore. Quando parlo italiano, penso in italiano... e gesticolo, naturalmente. Se parlo in tedesco o in inglese, penso nelle rispettive lingue, i miei gesti diventano, naturalmente, più rigidi, più riservati ». Polibio ha scritto che chi sa più lingue ha più anime, e forse è questa la ragione per cui Rolf, che è scapolo e vive con la madre, ama tanto i gatti (i quali si dice che abbiano sette vite). Rolf ne ha due (di gatti) e la preferita è una gattina chiamata Kotka.

Chi non lo ascolta al Terzo Programma lo avrà ascoltato al cinema. Era sua la voce dello speaker del film Magia Verde, *o del film* Eroi dell'Artide *(film che Rolf, sempre Rolf, ha doppiato anche in tedesco ed in inglese!). Era lui il ministro Beaucour nel film* La fiammata *di Blasetti. Chi poi non va al cinema e preferisce il Teatro dell'Opera, lo avrà visto nel S. Sebastiano di D'Annunzio con musiche di Debussy (qui recitava in francese!) al Teatro Argentina, o in* Pierino e il lupo *di Prokofieff, al Massimo di Palermo.*

r. l. c.

Rolf Tasna, nato a Braunschweig (Germania) il 1920 ha trascorso la maggior parte della sua vita in Italia, e particolarmente a Roma, dove ha conseguito la laurea in filosofia. Noto per la sua statura gigantesca e per la sua familiarità con le principali lingue europee nell'ambiente radiofonico, è da alcuni anni uno dei più classici lettori del Terzo Programma. E' celibe.

Mille nozioni da ricordare

RITORNA "CLASSE UNICA,,

Classe Unica, anno terzo. Agli ascoltatori del 1956 la ormai popolare trasmissione si ripresenta con materie di insegnamento nuove, con insegnanti nuovi, con criteri e caratteri informativi in parte nuovi, pur conservando il fondamentale impegno di porgere al pubblico certi elementi basilari della cultura contemporanea nella forma più piana e insieme più scientificamente rigorosa. I primi due anni non sono stati soltanto anni di esperimento e di rodaggio, ché già risultati sicuri, e ben sicuri, si sono raggiunti in quei due cicli di trasmissioni fortunate del '54 e del '55. Compiute le prime tappe ci si è voluti fermare un momento, pensare e rielaborare tutto il programma e il sistema stesso della iniziativa, alla luce anche di una vasta inchiesta alla quale hanno risposto decine di migliaia di ascoltatori appartenenti a tutte le età e le categorie sociali.

Proprio questa inchiesta ha dato ai promotori della trasmissione la misura più precisa di quanto sia difficile, nelle condizioni attuali della cultura italiana, e nel così poco omogeneo comportamento del nostro pubblico nei suoi confronti, assicurare una trasmissione culturale valida per tutti, dove le più diverse categorie di cittadini, indipendentemente dagli studi compiuti, dalla professione esercitata, dallo stesso parallelo sotto cui vivono, si trovino a proprio agio e in condizioni di apprendere, senza sentirsi irritati da un linguaggio troppo difficile o, al contrario, stuccati per la ripetizione di cose a loro già ovvie. Non esiste oggi una vera cultura italiana media, tale che ci permetta almeno di prendere un punto di partenza sicuro, il livello minimo dal quale si può iniziare per tutti. « Il linguaggio di quel tale professore è troppo astruso », ha risposto qualcuno a proposito della medesima trasmissione per la quale altri si erano sentiti urtati da un linguaggio quasi puerile. Eppure proprio qui è il compito di *Classe Unica;* e proprio per questo la trasmissione, dopo il necessario intervallo, ritorna oggi più viva che mai.

« Mille nozioni da ricordare », era lo slogan col quale si volle lanciare la trasmissione due anni fa, ed è valido ancora oggi. Quali nozioni? Tutte quelle che la scuola non è riuscita a darci e che la vita, d'altra parte, ci richiede giorno per giorno, se vogliamo essere uomini di oggi, inseriti nel nostro tempo, partecipi di tutto lo sforzo che il progresso umano compie nei campi più disparati e non soltanto automi capaci di svolgere un unico lavoro sempre nello stesso settore. Le dottrine economiche e la Costituzione Italiana, le conquiste della tecnica e la educazione del fanciullo, il cinema d'arte e il romanzo contemporaneo, non devono essere un giardino riservato a pochi, aristocratici floricultori: devono diventare, almeno nelle loro linee fondamentali, patrimonio comune di tutto un popolo, se si vuole che gli individui di questo popolo siano uomini completi, capaci di intendersi tra loro e di ritrovare quella unità di linguaggio e quella capacità di reciproca comprensione che oggi sembra essersi perduta. Il distacco tra una regione e l'altra, fra un individuo e l'altro, fra chi ha studiato e chi non ha potuto studiare, ha oggi in Italia delle proporzioni paurose, e qualche volta appare incolmabile, scoraggiante. *Classe Unica* non spera di risolvere da sola il problema, ma tenta con tutte le sue forze di dare almeno un primo contributo alla formazione di una cultura che sia veramente italiana, accomunante tutti.

Tutti i giorni feriali alle ore 19 sul secondo progr.

Finora, a giudicare dalle inchieste, la trasmissione è stata ascoltata soprattutto da impiegati, da studenti, da donne di casa, in misura minore da professionisti. Quest'anno si vuole andare ancora più in profondità e raggiungere anche i ceti operai e contadini, da agganciare proprio attraverso una sempre maggiore chiarezza e semplicità nella esposizione dei singoli temi.

Ma non ci sono soltanto le « mille nozioni da ricordare », negli scopi di *Classe Unica.* Gli slogan hanno una grande efficacia pubblicitaria, un po' meno ai fini della reale presentazione delle cose. *Classe Unica* non vuole essere affatto un prontuario di tante belle notizie utili da avere sempre a portata di mano. Il suo fine vero è quello di giungere a un dialogo culturale, di insegnare a riflettere e a discutere, a ripensare. Ogni lezione si risolverà perciò in una conversazione vera, non truccata, nata realmente davanti al microfono. E il valore morale di *Classe Unica* consiste appunto in questo incontro fra l'ascoltatore anche il meno provveduto di formazione culturale e lo specialista insigne che cercherà di eliminare gli ostacoli per giungere ad una via di comunicazione diretta. Ecco perché, fin dagli anni scorsi, le lezioni dei vari professori sono state integrate dalla parte dialogica, fra il conferenziere e persone di varia provenienza che potevano porre le loro domande e obiezioni. Ed ecco perché, quest'anno, si è pensato ad accompagnare il lavoro centrale con la nuova iniziativa periferica dei « Gruppi d'ascolto ».

Che cosa sono i gruppi di ascolto? Sono specie di classi-pilota, formate da ascoltatori volontari, per lo più operai, contadini e impiegati, che si riuniranno in vari ambienti, (centri di assistenza sociale, università popolari, case private) per assistere alle singole trasmissioni e collaudarne la comprensibilità, per indicare tutte le volte ai docenti quello che sembra loro oscuro o involuto, per partecipare realmente alla lezione col contributo delle proprie idee e del proprio giudizio. Non ne può nascere che un dialogo fruttuoso per tutti, e utile allo stesso docente, nello sforzo per adeguarsi alle più diverse mentalità. Ma anche i singoli ascoltatori infine, non presenti alle varie trasmissioni, e neppure raggruppati in queste classi pilota, potranno recare il proprio apporto, inviando per posta le loro domande e le loro obiezioni che verranno poi raccolte in quella che è una fra le principali novità nella struttura di quest'anno: la « lezione del sabato », una mezz'ora dedicata esclusivamente a queste domande e a queste risposte con lo scopo di collegare l'insegnamento della settimana alla attualità del giorno e dimostrare finalmente che la scuola non è lontana dalla realtà, ma costituisce anzi il mezzo migliore per aiutarci a comprendere la realtà da cui siamo circondati.

I corsi di Classe Unica

Lunedì, mercoledì, venerdì:

Come funziona il Parlamento italiano, a cura di Coraldo Piermani - 13 trasmissioni dal 9-1 al 6-2

Il cinema italiano neorealista, a cura di Giulio Cesare Castello - 13 trasmissioni dal 9-1 al 6-2

Martedì e giovedì:

Conquiste della medicina, a cura di diversi specialisti - 17 trasmissioni dal 10-1 al 6-3

Romanzi americani dell'Ottocento, a cura di Gabriele Baldini - 10 trasmissioni dal 10-1 al 9-2

Nei mesi successivi, dall'inizio di febbraio a tutto giugno, seguiranno gli altri corsi, i cui argomenti sono:

La costituzione italiana, a cura di Mario Ferrara - 13 trasmissioni

Vite di pensatori, a cura di Guido Calogero, Carlo Mazzantini, Gallo Galli, Cornelio Fabro e Carlo Antoni - 15 trasmissioni

Conquiste della chirurgia, a cura di vari specialisti - 8 trasmissioni

Aspetti del romanzo italiano dell'Ottocento, a cura di Arnaldo Bocelli - 14 trasmissioni

Problemi economici di oggi e di ieri, a cura di Gino Barbieri e Federico Caffè - 15 trasmiss.

La personalità, a cura di Leonardo Ancona - 10 trasmissioni

Astronomia e astrofisica, a cura di Giorgio Abetti - 10 trasmissioni

Romanzi del Novecento, a cura di Giansiro Ferrata, Natalia Ginzburg, Bonaventura Tecchi - 15 trasmissioni

Come nascono le libertà democratiche, a cura di Ettore Passerin d'Entrèves - 15 trasmissioni

Il bambino, a cura di Gino Frontali, Luigi Volpicelli, Alberto Marzi - 15 trasmissioni

Storia dei movimenti religiosi in Italia, a cura di Paolo Brezzi - 12 trasmissioni

Tre poeti del Novecento, a cura di Geno Pampaloni - 8 trasmissioni

Storia della città in Italia, a cura di Arsenio Frugoni - 15 trasmissioni

Progressi della scienza e della tecnica, a cura di diversi specialisti - 18 trasmissioni.

ABBONAMENTI ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

RINNOVO ABBONAMENTI ORDINARI per apparecchi installati nell'ambito familiare:

	Radio	Televisione (compreso il canone radio) Abbonamenti iniziati nel **1955**	Abbonamenti iniziati nel **1954**
Annuale	**L. 3.300 ***	L. **15.000**	L. **18.000 ***
Semestrale 1ª rata	» **2.100 ***	» **7.655**	» **10.655 ***
2ª rata	» **1.250**	» **7.655**	» **7.655**
Trimestrale 1ª rata	» **1.500 ***	» **3.985**	» **6.985 ***
rate successive	» **650**	» **3.985**	» **3.985**

Il pagamento del canone e della tassa di concessione governativa deve essere effettuato con un unico versamento a mezzo dei bollettini di c/c contenuti nel Libretto personale d'iscrizione.

*** Nell'importo è compresa l'intera tassa di concessione governativa** rispettivamente di L. **850** per gli abbonamenti radio e di L. **3.000** per gli abbonamenti TV istituita con la legge 12-12-1954 n. 1150 (G. U. n. 288 del 16-12-1954).

Per apparecchi radio installati su autovetture la tassa di concessione governativa è limitata a L. **850** (L. **5.000** per autovetture con oltre 13 HP tassabili ai fini fiscali).

RINNOVO ABBONAMENTI SPECIALI per apparecchi radio o televisivi installati fuori dell'ambito familiare:

L'importo del canone dovuto è indicato sul frontespizio del Libretto personale d'iscrizione e deve essere corrisposto a mezzo dei moduli contenuti nel Libretto stesso.

La tassa di concessione governativa (da corrispondersi entro il 31-1-1956 presso il locale Ufficio del Registro):

per gli esercizi pubblici	dotati di radio è di	L. **850**
(bar, caffè, ristoranti, ecc.)	dotati di TV è di	» **4.000** (esercizi 5ª ctg.); L. **6.000** (esercizi 4ª ctg.); L. **10.000** (gli altri)
per circoli, associazioni	dotati di radio è di	» **850**
culturali, Enal, Cral, uffici	dotati di TV è limitata a	» **3.000**

Gli utenti dotati di TV corrisponderanno la tassa di concessione governativa solo nel caso in cui l'abbonamento abbia avuto inizio dal 1954.

NUOVI ABBONAMENTI ORDINARI

	Radio	Televisione (compreso il canone radio)
dal gennaio al 30 giugno	L. **1.250**	L. **7.655**
dal gennaio al 31 dicembre	» **2.450**	» **15.000**

I nuovi abbonamenti non sono soggetti a tassa di concessione governativa.

I NUOVI ABBONATI che abbiano acquistato presso un rivenditore autorizzato un nuovo apparecchio radio o TV « sono esonerati dal pagamento della tassa di concessione governativa »:

— per la RADIO: **per il primo anno solare**

— per la TELEVISIONE: **per i primi due anni**

Le emozioni non ci “lasciano„:

L’attesissimo San Silvestro è dunque giunto sul palcoscenico della Fiera campionaria di Milano ed ha risolto la « crisi » di cui pubblico e stampa italiani si erano nutriti per una quindicina di giorni. Il nodo gordiano, che sembrava stringere nelle sue volute un affare importante quanto la bomba H o l’incontro dei quattro Grandi, è stato sciolto: il controfagotto è simbolicamente salito sulla pedana fatale e la mannaia della « sentenza » stilata dalla commissione designata dalla RAI-TV (avv. Cesare D’Angelantonio, maestri Gianandrea Gavazzeni e Guido Guerrini) ha dato un taglio netto alla situazione: il professor Lando Degoli riapparirà, sabato 7 gennaio, sui teleschermi per dire se intende lasciare o raddoppiare. Su questo punto egli non si è ancora pronunciato; ma è probabilissimo che debba raddoppiare. Che cosa si direbbe, altrimenti, se proprio lui, Lando Degoli, lasciasse, cioè facesse « fagotto » (anzi, « controfagotto »)?

Comunque sia, la decisione di riammettere in gara il professore di Carpi ha provocato in tutti larga soddisfazione; ed è stata una soddisfazione accresciuta dal piacere di vedere Mike Bongiorno con gli occhiali. A giudicare dal rumore che s’era fatto attorno alla miopia del popolare e simpatico presentatore, pareva infatti che dalle sue diottrie potesse dipendere il successo o meno di *Lascia o raddoppia.* Mike ha, salomonicamente, risolto la dibattuta questione: ha inforcato gli occhiali per leggere la « sentenza » e se li è tolti per leggere le domande.

Tutto a posto, quindi, da questo lato. Ma di emozioni, la sera di sabato scorso, doveva riservarne ancora. Due nuovi concorrenti, presentatisi per subire la prima serie di otto domande, sono stati eliminati. L’uno, il signor Vittorio Penco di Genova, era arrivato con un bagaglio di grande impegno: l’« Inferno » di Dante; ed è stato proprio Farinata degli Uberti, il personaggio che l’Alighieri vede « ritto » (« vedi là Farinata che s’è ritto... ») a farlo « cadere »: ironia del caso. L’altro candidato il signor Giorgio Arduin di Milano, aveva alle sue spalle le grandi ombre dei

A sinistra: Mike Bongiorno ultima edizione, con occhiali sulla groppa del naso e le spalle coperte da un controfagotto ammonitore. *Qui sopra:* Il maestro cremonese Ugo Teschi con la giovane fidanzata Liliana Mori che, per ragioni intuitive, è la più accesa delle sue molte tifose.

anzi, ogni volta "raddoppiano"

pittori impressionisti francesi con i quali ha mostrato d'essere in grande confidenza: soltanto Paul Gauguin, anzi la data di un quadro di Gauguin lo ha «impressionato» tanto da farlo scivolare.

Il dottor Giulio Prezioso, invece, il commerciante torinese che divide le sue giornate fra i lubrificanti e le vicende storiche risorgimentali, è passato liscio — diciamo — come l'olio fra le maglie della domanda da 640 mila lire: egli ha parlato di Carlo Ludovico di Borbone, successore di Maria Luigia di Parma, come d'un suo vecchio amico (vedete i corsi e i ricorsi storici: ricordate la canzone «Lodovico sei proprio un vero amico...»?). Il signor Prezioso, quindi — in attesa del rientro di Lando Degoli, — rimane ora il *leader* di *Lascia o raddoppia* e sabato 7 lo vedremo sfidare la nuova prova con lo spirito di un Napoleone.

Tale nuova situazione in cima alla classifica si è venuta a creare in seguito al crollo del maestro elementare Ugo Teschi di Cremona che sul traguardo del milione e 280 mila lire è stato travolto dalle ire di «Ivan il terribile». La domanda che gli era stata rivolta («Chi fu l'attore che interpretò il ruolo dello zar nel film *Ivan il terribile* di Eisenstein?) e la risposta ambigua (Pudovkin e Inkijnov, prima; Inkijnov e Cercassov, poi) ch'egli diede, hanno provocato la *débacle* e aperto un nuovo caso risolto solo grazie all'inequivocabile fedeltà della registrazione su nastro magnetico. Il signor Teschi, tuttavia, è ora proprietario di una «Seicento». E' sempre una rivincita, per lui, se pensa che lo zar, ad onta della sua regalità, non andò mai più che a cavallo.

Carlo Maria Pensa

In alto: Un aspetto del Teatro della Fiera durante la trasmissione di «Lascia o raddoppia». In cabina è il dottor Giulio Prezioso che, com'è noto, ha superato di slancio la domanda delle 640 mila lire. *Qui sopra:* Un primo piano dello stesso dottor Prezioso in calma attesa dei quesiti di Mike *(Foto Giola)*

L'AVVOCATO DI TUTTI

Attenzione all'arbitro!

La brutta inclinazione di certo pubblico degli spettacoli sportivi a prendersela con l'arbitro e a caricarlo di improperi, se non di botte, per il modo come dirige la gara, può essere produttiva di conseguenze assai spiacevoli. Meglio che lo si sappia in tempo!
Ormai, infatti, i giudici italiani sembrano sempre più fermamente convinti che le maleparole rivolte all'arbitro (per non parlare che di quelle) integrino ben più che il semplice delitto di ingiuria, ma, nientemeno, il delitto di oltraggio a pubblico ufficiale. Così ha deciso, recentemente, il Tribunale dei minorenni di Firenze, riscuotendo vasto plauso tra i giuristi... e tra gli arbitri.
« Ma come (dirà qualcuno), l'arbitro pubblico ufficiale? Ma non è un privato qualunque? Ma da quale ente pubblico dipende? Da quando in qua la Federazione degli arbitri di calcio (tanto per parlare degli arbitri più bersagliati) è un organismo statale? E quando mai lo Stato paga uno stipendio all'arbitro delle partite sportive? ». Tutte queste domande sono state effettivamente avanzate da molte parti, ma ad esse è stato risposto che, agli effetti della legge penale (art. 357 cod. pen.), non si intendono « pubblici ufficiali » solo gli impiegati dello Stato e degli altri enti pubblici, ma anche coloro che esercitano permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, « una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa ». Ora, l'arbitro di una gara sportiva non esercita certo una funzione legislativa, e nemmeno una funzione giurisdizionale, ma una funzione amministrativa la esercita, perché si assume il compito di dirigere il gioco in modo che si svolga secondo le regole stabilite per esso, senza che degeneri in rissa o metta in pericolo l'incolumità dei partecipanti o l'ordine pubblico. Chi, scontento del suo modo di arbitrare, lo proclamasse ad alta voce « venduto », durante la partita o al termine della stessa, incorrerebbe nei rigori dell'articolo 341 del codice penale, cioè in una pena minima di sei mesi e massima di ben tre anni di reclusione. Oltre tutto, perderebbe la possibilità di assistere a chi sa quante altre partite...

Risposte agli ascoltatori

Biancaneve (Milano). *Sono sposata da due anni, ma, stanca dei maltrattamenti che mio marito mi infligge, ho iniziato causa per separazione. Dato che mio marito ha dei beni al sole, posso chiedere una parte degli stessi a titolo di liquidazione degli alimenti?*

Se la separazione sarà pronunciata per colpa di suo marito, egli continuerà ad essere tenuto, nei suoi riguardi, alla corresponsione di tutto ciò che può occorrerle per il suo mantenimento. « Mantenimento » val più dei semplici « alimenti », cioè allo stretto necessario per vivere: quindi le conviene. Tuttavia, è inammissibile la pretesa di ottenere dal coniuge separato una liquidazione anticipata, capitalizzata, del mantenimento (o degli alimenti) cui si ha diritto. L'avvenire è nelle mani di Dio, non le pare?

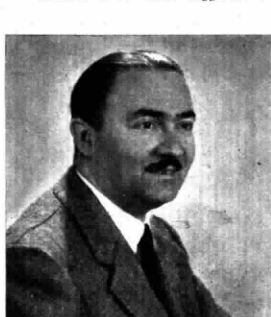
Luigi R. (Asti). *Sin dal 1952 firmai per avallo una cambiale di L. 800.000 a quattro mesi data, spiccata da un mio caro amico. Di quattro in quattro mesi la cambiale fu sempre rinnovata, ma il mio amico ed io non curammo, nel rilasciare il nuovo titolo, di ritirare il titolo vecchio. Oggi ci capita che il creditore del mio amico ha sfoderato, non una, ma tre cambiali da 800.000 lire, minacciando di chiedere giudizialmente la somma di L. 2.400.000. Come difenderci, avvocato?*

Lei ed il suo amico non si sono certamente comportati in modo molto saggio. Comunque, se il creditore osasse promuovere un giudizio per il pagamento delle cambiali scadute, sarebbe lecito eccepire, provandolo, che esse sono state surrogate dalla cambiale in corso, e che non devono quindi essere pagate. Dopo di che, sarebbe anche possibile promuovere un giudizio penale contro il creditore imbroglione.

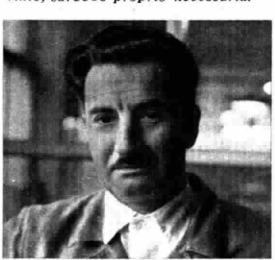
Lina S. (Pavia). *Sono rimasta senza casa e mi sono trasferita presso mia madre, che da circa cinquant'anni abita un appartamento di due stanze a fitto bloccato. Sa che ha fatto il padron di casa? Ha preteso l'affitto nuovo, che sono stata costretta a pagare. E' giusto?*

Se per « affitto nuovo » ella intende che il padron di casa ha chiesto che la locazione bloccata fosse sostituita da un nuovo contratto non bloccato, ma libero, il padron di casa, a nostro avviso, ha preteso una cosa ingiusta. Ma sua madre e lei, scusino, perché hanno acconsentito? **a. g.**

• "pari e dispari„ su "Labirinto„ •

Qui, i lettori radio-ascoltatori avranno modo di far liberamente sentire la loro voce. Ogni settimana ciascuno di voi potrà essere interpellato da uno dei nostri redattori il quale chiederà un giudizio su questa o quella trasmissione. Quali che siano le vostre impressioni — positive o negative, favorevoli o sfavorevoli — esprimetele francamente. E se avete suggerimenti da affiancare alle critiche tanto meglio

Attilio Calvaresi, Barletta

Il rag. Attilio Calvaresi, abitante a Barletta, corso Garibaldi n. 75, ha aderito di buon grado a rispondere alle nostre domande.
— Ha ascoltato la trasmissione de *Il labirinto?*
— Sì, l'ho ascoltata.
— Che cosa ne pensa?
— Ecco, sinceramente, dirò che in quell'ora di mezzo, che va dalle 21 alle 22, un programma che riesca a rinfrancare lo spirito, dopo le fatiche della giornata, e soprattutto attragga l'attenzione, senza un continuo sforzo di memoria, è senza dubbio di sicuro gradimento. Ma non mi pare che *Il labirinto* riesca proprio a divertire per il notevole sforzo intellettivo che richiede, per la cultura necessaria a sbrogliare gli indovinelli ed a seguire su di una mappa, come in una manovra tattica, le vicende della serata. La quale può senza dubbio incontrare il favore di ascoltatori e ascoltatrici più entusiasti di me, ferrati di pazienza e di particolari attitudini. Ma io, francamente, non mi ci diverto: dopo un po', mi stanco, e pianto tutto lì, mappa e indovinelli.
— E lei che cosa suggerirebbe?
— Il programma dovrebbe avere, a mio avviso, maggiore intermezzi musicali, arie briose e facili, pezzi di recitazioni brillanti e divertenti, e meno indovinelli. Insomma, più rivista e meno gioco, appunto per non impegnare eccessivamente la mente dell'ascoltatore.

Questa volta, per raccogliere qualche impressione milanese su Il labirinto, *abbiamo fatto visita a un grande stabilimento tipografico in via del Politecnico. Ma non abbiamo avuto bisogno di rivolgere la domanda di rito: attorno ad un « bancone » un gruppo di tipografi stava discutendo animatamente proprio di questa trasmissione. A giudicare dal tono del pacifico dibattito, bisogna dire che* Il labirinto *raccoglie un vivo successo.*
In ogni modo abbiamo voluto, più dettagliatamente, raccogliere le impressioni del tipografo Francesco Cozzi abitante a Milano in via Arese 7.
— Mi piace — ci ha detto — mi piace se non altro perché quando c'è questa trasmissione anche il mio figliolo dimentica il cinematografo per rimanere, con me e con mia moglie, dinanzi all'apparecchio radio. Io, poi, mi diverto un mondo a sentire Isa Bellini quando parla con quel suo accento che poi il mio ragazzo cerca, ma inutilmente, di imitare.
— Ma c'è — abbiamo chiesto al signor Cozzi — qualcosa che non le piace in Il labirinto?
— Non saprei che cosa dire. Forse bisognerebbe che qualche volta il gioco fosse più difficile...
Un coro di proteste ha accolto questa timida frase. Il signor Cozzi si è visto costretto a far marcia indietro: — No, volevo dire... Insomma, spero che alla fine un premio di consolazione ci sia anche per me. Un po' di luce, all'uscita del labirinto, sarebbe proprio necessaria.

Francesco Cozzi, Milano

Colombo Bianchi, Pisa

Lo studente Colombo Bianchi, della facoltà di ingegneria, residente a Pisa, via Marconi 16, ci ha detto che la rubrica *Labirinto* è assai bene congegnata, soprattutto per la vivace collaborazione degli autori del testo Brancacci, D'Alba, Verde e Zapponi e per la spigliata recitazione della Compagnia del Teatro comico di Roma della Radiotelevisione Italiana.
— Allora lei non ha niente da obiettare su questa rubrica?
— Penso, — ha risposto il signor Bianchi, — che pur mantenendo il mio punto di vista sulla spigliatezza della trasmissione, gli autori del testo dovrebbero tener conto che, fra le molte diecine di migliaia di radioascoltatori, esiste un cospicuo numero di persone che non riescono ad indovinare il significato delle singole vignette per giungere al traguardo finale.
— Ed allora lei che cosa suggerirebbe?
— Io proverei a togliere, a certe battute e a certi indovinelli, il carattere ermetico che a qualcuno potrebbe riuscire un po'... indigesto.
La bambina che siede col signor Colombo, si chiama Barbara, ha nove anni e frequenta la quarta classe alla scuola elementare Principe Amedeo.
Barbara è addirittura entusiasta del *Labirinto* perché, ci ha detto, suscita nella fantasia dei ragazzi la più favorevole impressione. Per lei il *Labirinto* è qualche cosa come il Paese dei balocchi di Collodi dove si respira in pieno l'atmosfera di Pinocchio. E ha soggiunto: — *Labirinto* è un giuoco divertente e ci abitua a riflettere. E' vero che molte cose non le capisco e mi mettono in serie difficoltà, ma penso che lo sforzo di indovinare, giovi.

Capoversi di Loverso

Contro i 64.000 dollari dei quiz americani, o i centomila addirittura, ed anche contro i cinque milioni di lire del *Lascia o raddoppia* della TV italiana, più modesta appare la cifra massima vinta a tutt'oggi dal signor Somerset Fry, alla TV inglese. Il signor Fry rispondendo a tutte le domande sulla storia ha vinto 1.024 sterline pari a un milione e settecento mila lire circa.

✷

Alcuni funzionari della TV inglese, sia della BBC che dell'I.T.A. hanno dichiarato che il pubblico inglese non ha interesse per le trasmissioni dell'Eurovisione. Se ne infischia, cioè, di vedere e sapere quello che avviene nel continente. Quello che meraviglia è che ci si meravigli di questo fatto. E' noto infatti che per gli inglesi il mondo si divide in due parti. In una c'è l'Inghilterra, nell'altra, no.

✷

Benché in molti paesi si stia pensando ad una TV commerciale, le cose per la I.T.A., la TV commerciale inglese, non vanno gran che bene. Attualmente, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, la I.T.A. perde 3.000 sterline (circa nove milioni di lire). E dei 37 minuti e mezzo disponibili per la pubblicità, ogni giorno ne sono stati venduti solo 3 minuti e mezzo. E tutto dipende dai programmi che non piacciono molto. Pare che siano proprio queste le notizie che stanno determinando nella BBC una sempre maggiore simpatia per la I.T.A.

L'Accademia scientifica di Mosca vorrebbe combinare un accordo fra tutte le stazioni televisive del mondo per effettuare un teleservizio in ripresa diretta dalla luna. Così, semplicemente così.

Fra le TV europee la più grande cortesia. Oltre a concedersi l'un l'altra programmi diretti, ora è in attuazione una nuova forma collaborativa. Quando un paese ha interesse ad una ripresa in un altro, quest'altro mette a disposizione del primo squadre tecniche e ponti TV in modo che quello possa vedersi a casa propria quello che gli fa piacere. Una coabitazione televisiva con uso di squadre, insomma.

Con l'inaugurazione di una nuova trasmittente a Pontop Pike, la TV inglese ha ormai praticamente coperto quasi tutto il territorio nazionale. Si calcola, pertanto che il 94 % dei cittadini inglesi sono oggi in grado di ricevere programmi televisivi. Per far questo hanno bisogno di un apparecchio. E, dopo l'apparecchio, di una mano che giri la manopola.

L'ing. A. Parkes ha realizzato il primo televisore tascabile, il cui schermo è di soli 7 centimetri e mezzo. E' alimentato da una batteria a secco di 120 volts. Unitamente al televisore vengono forniti anche occhiali con lenti a forte ingrandimento.

Ludovica, pan y vino

Dov'è Marcellino? dov'è Marcellino? tutti si chiedevano. Marcellino era una deliziosa bambina di sette anni, coi capelli castani tutti riccioli e con gli occhi di una singolare vivacità

Qualche giorno fa, alla radio vaticana, c'è stata una presentazione della colonna sonora di *Marcellino, pan y vino*, con tutte le voci che avevano doppiato il film: c'era la musica, c'erano attori e cineasti; ma gli occhi di tutti i prelati presenti cercavano un punto solo: « Dov'è Marcellino? dov'è Marcellino? ». Marcellino era una deliziosa bambina di sette anni, coi capelli castani tutti riccioli e con gli occhi di una singolare vivacità. Allo stato civile veramente figura come Ludovica Modugno, ma ormai tutti la conoscono attraverso il nome del celebre personaggio cui ella ha dato la voce per l'edizione italiana e col quale ormai l'hanno ribattezzata perfino la maestra e le compagne di classe.

Ludovica era in montagna con la famiglia, l'estate scorsa, quando arrivò la chiamata da Roma. Il film doveva essere proiettato a Venezia il 29 agosto e a tre settimane dalla grande scadenza non si era ancora trovato il doppiatore. I produttori avevano fatto provare decine e decine di persone, non senza ricorrere pure a celebri attrici, avevano messo annunci sui giornali cercando ragazze di diciotto anni, di sedici anni, di ventidue anni, niente: Marcellino sembrava intraducibile. Allora si ricordarono di quella bimba di sei anni e mezzo che aveva già al suo attivo una buona ventina di film. Alle sei del mattino Ludovica Modugno parte con la famiglia dal centro di villeggiatura, alle due del pomeriggio è a Roma e viene per direttissima in registrazione. Dopo tre giorni il film è tutto doppiato. A Ludovica sono stati sufficienti cinque turni di lavoro, concentrati a due per giorno, diciotto ore in tutto: un vero record. E il risultato è un « doppiato » meraviglioso, di un'aderenza così stretta allo spirito del film da rendere l'edizione italiana addirittura preferibile a quella originale, dove la voce di Pablito Calvo, troppo grezza, era stata sostituita da un'attrice ventiduenne. « E tu ce l'hai la mamma? ». Ancora oggi suo padre, che l'ha ascoltata decine di volte durante le prove, e poi nel film, confessa di non saper trattenere la commozione quando sente la battuta di Marcellino al grande Cristo della soffitta.

Il padre di Ludovica Modugno è un noto giornalista della capitale, la madre una giovane signora toscana che, come lui, ha sempre amato il teatro e lo spettacolo: ma nessuno dei due poteva pensare che i figli avrebbero risposto così largamente alle loro aspirazioni. Ha cominciato Paolo, oggi studente di prima liceo, ad aprire la strada fin da quando aveva sei anni, col doppiaggio e con le sue interpretazioni radiofoniche nei programmi per i ragazzi, alle quali sono poi seguite le chiamate alla televisione e nello stesso cinema (è lui il figlio di Aldo Fabrizi in *Guardie e ladri*). Nata nove anni dopo, Ludovica è stata però ancora più rapida del fratello a inserirsi nel mondo dell'arte. La prima apparizione non risale a molto tempo fa, logicamente, perché soltanto in questi giorni la bimba compie il settimo anno (il 12 gennaio esattamente): ma da quel giorno del 1953 in cui ballò la *Marcia turca* di Mozart per un programma alla TV, improvvisando tutto, può già presentare un ruolino di marcia davvero invidiabile.

martedì e sabato
ore 18 secondo progr.

Una bambina così eccezionale non è esente da difetti, per fortuna e non manca di fare i suoi bravi capricci, anche se sono capricci già in un certo modo razionali: se una mattina per esempio si sveglia con in testa la sillaba « no », è « no » tutto il giorno, e sua mamma deve guardarla disarmata. Ma ha il pregio di essere rimasta una piccola semplice, senza pose, senza nessuna smanceria. I successi già ottenuti non le hanno montato la testa e si trova tanto bene in mezzo alle sue coetanee, partecipando ai loro giochi. Soltanto, deve essere un po' più precoce delle altre perché quando le abbiamo chiesto quale sia il suo divertimento preferito ci ha risposto: « Leggere ». « Ma leggere che cosa? ». « Un po' di tutto. Mi interessa tutto ».

Suo padre e sua madre si guardano in faccia. Hanno due figli che danno un mondo di soddisfazioni, è vero, ma fare la parte dei genitori, in questi casi, diventa tutt'altro che facile. Non è più possibile lasciarsi sfuggire anche il più piccolo sbaglio, dire una parola fuori posto o meno che corrispondente alla realtà. E' la responsabilità dei figli che a poco a poco diventano più importanti di noi. Squilla il telefono. Il dottor Modugno fa per alzarsi dalla poltrona, ma Paolo ha già preso il ricevitore e lo previene con un gesto. Non è per lui. Chiamano dalla radio, vogliono sapere se Ludovica può anticipare di un'ora le prove per l'edizione radiofonica di *Marcellino, pan y vino*, che va in onda in questi giorni. « Va bene », risponde la mamma all'apparecchio, « vuol dire che le farò fare il compito subito dopo la colazione ». Domani mattina anche per Ludovica arriva l'ora della scuola.

Giorgio Calcagno

(Foto Del Vecchio e Scola)

Pablito Calvo e Ludovica Modugno. Ludovica ha « doppiato » la voce di Pablito contribuendo al successo del film

Pronta per partire

Malgrado tutte le comodità consentite dal progresso, viaggiare, se da un lato è piacevole, dall'altro, diciamolo pure, reca seccature non indifferenti. I bagagli sono i primi a turbare la nostra tranquillità e spesso si rischia di perderne qualcuno.

Per viaggiare bisogna vestirsi in maniera tale da poter esser sempre all'altezza della situazione ed affrontare gli eventuali disagi, anche minimi, che ogni viaggio comporta.

La viaggiatrice d'inverno ha come nemici: il freddo, la pioggia e la neve, inconvenienti assai preoccupanti nelle lunghe prevedibili soste alle stazioni o sui campi di volo, nei casi di cambiamenti di vettura o di chissà quale altro mezzo di trasporto ed in altre immaginabili o inimmaginabili situazioni. Per cui non si deve mai temere di essere troppo protette e riscaldate dagli indumenti che si indossano. Non eccedere, però.

Tutti infatti, son d'accordo nel suggerire il più esiguo, il più selezionato, il più semplice dei guardaroba. I quaranta bauli della diva cinematografica non ci devono suggestionare. E' scontata in partenza la loro funzione prevalentemente pubblicitaria.

Ed ora qualche cosa sull'abito specifico da indossare in viaggio. Niente di sensazionale e nessuna sorpresa perché in fondo lo conoscevate già, si tratta del tailleur, di un tailleur di lana da portarsi sotto un mantello sportivo con collo di pelliccia, corredato da un cappellino di feltro a cloche oppure a basco, da un paio di scarpe con mezzo tacco e da una borsa in cuoio che possa contenere tutte le piccole cose utili durante il viaggio. Sempre all'altezza della situazione è un bel tweed di lana mèlange, da scegliersi tra il grigio e verde, il marrone e beige, il beige e nero, oppure uno spigato di tipo maschile o anche un bouclé fantasia, tessuti dei quali ci sentirete ancora parlare a lungo e sempre favorevolmente, perché sono diventati così importanti nel guardaroba femminile da interessare i sarti ad ogni stagione e risultando sempre moderni e adatti a molte circostanze. La guarnizione di pelo potrà essere lupo, o marmotta, o lince, o castoro, tutte pellicce robuste e sportive.

Il taglio sarà classico in modo che vi possa servire benissimo dal mattino alla sera; sarete così pronte ad affrontare il vostro viaggio invernale, senza venir meno ai vostri doveri di eleganza. Vi sono ancora alcune cose che non dovranno assolutamente essere trascurate in tali occasioni: non portare gioielli addosso, i guanti saranno scuri cioè poco sporchevoli, anche il trucco subirà delle limitazioni poiché in treno non vi riuscirà rinfrescarlo, quindi leggerissimo, pallido e giovanile, niente velette e niente profumi acuti e inebrianti che nello scompartimento chiuso potrebbero recar noia ai vicini.

Franca Capalbi

(Foto Invernizzi)
Il tailleur di Favro in lana grigia, con cintura di cuoio, è ravvivato da una sciarpa di leopardo simile al piccolo cappello a toque. Le spalle sono attaccate a raglan. La linea sportiva di tutto l'insieme è la caratteristica di un capo pratico indicato nei viaggi invernali

(Foto Invernizzi)
Un mantello di Favro in lana spigata, con collo di marmotta. La semplicità del taglio, la praticità del colore (un mélange di marrone, grigio, verde e rosso) ne fanno l'indumento ideale per la signora che viaggia

SAPER VESTIRE

I modelli di "Appuntamento alle 10"

Il modello di Giovanelli-Sciarra per dopo-sci. Il suo nome è *Bagatelle*

La principessa Lola Giovanelli, della casa Giovanelli-Sciarra, offre alle nostre lettrici una serie di suggerimenti per il dopo-sci. Per sciare, come tutti sanno, le vere sportive preferiranno sempre le tute, comode e calde, i colori scuri o addirittura il nero.

Ma il dopo-sci consente ogni bizzarria, permette alle donne di tutte le taglie e misure di essere eleganti e attraenti. Questo che vi presentiamo è un modello del quale indubbiamente potranno giovarsi meglio le signore alte e magre, ma per le rotondette esistono anche gonne rigate, di vivacissimi colori, di maglia o di stoffa pesante. Abbiamo visto qualche ragazza portarle su calzoni aderentissimi con ottimo effetto d'insieme, accompagnandole con camicette di maglia, piuttosto scollate e con tiepide giacche della stessa stoffa della gonna.

Il modello che è stato disegnato per voi ha calzoni aderentissimi di jersey nero, spaccati a lato, con chiusura lampo. Si possono confezionare anche in grigio molto scuro, ma la principessa Giovanelli gradisce non allontanarsi da queste tinte tranquille. Il maglione pur esso nero, e piuttosto ampio, scende a casacca sui fianchi, lavora a rilievo e sale a stretto giro di collo. La grazia del modello si ottiene attraverso la manica, quadrata nell'attaccatura, di tinta vivacemente contrastante. Nell'originale, le maniche, di un blu elettrico molto carico, formavano l'unica nota di colore: sta a voi sostituire il blu con un colore che meglio vi si addica e faccia risaltare il vostro tipo. Se deciderete di portare il modello ricordatene il nome anche alle vostre amiche: « Bagatelle ». La casa consiglia guanti in tinta e un cappuccio che, nelle passeggiate decise all'improvviso (se vi resterà fiato per desiderare di farne dopo una intensa giornata sciatoria), vi riparerà dall'aria tagliente.

Per nostro conto vi diremo di aver notato sui campi da sci certi berretti di foggia medioevale, che scendono fino alle spalle, coloriti da sapientissimi ricami. Abbiamo visto i tessuti dei pastori sardi ingentilirsi di mille ricami che le donne di Sardegna hanno creato nei loro cortili piccolissimi per le altre donne, che spaziano invece in mezzo alle nevi. E confessiamo che l'effetto ci è sembrato piacevolissimo.

Comunque eccovi « Bagatelle »: è un modello che Giovanelli-Sciarra ha creato per voi.

g. c.

MODA MASCHILE

Scienza della sciarpa

Sciarpa a grandi e piccoli quadri, marrone e grigio

Si dice: il particolare fa l'uomo; si ripete che il particolare è l'algebra dell'eleganza; si crede che la continua ricerca del particolare sia indice di raffinatezza. Sarà tutto ciò; discorriamo dunque del particolare, ma a tappe, a rate, un po' per volta, perché i particolari dell'eleganza maschile come quantità non sono meno di quelli femminili, e non tutti e non sempre si possono raggruppare. Diamo la precedenza « di rigore » alla sciarpa, con tante scuse per la freddura.

Abbiamo detto scienza della sciarpa perché essendo questo il più semplice e modesto degli indumenti, per portarlo a dignità non solo d'eleganza, ma di raffinatezza, occorre un impegno « scientifico ». Una sciarpa è di più difficile scelta della stessa cravatta, e quando parleremo di queste ultime avremo da divertirci. Per intanto stiamo alla sciarpa che può essere di seta o di lana, ma ha una sua forma precisa, che è rettangolare, anche se a doppia faccia di colore, anche se tubolare, ma non è da confondere con un foulard perché questo ultimo non è che un grande fazzoletto, ed appartiene ad altra famiglia. Una sciarpa normale è lunga sui 130 cm. e larga quaranta; ma appena ci si allontana dalla normalità, la sciarpa diventa qualche cosa di più complicato e difficile. Esistono splendide sciarpe di lana d'angora larghe da 90 cm. ad un metro, da ripiegare due o tre volte in modo da far volume, da poter tenere distese sulle spalle se in viaggio, da ostentare fuori del cappotto, come a formare un grande bavero di colore complementare sulla tinta del cappotto stesso. Se questo è, ad esempio, di color avana, detto « cammello », sciarpa verde o marrone o giallo oro, ma sempre in tinta chiarissima; se il cappotto è blu o grigio ferro, sciarpa rosso cupo o celeste forte. I quadretti, che in ogni indumento sono il sillabario della moda, fanno da complemento in tinta più forte al colore del cappotto. Queste le sciarpe di lana invernali per città; gli sport della neve consentono sciarpe di tinte più vivaci, si capisce, dal giallo intenso al rosso o verde vivissimo, come pure i variopinti colori di tutti gli scozzesi.

La sciarpa di seta è, invece, strettamente legata al classico bianco per la marsina e nero per lo smoking; ma di giorno ed in città una sciarpa di seta anche se fantasia, non è indicata: si nasconde tra giacca e cappotto, scivola e non ha rilievo, senza dire che non esercita la sua funzione, perché tiene poco caldo. Di qui la necessità, che pochi mettono in pratica, di portare la sciarpa di lana arrotolata sul collo, fuori del cappotto, proprio come un grande bavero di pelliccia, che incroci anche davanti. In tal modo abbiamo anche risposto al lettore che domanda se la sciarpa si porti fuori del cappotto oppure se questa è usanza del tutto personale dell'autore di queste note. Il lettore desidera sapere se ciò è un'eccezione o una regola. Caro lettore, è una regola; qui, mai nulla di personale.

Lucio Ridenti

Quadretti marrone su marrone: sciarpa di grande formato per sport e viaggio

Lana d'angora: sciarpa a due facce: blu scuro con incrocio di righe rosse. Dall'altra parte tutto blu

Disegno spigato grigio scuro sul grigio di fondo più chiaro

(Stampatrice ILTE)

Tonsille

Il freddo porta con sé il solito corteo di forme morbose stagionali, e fra queste il «mal di gola», cioè la tonsillite, l'infiammazione acuta di quelle due masserelle di tessuto linfatico che se ne stanno in fondo alla bocca, e che hanno sempre suscitato tante discussioni sulla loro funzione e sulla loro importanza. La tonsillite viene anche chiamata «angina», nome che deriva dal greco e significa «strangolamento»: infatti l'ammalato ha un'impressione di soffocamento, dovuto all'aumento di volume ed alla congestione delle tonsille, che gli impediscono di deglutire e di alimentarsi, e provocano un vivo dolore.

Le tonsille, specialmente quelle dei bambini, sono sovente oggetto di discussioni familiari. Toglierle? non toglierle? E' un'alternativa che spesso crea un certo imbarazzo al medico, e ancor più ai genitori, generalmente propensi ad una politica d'attesa, sempre nella speranza che l'intervento possa essere differito finché, col passar degli anni, le tonsille non provochino più disturbi.

Un certo ingrossamento delle tonsille, o ipertrofia tonsillare, può essere considerato nei bambini un fatto pressoché normale. Ma altre volte l'ipertrofia è la conseguenza di infezioni ripetute: quando il bambino va soggetto ad angine, oppure ha superato le comuni malattie esantematiche o un'influenza, accade spesso che le tonsille assumano dimensioni voluminose.

In tal caso le tonsille si trasformano sovente in un serbatoio di microbi, diventano paragonabili ad una provetta di coltura. Numerosi stati tossici e infettivi sono la conseguenza di tale condizione: febbri reumatiche, nefriti acute, malattie di cuore, setticemie, febbricole a causa ignota. Dalle tonsille partono microbi o tossine che provocano tutti questi disturbi, più o meno gravi. In queste circostanze, oppure quando vi siano tonsilliti a ripetizione, e quando le tonsille molto voluminose ostacolino la respirazione e la deglutizione, l'asportazione — o tonsillectomia — è indicata.

Ma in ogni altra eventualità le tonsille devono essere rispettate. Oggi tutti gli specialisti si dichiarano contrari al concetto di far giustizia indiscriminata delle tonsille. Questi organi appartengono alla prima linea di difesa delle vie respiratorie, il loro compito è di funzionare come trappole dei microbi, che rimangono prigionieri nelle anfrattuosità spugnose. Specialmente nell'infanzia l'organismo combatte una continua battaglia contro una moltitudine d'infezioni: se le tonsille vengono lasciate intatte, anche se occasionalmente diventano grosse e infiammate, le difese saranno più valide. Spesso le tonsille ingrossate meriterebbero una medaglia, anziché la condanna alla ghigliottina.

Viceversa, nelle condizioni di cui si diceva prima, la tonsillectomia è indicata perché le tonsille, trasformatesi in nidi di microbi dannosi, si comportano come il custode d'una casa che invece di chiudere la porta ai ladri li aiuti deliberatamente a introdurvisi. Meglio allora una casa senza custode.

D'altra parte oggi la semplice cura medica delle infiammazioni tonsillari è molto più ricca di quanto non fosse in passato. Vi sono i sulfamidici, gli antibiotici, il bismuto. Quest'ultimo, essendo doloroso per iniezione, si somministra preferibilmente per supposte. Poiché la supposta deve essere introdotta nell'intestino libero, è necessario eseguire in precedenza un clistere di pulizia.

Ai bambini con tonsille abitualmente ingrossate saranno utili le cure iodiche, arsenicali, calciche e vitaminiche, le inalazioni con acque salso-bromo-iodiche, e d'estate il clima marino, che è certamente il più attivo ed energico contro il linfatismo.

Dottor Benassis

Un po' di verde nelle nostre case

Un'antico «pot-au-feu» di rame può sempre suggerirvi dove mettere un vaso di felci dal verde lucido e brillante

Uno degli «hobbies» più diffusi nei paesi anglosassoni è il giardinaggio. Passatempo a cui si dedicano con uguale entusiasmo uomini e donne, di ogni condizione sociale. Questa passione, direi quasi questo culto, è largamente coltivata anche nell'interno delle case ove, in qualsiasi stagione, profusioni di fiori e di piante da vaso, allietano anche gli ambienti più umili e disadorni. Questo senso religioso della natura, così profondamente insito nelle popolazioni nordiche, non è certo una delle nostre più spiccate caratteristiche.

I popoli latini sembrano accettare il sole, la luce, l'azzurro del cielo, la fertilità del suolo più come diritti acquisiti, che come generosi doni della natura. Le nostre case tipiche risentono di questa indifferenza alle cose cui siamo abituati. Ne risulta, a volte, una sorta di squallore e si nota la mancanza di qualcosa di vivo che corrisponda all'intimo bisogno di rinnovare, sia pur artificiosamente, il miracolo delle stagioni.

Una finestra rallegrata internamente da piante ricrea, anche nel cuore dell'inverno, la magia del tempo felice in cui non esistono problemi di cappotti, sciarpe e raffreddori.

Le pareti chiare e spoglie di una qualsiasi camera, sembrano illuminarsi e brillare per il contrasto di una pianta verde, posta in un angolo o serpeggiante al suolo da una antica acquasantiera da muro. E' una gioia che vi si può, facilmente, concedere. Bastano poche amorevoli costanti cure, e un desiderio sincero; umile di cose semplici e pure. Un lusso, quindi, alla portata di tutte le borse, perché anche le pianticelle più comuni serbano, nel verde delle loro foglie le felici vibrazioni della luce, il magico incanto della natura.

Achille Molteni

Davanti ad una finestra «fissa» inquadrata da tende a vivaci fiorami, un'aiola formata di piante di qualità diverse e incorniciata da mattoni o pietre tagliate irregolarmente

Un'ingresso. Piante poste in un lungo portavasi ai piedi della finestra. Una panchetta di legno chiaro con bassi cuscini vivamente colorati

RICETTA DI VETRINE

PIZZA PROVENZALE

Occorrente: Per la pasta: *300 gr. di farina, 75 gr. di burro, 75 gr. di strutto, un bicchiere di acqua tiepida e un pizzico di sale.* Per il ripieno: *3 cucchiai di farina, un bicchiere di latte non troppo grande, 3 uova, 100 gr. di lardo (o pancetta affumicata), 50 gr. di formaggio gruviera grattugiato.*

Esecuzione: *Mettete la farina a fontana sulla spianatoia, aggiungete il burro a pezzettini, il pizzico di sale e poi versateci sopra lo strutto sciolto e un po' di acqua tiepida. Lavorate rapidamente fino ad ottenere una pasta morbida e liscia. Con il mattarello tirate una sfoglia alta circa un dito e coprite con essa una tortiera unta di burro. Ritagliate la pasta che avanza dal bordo e con essa formate tante foglioline che attaccherete tutte attorno alla pizza. Intanto a parte mescolate in una terrina i tre cucchiai di farina con il latte, poi aggiungete uno per volta le uova, il lardo (o la pancetta) affumicato tagliato a dadini e il gruviera grattuggiato. Mescolate accuratamente e versate l'impasto nella tortiera foderata di pasta brisé. Mettete in forno per circa mezz'ora a fuoco moderato. Servitela calda.*

l. d. r.

Il calendario della frutta e verdura

GENNAIO

FRUTTA

Arance
Banane
Kaki
Castagne
Mandarini
Mele
Pere
Pompelmi
Frutta secca

VERDURA

Aglio
Barbabietole
Bietole
Carciofi
Cardi
Carote
Cavolfiore
Cavoli
Cavolini di Bruxelles
Cicoria
Cipolle
Coste
Finocchi
Indivia
Lattuga
Patate
Porri
Radicchio
Rape
Scorzonera
Spinaci
Topinanbour
Zucca

GLI ASTRI INCLINANO...

...ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dall'8 al 14 gennaio

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	contrarietà	guadagni	!	!	contrarietà	**Una risposta tarderà a venire. Sarà opportuno ricorrere a dei diplomatici solleciti.**
TORO 21.IV - 21.V	guadagni	★	!	guadagni	guadagni	**Il silenzio sarà la miglior eloquenza per farvi valere. Accogliete coloro che vi manderanno.**
GEMELLI 22.V - 21.VI	△	△	★	novità lieta	novità lieta	**Il dono sarà ottimo. Non occorre rispondere con altro dono. Cercate di prendere senza dare.**
CANCRO 22.VI - 23.VII	guadagni	△	guadagni	△	△	**Associazione o collaborazione che frutterà un notevole avanzamento.**
LEONE 24.VII - 23.VIII	★	!	△	fortuna	fortuna	**Non potete più aspettare, le acque sono minacciose, salite sulla zattera e mettetevi in salvo.**
VERGINE 24.VIII - 23.IX	contrarietà	novità lieta	mutamenti	△	mutamenti	**Compenetratevi nella manovra altrui e vedrete che non potete più indugiare un solo istante.**
BILANCIA 24.IX - 23.X	fortuna	novità lieta	novità lieta	△	fortuna	**Le nuvole si devono aprire per mostrare il fatidico segno. Fatevi guidare dall'astrologo.**
SCORPIONE 24.X - 22.XI	mutamenti	novità lieta	novità lieta	△	fortuna	**Si chiuderà la porta alla quale avete bussato e che si era aperta, ma sarà un vantaggio.**
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	★	★	△	!	!	**Due amori si profileranno. Gioia e consolazione per il lieto avvenimento. Parola che ferisce.**
CAPRICORNO 23.XII - 21.I	contrarietà	!	guadagni	guadagni	!	**Non potete più mascherare i vostri sentimenti. Provate a fare macchina indietro.**
ACQUARIO 22.I - 19.II	△	△	guadagni	contrarietà	!	**Se volete conoscere il mistero che vi circonda dovete scegliere un altro sentiero.**
PESCI 20.II - 20.III	novità lieta	novità lieta	!	△	★	**Potrete risalire la corrente del fiume, ma non provate più a gettarvi in imprese insolite.**

fortuna — novità lieta — ✕ nessuna novità — △ complicazioni — guadagni — contrarietà — ! sorpresa — mutamenti — ★ successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

CRITTOGRAMMA

Risolvete anzitutto le tre parole corrispondenti alle definizioni. Poi usate le lettere così come vengono richiamate dai relativi numeri. Otterrete il titolo, il sottotitolo e l'autore di un programma leggero che ottiene molto successo alla radio.

1 2 3 4 5 6 7 = Torta di mele tedesca

8 9 10 11 12 12 = Senza mani

13 14 15 = Aeriforme

7	4	1	13	14	10	9	7	9	5	15	3	14
6	10	2	9	11	15	10	16	9	10	13	5	13
13	6	3	13	11	15	10	16	9	10	13	5	13
9	14	14	13	15	11	4	3	15	5	13	8	13
11	12	6	7	6	14	15	7	5	13	6	3	13

I CONTRARI

Questo giuoco è fatto per i « Bastian-contrari ». Trovate, per ogni nostro termine, l'antitesi esatta. Le iniziali delle vostre parole dovranno costituire il titolo di un programma giornalistico della domenica sera.

PERMESSO . . . .
RETTO . . . .
SCURO . . . .
ABILE . . . .
MOLLE . . . .
SAZIO . . . .
TRISTE . . . .
INGENUO . . . .
LUCIDO . . . .
LORDO . . . .
GIOIOSO . . . .
OZIOSO . . . .

●

UNA LACUNA DA RIEMPIRE

Tutte le nostre parole mancano delle due lettere centrali, come potete vedere. Se sarete capaci di completarle accconciamente, potrete leggere il titolo di un programma tra i più ascoltati:

CO . . NE
AS . . TO
RI . . VO
SP . . TA
AF . . RE
CA . . NO
SO . . IA
SC . . ME

●

CANTANTI ANAGRAMMATI

Se è possibile udire l'orma dei passi spietati, sarà altrettanto possibile veder gemere un occhio nobile. Tanto più quando la frase non è che l'esatto anagramma dei nomi di due grandi artisti lirici, recentemente rievocati da Ermete Liberati.

GEME L'OCCHIO NOBILE

(Vedi soluzioni a pag. 46)

I concorsi alla radio e alla TV

«Labirinto»

Trasmissione 1-12-1955

Soluzione esatta: *Lotto.*

Vince **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un corredo biancheria per la casa:**

Ermelinda Brezzo, via Aliberti 16, Castelnuovo Don Bosco (Asti).

Vincono **una fornitura di OMO per sei mesi:** **Giorgio Peterlongo,** viale Vittorio Veneto 20, Milano; Famiglia **Granata,** via Solieri 1, Milano; **Luigi Perna,** piazzale Belle Arti 3, Roma; **Giuseppina Barchiesi,** via Roccabella 15, Jesi (Ancona); **Elena Peri,** Scale S. Francesco 3, Ancona; **D'Albenzio Riso,** Comunanza (Ascoli Piceno); **Settimio Montuschi,** via Filippo Brunetto 25, Firenze; **Maria Franchi,** via Cinque Giornate 10, Firenze; **Maria Rosaria Jaccarino,** Calata Capodichino 243 - 3° Isol. 88, Napoli; **Salvatore Trama,** via Belisario Corenzio 20, Vomero (Napoli); **Jucci Andreone,** via Cavour 20, Asti; **Amalia Girgenti,** via M. Stabile 38, Palermo; **Gilberto Marguerettas,** via Eduar Aubert 5, Aosta; **Gina Schiavoni,** via Perillo III S. Valentino 43, Terni; **Renato Bianchi,** Spotorno (Savona); **Mirella Zanolli,** corso Verona 83 Rovereto 2, Trento; **Renzo Afoni,** v.le Gramsci, Massalombarda (Ravenna); **Teresa Ialla,** via Padre Semeria 50, San Remo; **Mirella Romanelli,** via degli Aranci 22, Aprilia (Latina); **Auletta Demy,** Banca d'Italia, via Mazzini 2, Campobasso.

Trasmissione 8-12-1955

Soluzione esatta: *Il telefono.*

Vince **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un corredo di biancheria per la casa:**

Filippo Mazzoli, via Pietralata 73, Bologna.

Vincono **una fornitura di OMO per sei mesi:** **Rina Rimorini,** Scalinata Spallanzani 16, La Spezia; **Giuseppe Falbo,** via Roma 9, Sersale (Catanzaro); **Rita Bellaspiga,** via dei Cappuccini 3, Osimo (Ancona); **Clotilde Negri,** via Cavour 10, Lomello (Pavia); **Maria Chiaverina Lucchini,** piazza Castello 7, Ivrea; **Mario Rapizzi,** via del Caravaggio 6, Milano; **Lido Romagnani,** via Tripoli 78, Livorno; **Aeraclito Alei,** via Milazzo 23/15, Roma; **Romolo Castagna,** via Antonelli 7, Velletri (Roma); **Elsa Cucciatto,** via Ronchi, Cuorgnè; **Romeo Bulagarelli,** via delle Polidore 1, Verona; **Carla Degasperi,** via IV Novembre 80, Gardolo (Trento); **Vincenzo Gambardella,** via Nocera Costola 63, Nocera Inferiore (Salerno); **Gino Trabalzini,** via Salicotto 17, Siena; **Mirella De Silvestri,** via Cavour 47, Poggio Mirteto (Rieti); **Gennaro Russo,** vico I Ponte 10, Miano (Napoli); **Virginia Vacchi,** via S. Vitale 98, Bologna; **Mario Marzola,** via Lungadige Attiroglio 2, Verona; **Anna Maria Garofalo,** via Messina 461, Ognina (Catania); **Libera Cerasari,** via G. Galilei 1, Trieste.

Trasmissione 16-12-1955

Soluzione esatta: *La prigione.*

Vince **un televisore da 17 pollici** o a scelta un corredo di biancheria per la casa:

Umberto Spatafora, via Teodorico 9, Pavia.

Vincono **una fornitura Omo per sei mesi:** **Giuseppina Timpanaro,** via Bambino 26, Catania; **Oreste Franzolini,** via Pozzuolo 130/A, Udine; **Rina Luppoli,** S. Croce 3, Bologna; **Nunzia Lemaire Gandieri,** Rione Carelli 70, Posillipo (Napoli); **Liliana Lamberti,** via Piemonte 11 Magenta; **Edvige Reggiani,** Solara (Modena); **Marino Steffè,** viale d'Annunzio 68, Trieste; **Antonietta Marino,** Cuasso al Monte (Varese); **Carlo Calascibetta,** Incis Militare, corso Roma, Foggia; **Gina Tundo,** presso Albergo Moderno, Potenza; **Albertina Pernpruner,** viale Manzoni, 16, Verona; **Maria Vernetto,** via Rosario 13, Parella (Torino); **Piero Bonansea,** vicolo s. Agostino, Mondovì; **Luigi Partesaghi,** via Al Piazzo 10, Sondrio; **Lea Piccotti,** via Duca D'Aosta 52, Gorizia; **Gaspero Solimeno,** via Gioberti 68, Orbetello (Grosseto); **Roberta Cotti,** via Val Cristallina 9, Roma; **Tommasina Lascialfari,** via S. Giorgio 27, Bonassola (La Spezia); **Aniceto Forniaciari,** via Ugo Foscolo 7, Fidenza; **Lina Tassinari,** via del Guercino 24, Cento (Ferrara).

Trasmissione 22-12-1955

Soluzione: *La stazione*

Vince **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un corredo di biancheria per la casa:**

Bruno Cuman, via Montereale, Pordenone (Udine).

Vincono **una fornitura OMO per sei mesi:**

Antonia Lussana, via Celadina 197, Bergamo - **Olivo Rizzoni,** via Piangipane 3, Ferrara - **Giorgio Baleotti,** via del Borgo 122, Bologna - **M. Giulia Rossini,** Ponte San Giovanni 170, Perugia - **Renata Scuri,** viale Italia 574, Sesto San Giovanni (Milano) - **Erina Marchesi Cremonesi,** via Jacopino da Tradate 13, Milano - **Vittorio Gelormino,** via Sauro 10, Pisa - **Edmondo Lantieri,** via G. Della Torre 6, La Spezia - **Marisa Lovato,** via Bianzana 7, Redona (Bergamo) - **Giuseppe Peirone,** via Chiesa della Salute 92, Torino - **Silvio Coda,** via Italia 13, Biella - **Lia Sosti,** piazza del Leone a Mergellina 2, Napoli - **Giovanni Bertolino,** via XIX Luglio 1, Marsala - **Umberto Politi,** via Garibaldi 6, Parma - **Alberto Berti,** via Monteviano 12/XI, Genova - **Antonio Breazzano,** piazza dell'Emporio 16/A, Roma - **Claudio Guarda,** via C. Menotti 8, Padova - **Albertina Bernardini,** via Lepanto 43, Livorno - **Francesco Ranieri,** vico 2° Agricoltori 3, Catanzaro - **Silvino Aglietti,** Frazione Aglietti, Cossato (Vercelli).

«Bacchetta d'oro Pezziol»

Trasmissione 26-11-1955

Vince **un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:**

Antonio Marchi, p.za M. D'Azeglio 8, Firenze.

(continua a pagina 47)

Alla riscoperta di un genere che ebbe il

Liliana Feldmann prova al pianoforte una delle canzoni che canterà con Giampaolo Rossi in *Buongiorno Contessa* di Paolini e Silvestri con musiche originali composte da Tarcisio Fusco

Quando si parla di commedia musicale il pensiero corre, per coloro che hanno una certa dimestichezza con il teatro, a due classici del genere che, in Italia, vennero rappresentati negli anni intorno al '30: *Broadway* di Dunning e Abbott e *Wunder Bar* di Farkas e Herczeg. La operetta classica era allora ai suoi ultimi palpiti e teneva ancora il campo, in qualche locale di second'ordine, per merito della compagnia di Gondrano Trucchi, mentre dall'America si preannunciavano già gli sfolgorii coreografici della « rivista », una parola magica che impegnava il suo fascino sull'esibizione generosa di affascinanti « beauties ».

In quel varco di tempo, che conobbe le follie dello « jo-jo » e le trasvolate atlantiche, la commedia musicale ebbe il suo quarto d'ora di fortuna e lasciò un ricordo fuggevole ma non privo di fascino. Tant'è che oggi, con il ritorno alle buone cose di pessimo gusto, per dirla con il poeta di Agliè anch'egli mai tramontato, e con la grande rivista che cerca invano di rinverdire le sue fronde, il genere riaffiora e se ne fa anzi un gran parlare, come d'una nuova scoperta.

I vecchi, che in queste cose hanno buon naso e vanno a sfogliare il loro album di ricordi (le retrospettive di qualsiasi genere hanno fortuna) non cadono nella trappola e citano la teoria dei corsi e dei ricorsi. Per loro è una bazza poter poggiare la mano con compiacimento paterno sulle teste dei giovani e pronunciare il sacramentale: « Giovanotto, quando io battevo le mani a queste cose, tu stavi ancora *in mente Dei* ». E diamogliela, questa soddisfazione!

Anche le attrici che sono uscite dalla rivista caldeggiano la commedia musicale di tipo americano, magari con problema centrale a sfondo sociale, ma il loro giudizio, come quello che abbiamo ascoltato per bocca di una delle più celebrate che porta il nome di una donna per cui si combatté una guerra decennale, potrebbe apparire sospetto.

Uno spunto buono lo dà questa volta Milano dove è in allestimento un gruppo d'una quindicina di commedie, o per dir meglio di atti unici, di diverso sapore e di diversa ambientazione, commissionati ad un nutrito gruppo di autori e commentati da una vena musicale molto tenue, su motivi tutti originali.

Prossimamente: quindici comm

(*Servizio fotografico Giola*)

Walter Marcheselli, il popolarissimo attore e presentatore del varietà radiofonico, in un a solo di sassofono. *A destra:* le attrici Elvia Benetti e Liliana Feldmann presentano una variazione caricaturale dei tipici atteggiamenti delle « electric Girls »

suo quarto d'ora di fortuna intorno al '30

In *Buongiorno contessa* attori e attrici della compagnia si cimenteranno anche nel bel canto. Qui Esperia Sperani sta per ascoltare un suo disco

Peppino Mazzullo ritma sulla chitarra uno dei motivetti della commedia, mentre Carlo Castellani ascolta con misurato entusiasmo - *Sotto:* Walter Marcheselli, Evelina Sironi e Giampaolo Rossi in un movimentato sketch musicale

edie musicali

Si potrebbero addirittura definire avventure musicali e vi ha predominio lo sviluppo delle situazioni, mentre la musica non ha che lo scopo di creare un piacevole diversivo.

Le ambientazioni, come s'è detto, sono diverse. Darà il via, domenica 8 gennaio, un lavoro di Paolini e Silvestri, con musiche originali di Tarcisio Fusco, che s'intitola *Buongiorno Contessa* e che rievoca lo spirito cavalleresco dell'ultimo Ottocento. Al centro della vicenda, come avveniva in *Wunder Bar*, c'è una collana di rubini e smeraldi che passa, attraverso ambigue manovre, da una mano all'altra, fra lo stupore di una *svanita* contessa che è impersonata magistralmente da Esperia Sperani. Gli spunti per questa bonaria parodia del classico repertorio lehariano sono molteplici e tutti ad effetto: i duelli in quantitativo industriale che si risolvono in un nulla di fatto, ancor prima che s'incrocino le spade, la fila dei « vecchi genitor » di violettiano sapore davanti alla *vedette* Nanà, le « macchiette » della vecchia Vienna imperiale e salottiera, l'ironia alla Courteline nei confronti degli ufficiali e delle grandi manovre. Per la prima volta gli attori della Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana sono stati invitati a cantare davanti al microfono, contrariamente alla prima idea di farli doppiare da cantanti professionisti. Il risultato è stato superiore al previsto e sentiremo cantare una Liliana Feldmann, un Mario de Angeli, una Evelina Sironi i motivi appositamente creati da Angelo Brigada, Vigilio Piubeni e Piero Rizza.

Per *Uno sposo per sette sorelle* di Faele verranno invece adoperate le musiche originali tratte dalla colonna sonora del film *Sette spose per sette fratelli*.

Un'avventura di pretto sapore americano è invece quella che s'intitola *Quaranta piani d'amore*, su testo di Mario Brancacci, dove tutte le situazioni sono ambientate in un grattacielo il cui ascensore viene a guastarsi per un corto circuito.

Ci si conosce al terzo piano, si simpatizza al quinto, si bisticcia al decimo, ci si sposa al quindicesimo, si tenta di divorziare al ventesimo e così via. Ecco un saggio della canzone *Mi dò del tu con le stelle* (la musica è di Vigilio): « Io sto di casa in cima a un grattacielo - ottocento gradini e forse più - ma quando son lassù c'è un fitto velo - che separa dal mondo che sta giù. - Io getto il mio cappello sulle nubi - e parlo parlo... sono un re! ».

William Powell e Mirna Loy sembrano ritornati la coppia felice, capitata in pieno ambiente criminoso, per interpretare il *Delitto al paese delle meraviglie* di Bernardino Zapponi, un giallo rosa con motivi musicali di Piero Rizza. Il misterioso dramma è ambientato sullo sfondo della Walter Ltd., grande casa di produzione di cartoni animati della California, fra gli « animatori » dei celebri personaggi disneyani. Alcuni titoli delle canzoni: « Il mio cuore è un telefono occupato », « Uffa », « La canzone del contatore Geiger ». Non vi diremo il nome dell'assassino, secondo le norme della migliore critica cinematografica.

La fatica di mettere insieme i pezzi di questa complessa macchina che funzionerà fin verso maggio è stata assunta da Renzo Tarabusi.

Filippo Raffaelli

domenica ore 16 sul secondo programma

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Giovanni Pollarolo

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Dina Giani Paoli**
Saint-Saëns: a) *Preludio e fuga in mi maggiore op. 99 n. 1;* b) *Rapsodia in mi maggiore n. 1 op. 7*

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:** IL GAVETTINO, settimanale per i militari di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi
(vedi articolo illustrativo alle pagg. 12-13)

12 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Vittorio Paltrinieri ed Elsa Peirone
Devilli-De Paul: *Torna piccola a me;* De Filippis-Esposito: *Paura;* Madero: *Campo Alegre;* Testa-Spotti: *Tentazione d'amore;* Roverso: *Leggenda scozzese;* Gelmini-Chiarelli: *'E parole cchiù belle;* Testoni-Intra: *A Basin Street;* Mercer: *Sluefoot;* Pinchi-Boretti: *Beguine di mezzanotte;* Villa: *Parole tenere;* Norcia: *Bailando il Cià Cià*

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

14,15 Francesco Carnelutti: *La famiglia oggi*

14,30 Musica operistica
Spontini: *La Vestale,* sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »; Bellini: *I Puritani:* « Suoni la tromba »; Weber: *Il franco cacciatore:* « Ah che non giunge il sonno »; Verdi: *La forza del destino:* « Sulla terra l'ho adorata »

15 — **Gorni Kramer e la sua orchestra**

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

16,30 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**

17 — **Verso i poli**
a cura di Gastone Imbrighi
La spedizione Peary e Cook

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERNANDO PREVITALI
Mozart: *Il ratto dal serraglio,* ouverture; Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale):* a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro, d) Allegro, e) Allegretto; Perosi: *Transitus animae,* oratorio per contralto, coro e orchestra
Orchestra Stabile e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 27-12-1955 al Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19 — *Conversazione*

19,15 **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra diretta da G. Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Giostra di motivi**
FERMO POSTA
Passatempo settimanale di **Simonetta** e **Zucconi** con la corrispondenza di **Orio Vergani**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Giulio Scarnicci**

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del pianista Pietro Scarpini**
Vivaldi: *Concerto in sol maggiore* (trascr. di Pietro Scarpini dalla versione per organo di Bach): a) Allegro, b) Largo, c) Presto; Brahms: *Variazioni e fuga su un tema di Haendel op. 24*

Il pianista Pietro Scarpini che esegue il concerto delle ore 22,30

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio,* commento di Eugenio Danese - **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Ernesto Nicelli e il suo complesso**
(Strega Alberti)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
Urgentissimo, di Dino Verde
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Parole alla sbarra,* di C. M. Garatti
(Simmenthal)
Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **Batticuore**
un programma di Katina Ranieri
Orchestra diretta da Riz Ortolani
(Macchine da cucire Singer)

15,30 **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

16 **BUONGIORNO CONTESSA**
Commedia musicale di Paolini e Silvestri
Musiche originali di **Tarcisio Fusco**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Esperia Sperani** - Orchestra diretta da Vigilio Piubeni
Regìa di **Renzo Tarabusi**
(Vedi servizio alle pagg. 24-25)

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
(Tè Lipton)
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Società degli Steeple Chases dall'Ippodromo di Agnano in Napoli*

Italo Terzoli, che ha trovato in alcune disavventure capitate a Carlo Campanini materia per allestire la trasmissione intitolata *Io, povero diavolo,* in programma alle 20,30

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

19,15 **Breve selezione** *(Ricordi)*

INTERMEZZO

19,30 **Umberto Chiocchio e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
IO, POVERO DIAVOLO
Disavventure di **Carlo Campanini** raccontate da Italo Terzoli
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Commento musicale di Pier Emilio Bassi
Regìa di **Giulio Scarnicci**
(Distillerie Luigi Sarti & Figli)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'USIGNOLO D'ARGENTO**
Canzoni di ieri, canzoni di oggi
a cura di **Michele Galdieri**
Orchestre dirette da Angelini e Pippo Barzizza
Presenta Rosalba Oletta
Realizzazione di Dante Raiteri
(Linetti Profumi)

22 — **Il mio personaggio**
a cura di Ermete Liberati
Mario Del Monaco e *Otello*
(SIS Cavallino Rosso)

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Due sigarette nel buio**

Katina Ranieri presenta un programma di canzoni alle ore 15

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 Le occasioni dell'umorismo
Favole del pappagallo di cucina dedicate a ragazzi, pirati, letterati e puritani da Robert Louis Stevenson, tradotte e adattate per la Radio da Vittorio Sermonti
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana, con la partecipazione di Isa Bellini e Arnoldo Foà
Regìa di Nino Meloni

16,20 **Albert Roussel**
Quarta sinfonia op. 53
Lento - Lento molto - Allegro scherzando - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Fournet

16,50 **La civiltà Arabo-Islamica**
a cura di Francesco Gabrieli
La culla dell'Islam

17,20 **Gian Francesco Malipiero**
San Francesco d'Assisi, mistero per baritono, coro e orchestra
Preludio - Il gregge - La predica agli uccelli - La cena di San Francesco e Santa Chiara - La morte di San Francesco
Solista Michele Casato
Direttore Mario Rossi
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

17,45-18 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Le bal du comte d'Orgel di Raymond Radiguet, a cura di Piero Polito

19,30 **Alfredo Casella**
Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra op. 56
Largo, ampio, solenne. Allegro vivace - Adagio - Rondò (Tempo di giga)
Solisti: Nadia Reisenberg, *pianoforte;* Joseph Fuchs, *violino;* Leonard Rose, *violoncello*
« Little Society Orchestra » diretta da Thomas Scherman

20 — **Il Patto Atlantico fattore di stabilità internazionale e garanzia di pace**
Luigi Salvatorelli: *Le origini del Patto Atlantico*

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. Monteverdi: *Madrigali a cinque voci,* dal Primo Libro (a cura di G. F. Malipiero)
Ch'io ami la mia vita - A che torni il ben mio - Baci soavi e cari - Fu la mia pastorella - Almo divino raggio - All'hora i pastori tutti - La vaga pastorella - Ardo sì, ma non t'amo - Ardi o gela (Risposta) - Arsi e alsi (Contro-risposta)
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini
G. Fauré: *Quartetto in mi minore op. 121 per archi*
Allegro moderato - Andante - Allegro
Esecuzione del Quartetto di Roma della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, *violini;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
ORFEO E EURIDICE
Azione drammatica in tre atti di Ranieri de' Calzabigi
Musica di **Christoph Willibald Gluck**

Orfeo	*Ebe Stignani*
Euridice	*Ester Orell*
Amore	*Bruna Rizzoli*

Direttore **Antonio Pedrotti**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (fra il secondo e terzo atto): *Libri ricevuti*

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Valzer celebri - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Orchestra Fragna - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,45:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio XIV Giornata

Divisione Nazionale

Serie A

Serie A			
Atalanta-Lanerossi			
Bologna-Sampdoria			
Fiorentina-Spal			
Genoa-Novara			
Juventus-Inter			
Lazio-Pro Patria			
Milan-Roma			
Padova-Torino			
Triestina-Napoli			

Serie B

Serie B			
Como-Verona			
Marzotto-Udinese			
Modena-Legnano			
Messina-Bari			
Palermo-Brescia			
Parma-Monza			
Salernitana-Alessandria			
Taranto-Cagliari			
Catania-Livorno			

Serie C

Serie C			
Carbosarda-Siracusa			
Catanzaro-Mestrina			
Colleferro-Sanremese			
Molfetta-Sanbenedettese			
Pavia-Empoli			
Piacenza-Vigevano			
Piombino-Lecco			
Treviso-Prato			
Venezia-Cremonese			

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

TELEVISIONE — domenica 8 gennaio

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Uomini e opere
« La polifonica ambrosiana »
Esecuzione di antiche musiche milanesi diretta da Monsignor G. Biella

14,30 Pomeriggio sportivo
Dal Trampolino Olimpico Italia di Zuel (Cortina) ripresa diretta delle fasi conclusive di una gara internazionale di salto

17,30 Sotto il mantello rosso
Film - Regia di Victor Sjostrom
Distribuzione: Variety Film
Interpreti: Conrad Veidt, Annabella .

20,30 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21 — Casa Cugat
Appuntamento musicale con Xavier Cugat e Abbe Lane
Regia di Mario Landi

21,45 *Boston Blackie*
Il mistero sulla spiaggia
Telefilm - Regia Eddie Davis - Produzione Ziv Television
Interpreti: Kent Taylor, Lois Collier, Frank Orth

22,10 Una voce nella sera
Taccuino musicale di Tina De Mola

22,25 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della settimana

22,45 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Qui New York: vi parla Ruggero Orlando

Qui New York: vi parla Ruggero Orlando. A sentirlo per radio, ormai, non impressiona più nessuno, con tutti i mezzi che ha trovato l'uomo per collegare la propria voce con ogni angolo del mondo. Ma il vederlo per televisione, dove la stessa voce è accompagnata non solo dall'immagine del corrispondente, ma anche alla scena politica di cui il corrispondente racconta i fatti, non manca di produrre un certo effetto. L'America è vicina, è vero, per gli uomini del 1955, ma i chilometri di distanza sono gli stessi per gli uomini di tutti i tempi: ai quali bisogna aggiungere i cinque fusi orari di differenza a tutto svantaggio del giornalista per il quale le nostre otto di sera sono soltanto le tre del pomeriggio, quando laggiù la giornata è nel suo pieno ritmo e magari la votazione alle Nazioni Unite o la conferenza stampa del Segretario di Stato sono ancora in corso di svolgimento. Eppure, quando sul teleschermo appare ormai familiare l'immagine di Ruggero Orlando, con quel caratteristico gesto della mano sfregata su e giù per la guancia, gli spettatori italiani non hanno le notizie di una settimana prima, o di tre giorni prima: hanno il commento del giorno con un corredo di notizie di una puntualità stupefacente e quasi in linea con la tempestività degli stessi quotidiani, che possono lavorare sulla base di una più semplice telefonata.

Come può avvenire tutto questo? Dal momento che sarebbe infantile pensare almeno oggi, a una possibilità di collegamento televisivo diretto fra Roma e New York, bisogna credere che, sotto questa eccezionale puntualità, lavori una organizzazione curata fino al millimetro e alle radici della quale ci deve essere una prontezza senza pari nel lavoro del corrispondente che ha da stare sul fatto e trasmetterlo nello stesso momento, se non, per assurdo, addirittura un momento prima. E infatti avviene proprio così. Orlando è all'ONU, o negli altri ambienti politici americani dove si accentra l'attenzione del giorno (Casa Bianca, Dipartimento di Stato), segue tutto lo svolgimento del dialogo politico internazionale e a poche ore di distanza dalla messa in onda del suo servizio in Italia, si pone sotto il fuoco di una telecamera e improvvisa il proprio commento. Trovare la telecamera non gli è difficile dal momento che le Nazioni Unite, assieme a tutti gli altri servizi di informazione, possiedono anche una loro televisione interna, che registra i servizi dei corrispondenti mediante un apposito impianto elettronico. Ma non è sufficiente aver parlato per qualche minuto di fronte alla camera, giocando con tutte le risorse della propria presenza di spirito, perché la corrispondenza possa partire: occorre corredarla con qualche scena più importante delle varie riunioni in assemblea, poi spedire il negativo in sviluppo, quindi curarne il montaggio e infine la stampa per poter correre con la bobina all'aeroporto di Idlewild, giusto in tempo per caricarlo sul velivolo della P.A.A. che nel giro di quindicisedici ore, sulla rotta Shannon Parigi, lo scaricherà a Ciampino. Quando arriva a Ciampino naturalmente la bobina non riposa: è già l'avanzato pomeriggio, entro due ore deve andare in onda e bisogna ancora portarla a Roma in via Oslavia, rivederla, eventualmente ritoccarla, provvedere al riversamento per registrare su nastro a parte il « sonoro ottico » del film e calcolare infine il tempo della trasmissione. Via: sono le venti e trenta, il telegiornale sta già andando in onda. Anche questa sera non mancherà la corrispondenza da New York.

g. c.

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Catino II - Campo Imperatore II - Roma II - Monte Faito II - Monte Sant'Angelo II).

CALABRIA E CAMPANIA

14,30 « Il lampione di Fuorigrotta » (Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2 - Avellino 2 - Benevento 2).

EMILIA E ROMAGNA

14,30 « El pavajon » (Bologna 2).

LAZIO

14,30 « Campo de' fiori » (Roma 2).

LIGURIA

14,30 « A lanterna » (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

LOMBARDIA

14,30 « Ciciaremm un cicinin » (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Como 2 - Sondrio 2).

MARCHE

14,30 « El Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

14,30 « Bondicerea » (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II).

PUGLIE E LUCANIA

14,30 « So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1).

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2).

14,40 « Viaggiu popolari », radioscena dialettale di Zinnibiri, a cura di A. Ancis (Cagliari 1).

SICILIA

14,30 « Il fico d'India », settimanale di vita siciliana (Palermo 2 - Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 1).

18,45 Sicilia Sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia Sport (Caltanissetta 1).

TOSCANA

14,30 « Il grillo canterino » (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2 - Monte Serra II - S. Cerbone II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

11-12,30 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Duo Veronese Montini (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

20,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Ordnung muss sein » - Szene nach Anton Tschechov von Anton Hamik - Regie Karl Margraf - E. Elgar: Violinkonzert in H Moll - Solist Yehudi Menuhin - Melodien und Rhythmen (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENETO

14,30 « El liston » (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Belluno 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico - 9,15 Musica operistica (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa da San Giusto (Trieste 1).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Canzoni:** De Crescenzio-Ricciardi: Zingarella; Leonambi-Clara: Trenius provinciale; Mascheroni-Biri: Stornelo d'amore - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 « Campane e campanelle », fantasia istriana a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14,30 « El campanon », settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva e bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Motivi nostrani - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 S. Messa da San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: D. Petkovsek: « I cavalieri della tavola rotonda », seconda puntata: « Lancellotto » - 12,30 Musica operistica.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Donizetti: « La favorita », riassunto dell'opera - 15,45 Ciaikowsky: Francesca da Rimini - 18 Cantanti celebri.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Gounod: Faust, opera in quattro atti - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Angeli custodi
« Signor agente... non vuole smetterla di seguirmi ».

Miopia
« Ma come, così piccolo fumi già il sigaro? ».

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Varietà. **20,15** Musica varia. **20,30** Jazz sinfonico. **20,45** Musica varia. **21** Notiziario. **21,15** Contatti, a cura di Robert Salis. **21,30** « Inseguimento nella giungla », inchiesta poliziesca di Philipp Van Hoff. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,15** Bar Pernod. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,45** Complesso Xavier Cugat. **21** Grazie, Celestina. **21,15** Canzoni della « belle époque ». **21,30** Complesso cubano Edmundo Ross. **21,42** Jazz. **21,55** Germaine Montero. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Musica italiana. **22,30** Operetta Pschitt. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,45** Musiche richieste. **20** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Schubert: **Quintetto op. 114. 23,05-24** Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

17,45 Concerto diretto da Charles Munch. Haydn: **Sinfonia** (Londra); Debussy: **Il mare**; Brahms: **Sinfonia n. 4. 19,30** Interpretazioni di Arthur Rubinstein. Schumann: a) **Novelletta in fa**, op. 21 n. 1; b) **Notturno**, op. 23 n. 4. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lucienne Jourfier. **20,30** « Un'ora, 46 via dell'Università ». Poesie, canzoni e ricordi di Philippe Soupault. **21,30** « I Francescani », rievocazione radiofonica a cura di Stanislas Fumet e Michel Manoll. **22,45** Georges Auric: a) **Sonatina per pianoforte**; b) **Melodie su poesie di G. de Nerval**; c) **Trio per fiati**; d) **Melodie su poesie di Eluard**; e) **Sonata per violino e pianoforte. 23,45-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Orchestra Maredith Willson. **19,25** Interpretazioni di Dany Kane. **19,30** Complesso d'archi Franck Pourcel. **20** Notiziario. **20,20** « La gioia di vivere » di Louison Bobet. **21,28** « Anteprima », di Jean Grunebaum. **22,30** Notiziario. **22,45** Conversazione in riva al mare, a cura di Michèle Lorraine. **23-23,30** Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,15 Ricchezze della produzione fonografica. **19** Varietà 1956. **19,15** Notiziario. **19,48** Inter 33, 45, 78. **20** Pierre Dumayet. **20,05** Vita parigina. **20,30** Ciaikowsky: **Seconda sinfonia in do minore**, op. 17; Honegger: **San Francesco d'Assisi** (testo di William Aguet). **22,15** Dischi. **22,30** In collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Tra la pera e il biscotto. **19,38** C'era una voce. **19,42** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Canzoni. **20,15** Zappy Max. **20,30** Varietà. **20,45** Storia. **21,05** Complesso della Guardia Repubblicana. **21,30** Le scoperte di Nanette Vitamine. **21,45** Varietà. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Sport. **19,30** Foro politico. **20** La vita di Eduard Künneke, poeta-musicista del Kurfürstendamm, a cura di Hannes Reinhardt. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Grande varietà musicale. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica contemporanea (Orchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, solista pianista Adrian Aeschbacher) - Michael Tippett: **Fantasia concertante su un tema di Corelli per orchestra d'archi**; Heinrich Sutermeister: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra**; Nikos Skalkottas: **Piccola suite per orchestra d'archi. 1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Orchestra Tom Jenkins. **19,15** Conversazione musicale di Antony Hopkins. **19,45** Servizio religioso. **20,30** « In Chancery », di John Galsworthy. Adattamento radiofonico di Muriel Levy. Dodicesimo episodio. **21** Notiziario. **21,15** « Gilbert e Sullivan », storia di una grande collaborazione, di Leslie Baily. Sesto episodio. **22,30** « Il mondo del sogni », di Donald Boyd. **22,45** Interludio. **22,50** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Rivista Frankie Howerd. **20,15** Pianista Charlie Kunz. **20,30** Canti sacri. **21** Gwyn Griffiths e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22** Notiziario. **22,15** « La vita di Albert Schweitzer », a cura di Ormerod Greenwood. II puntata. **22,30** Ventiquattro ore a Vienna con Wilfrid Thomas. **23** Il viale delle melodie. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

8,15 Ashley Heenan: Tre canti tradizionali del mare: **Venezuela, Lowlands Away, Lowdown Lonesomme Low**, interpretati dal baritono Winston Sharp. **8,30** « Epilogo a Santa Giovanna », di George Bernard Shaw. **10,30** Musica leggera. **10,45** Pianista Bernie Fenton. **12,30** Vita con i Lyon: « Il Bazar ». **13** « Gilbert e Sullivan », storia di una grande collaborazione in sei episodi. I episodio. **15,15** Ciaikowsky: **Concerto in re per violino e orchestra. 16,15** La mezz'ora di Tony Hancock. **16,45** Arpeggiando sul ritmo. **18,30** Rivista. **19,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **19,30** « Il sorriso della Gioconda », di Aldous Huxley. Adattamento radiofonico di Cynthia Pughe. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **23** Musica di Fauré. **23,15** « La famiglia Archer », di Mason e Webb.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,36** L'avete riconosciuto? **19,40** Tromba o campanello? **19,55** Roger Nicolas. **20** Ricordi musicali. **20,15** Zappy Max. **20,30** Come passa il tempo, con Francis Blanche e Jacques Bodoin! **20,45** Salvate i mobili! **21** André Claveau. **21,15** Imputato, alzatevi! **22** L'uomo dei voti, con Pierre Belemare e la giuria dei voti. **22,30-24** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,40** Danze e balletti all'opera (dischi). **20,40** Il grande mago: Max Reinhardt e il Deutsche Theater di Berlino, radiosintesi di Wilh. Lichtenberg. **21,40** Compositori basilesi dell'Ottocento - Selmar Bagge: **Sinfonia in la maggiore per grande orchestra**, diretta da Hans Vogt. **22,15** Notiziario. **22,20** Conversazione sulla vecchiaia, letta da Hermann Hesse. **22,30-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Parigi. **9,15** « Made in Italy », attualità e varietà italiane. **9,45** Formazioni popolari. **10,15** Ricordi d'estate, di Pietro Salati. **10,30** Lalo: **Sinfonia spagnola op. 21**; Lacome: **La Feria**, suite spagnola. **11,05** Bach: a) **Duetto I, in mi minore**; b) **Duetto II, in fa maggiore**; c) **Duetto III, in sol maggiore**; d) **Duetto IV, in la minore**; e) **Fantasia e Fuga in la minore**, BWV 904. **11,25** L'espressione religiosa nella musica. **12** Chabrier - Lambert: **Ballabile**; R. Strauss: **Il cavaliere della rosa**, suite di valzer; Strawinsky: **Danza delle principesse con i pomi d'oro**; Dukas: **L'apprendista stregone**, scherzo. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** « Il bussolotto », varietà a premi di Alberico e Cepparo. **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Formazioni popolari. **15** Dischi. **15,15** Radiocronaca sportiva e tè danzante. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Ravel: **Alborada del Gracioso**; Kaciaturian: **Gayaneh**, suite dal balletto. **19,15** Notiziario. **19,20** Serenata partenopea. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **20,30** « Che cosa leggono i ticinesi? », inchiesta condotta da Eros Bellinelli e Bixio Candolfi. **21 Flaminio**, opera in tre atti di G. B. Pergolesi, diretta da Vittorio Baglioni. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,50** « Nel giardino di mio padre », di Robert Marcy. **20,05** La coppa svizzera dei varietà. **21,05** « La vita nuova del Dr. Warton », di Georges Govy. **22,30** Notiziario. **22,35** Una domenica a... **23** Dischi. **23,05-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

(Foto Levi)

Lo scrittore Bruno Cicognani, cui è dedicata l'odierna trasmissione di *L'Approdo*, in onda alle 19,30

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport**
Musiche del mattino
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: « *Tanti fatti* », settimanale di attualità, a cura di G. F. Luzi e G. Stefani

11,30 **Musica sinfonica**
Mozart: *Cinque controdanze K. 609;* Beethoven: *Romanza n. 1 in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra;* Liszt: *Les préludes:* Poema sinfonico n. 3; De Falla: *Danza della mugnaia,* dal balletto « Il tricorno »

12,10 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla
Bonagura-Vian: *Mia cara luna;* Cioffi: *Sole giallo;* Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore;* Pinchi-Fanciulli: *La grande illusione;* Jacobbi-Calzia: *Specchiati;* Simoni-Graziani: *Lacrime e solitudine;* Viezzoli: *Dove ti va Nineta;* Astro Mari-Cavallari: *Per l'ultima volta;* Totò: *Tu si tutto pe' mme;* Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ed ora siamo in tre;* Larue-Philippe-Gerard: *El rififi*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto,* cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto,* note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Mario Pezzotta e la sua orchestra

17 — **Canti della Venezia Giulia**
a cura di Claudio Noliani
Coro dell'ACEGAT diretto da Lucio Gagliardi

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Musiche di Renzo Rossellini**
1) *Poemetti pagani, per pianoforte:* a) Quasi danza lenta, b) Psyche chiude gli occhi, c) Ninfa, d) Ditirambo (pianista Armando Renzi); 2) *La canzone di Fortunio (poesia di A. De Musset), per canto e pianoforte* (soprano Adriana Martino, pianista Giorgio Favaretto); 3) *La fontana malata, per violino e pianoforte* (violinista Vittorio Emanuele, pianista Armando Renzi); 4) *Trio, per violino, violoncello e pianoforte:* a) Andante pensoso e commosso, b) Agitato con anima (violinista Vittorio Emanuele, violoncellista Giuseppe Selmi, pianista Armando Renzi)

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Dino Gribaudi: *Struttura geografica e struttura economica dell'Italia*

18,45 **Voci nuove per Sanremo**
Consigli di Lucienne Boyer ai partecipanti al corso di perfezionamento per cantanti di musica leggera

19,15 *Congiunture e prospettive economiche,* di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti

20 — **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 **Giostra di motivi**
Viaggio in Italia
di Guido Piovene

21,30 **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da PIETRO ARGENTO
Organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi** con la partecipazione del soprano **Antonietta Stella** e del baritono **Giuseppe Taddei**
Mozart: *Le nozze di Figaro:* a) Sinfonia, b) « Aprite un poco gli occhi »; Verdi: 1) *La forza del destino:* « Madre pietosa vergine »; 2) *Otello:* Brindisi; 3) *I Vespri Siciliani:* Siciliana; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* Danze; Bizet: *Carmen:* « Toreador »; Verdi: *Il Trovatore:* a) « Tacea la notte placida », b) Duetto atto quarto; Wagner: 1) *Il crepuscolo degli Dei:* Marcia funebre di Sigfrido, 2) *La Walkiria:* Cavalcata delle Walkirie
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,45 *Scrittori al microfono*
Gianna Manzini: *Come vedo i giovani d'oggi*

23 — Eddy Heywood al pianoforte

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno, di Faele

9,30 **Umberto Chiocchio e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Ernesto Bonino**
Canzoni di un giramondo
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Benny Goodman e il suo sestetto

(Publifoto)

Il violinista Cesare Ferraresi che esegue, con il pianista Antonio Beltrami, il « concerto in miniatura » delle ore 16. Cesare Ferraresi è nato a Ferrara nel 1918. Si è diplomato al Conservatorio di Milano ed ha iniziato giovanissimo la carriera concertistica. Nel 1941 ha vinto il Premio Nazionale « Niccolò Paganini » e nel 1948, ex aequo, il Concorso Internazionale di Ginevra. E' primo violino di spalla dell'orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana e tiene la cattedra di « musica di assieme » presso il Conservatorio di Parma

14 — Il contagocce: *Parole alla sbarra,* di C. M. Garatti
(Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestre dirette da Gianni Ferrio e Gorni Kramer
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Letture da poeti: La pazzia di Orlando, dall'« Orlando Furioso », dizione di Roldano Lupi - *Concerto in miniatura:* violinista Cesare Ferraresi - pianista Antonio Beltrami: Vivaldi-Respighi: *Sonata in re maggiore:* a) Moderato (a fantasia), b) Allegro moderato, c) Largo, d) Vivace

16,30 **Il Vicario di Wakefield**
Romanzo di Oliver Goldsmith - Adattamento e regia di Marco Visconti - Prima puntata

17 — **I GRANDI SUCCESSI DEL MONDO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
I racconti del vecchio cow-boy
a cura di Guglielmo Valle
Realizzazione di Pino Gilioli
Album delle dediche

19 — **CLASSE UNICA**
Coraldo Piermani: *Come funziona il Parlamento italiano* (Prima lezione)
G. C. Castello: *Il cinema italiano neorealista* (Prima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
Carosello Carosone
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Nuove per l'Italia
ANNIBALE ALLE PORTE
Commedia in tre atti di ROBERT SHERWOOD
Traduzione di Giovanni Landi
Presentazione di Silvio Giovaninetti
con **Carla Bizzarri, Tino Carraro, Vittorio Sanipoli** ed **Esperia Sperani**

Fabio Massimo	*Vittorio Sanipoli*
Fabia	*Esperia Sperani*
Amytis	*Carla Bizzarri*
Annibale	*Tino Carraro*
Scipione	*Giulio Bosetti*
Druso	*Giulio Oppi*
Sertorio	*Attilio Ortolani*
Asdrubale	*Enzo Tarascio*
Maharbale	*Giampaolo Rossi*
Carthalo	*Giuseppe Ciabattini*
Magone	*Ottavio Fanfani*
Vario	*Marcello Bertini*
Mita	*Ilde Toselli*
Sergente	*Carlo Ratti*
Prima Guardia	*Mario Morelli*
Seconda Guardia	*Sante Calogero*
Totmete	*Mario Miccoli*

Commenti musicali di Luciano Berio
Regia di Enzo Convalli
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Al termine: **Ultime notizie**

23,15-23,30 **Siparietto**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gustav Mahler**
Mattino di primavera - Hans und Grethe - Serenata - Fantasia - Ami per la bellezza - Non guardarmi negli occhi - Ho attraversato il bosco - Ho respirato il profumo dei tigli - Io sono mancata al mondo - Lode all'eletta intelligenza
Esecutori: Lydia Stix, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: Musica nei treni - Nicola Costarelli: Il Primo Congresso del Sindacato Musicisti Italiani - Emilia Zanetti: La critica di Roman Vlad

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
B. Galuppi (trascriz. Annovazzi): *L'eroe cinese,* ouverture
Allegro - Andante - Allegro
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Napoleone Annovazzi
C. M. von Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra*
Solista: Ornella Puliti Santoliquido
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
B. Britten: *Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Il Nuovo Umanismo**
a cura di Remo Cantoni
II. Medioevo, Umanesimo e Nuovo Umanismo - Interventi di Alberto Del Monte ed Eugenio Garin

21,50 **La musica africana dal Deserto all'Equatore**
a cura di André Schaeffner
Ultima trasmissione
Musica dei pigmei della foresta equatoriale

22,10 **Come si mangia oggi**
Documentario di Paolo Valenti e Massimo Ventriglia

22,40 **Gian Battista Pergolesi** (rev. A. Longo)
Sonata I^a in sol maggiore
Molto moderato - Adagio - Presto
Sonata II^a in si bemolle maggiore
Moderato - Adagio - Presto
Sonata III^a in do minore
Allegro - Andante - Allegro
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Ruggero Maghini, *pianoforte*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di Monteverdi e Fauré (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 8 gennaio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Orchestra Angelini - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Solisti di fisarmonica - 6,06-6,45: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Ballata del West*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
b) *Le cinque penne gialle*
Settimanale di giuochi, notizie e varietà con la collaborazione dei giovani spettatori
A cura di Emilio Garroni e Oreste Gasperini
c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20,30 Telegiornale e Telesport

21 — Cosa fa il signor X?

21,30 Complotto a San Francisco
Film - Regia di William Barke
Distribuzione: Capital Pictures
Interpreti: Glen Langan, Adele Jerson

22,45 Replica Telesport e Telegiornale

(Foto Palleschi)

Emilio Garroni che, con Oreste Gasperini, cura la trasmissione *Le cinque penne gialle*, il settimanale de *La TV dei ragazzi* programmato alle ore 17,30

Complotto a San Francisco

Il dumasiano Conte di Montecristo è uno degli eroi che ha avuto la più grande — diremmo quasi clamorosa — fortuna sullo schermo. Il cinema muoveva ancora i primi passi malfermi quando uno dei pionieri di quell'epoca eroica già condensava, in venti o trenta metri di traballanti immagini, le avventure di Edmond Dantes. E da quel giorno, quasi periodicamente, il cinema di tutto il mondo ricorre al romanzone di Dumas per ritrasferirlo, con attori celebri o no, sulla pellicola emulsionata. E come se non bastassero le riedizioni vere e proprie, molti soggettisti, affidandosi al prestigio del nome dell'isola inospitale ma famosissima, hanno sbrigliato la loro fantasia per aggiungere alla filmografia del « Conte »... continuazioni a non finire. I figli, i nipoti ed i pronipoti dell'eroe di Dumas si sono moltiplicati col passare del tempo, sicché essi, insieme con gli eroi « originali », hanno composto una nutritissima galleria. Di tale galleria fa parte anche questo *The Treasure of Montecristo* che, realizzato nel 1949 ad Hollywood dal prolifico regista William Berke, sulla base di uno scenario inventato da Aubrey Wisberg e Jack Pollexfen, giunse un anno dopo in Italia e fu ribattezzato *Complotto a San Francisco*. La favola narra di un tal Edmond Dantes — evidentemente congiunto (ma questo si saprà solo più tardi) dell'eroe dumasiano — ufficiale di marina che sbarca a San Francisco e si imbatte in una ragazza che chiede aiuto, perché maltrattata da alcuni malviventi. Naturalmente Edmond libera la fanciulla, che gli racconta d'essere orfana e ricca ereditiera. Il perfido tutore l'aveva fatta rinchiudere in un manicomio. Solo le nozze potrebbero salvarla. Dantes si lascia convincere e la sposa, ma, dopo la prima notte di matrimonio, la donna sparisce. Edmond supponendo che sia stata rapita e ricondotta nel manicomio, tornato a San Francisco, si reca nella casa di cura. Mentre si aggira per le stanze un uomo viene ucciso ed Edmond è accusato del delitto. Arrestato e processato, benché continui a dichiararsi innocente, è condannato a morte. Il tribunale ha avuto facilitato il suo compito dallo stesso avvocato difensore. Ma Dantes non si dà per vinto e, riuscito a fuggire, ricerca la moglie che è la segretaria dell'avvocato che lo ha fatto condannare. La ragione del feroce comportamento dell'uomo di legge è costituita dalla cognizione che Edmond è l'unico erede dell'immensa fortuna di Montecristo, di cui egli vuole impadronirsi. Durante una sparatoria, l'avvocato e i suoi complici vengono uccisi, e i due sposi — ormai profondamente innamorati — possono riunirsi ed iniziare insieme una esistenza agiata e felice.

Come è facile intuire, si tratta di un film d'azione, basato principalmente su colpi di scena in serie. Interpreti sono Glenn Langan, Adele Jergens, Steve Brodie e Robert Jordan.

Gaetano Carancini

Una scena del film che riprende (ma non conclude) le avventure di un lontano parente del conte di Montecristo

Senza parole

LOCALI

Per assoluta esigenza di spazio la consueta tabella dedicata ai « Gazzettini regionali e notiziari locali » a pag. 47, sarà d'ora innanzi pubblicata a settimane alternate. Si consiglia pertanto l'ascoltatore di conservare, per la consultazione, il numero del « Radiocorriere » sul quale detta tabella è comparsa.

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Universität « G. Marconi » - Kammerkonzert mit dem Duo Voltolina - Medicus: Margherita Voltolina - Sopran - Valdo Medicus-Klavier; R. Trunk: Aufgepasst-Strampelhen macht grobe Augen Das Mäuschen-Abendlied - G. Mahler: Wer hat dies Liedlein erdacht - Aus den Knaben Wunderhorn - A. Knab: Es fiel eir Reif - H. Pfitzner: Sonst - R. Strauss: Morgen - Unterhaltungsmusik. (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica da camera:** Rossini-Paganini: Mosè, Fantasia - Rubinstein: Valzer capriccio - **Melodie:** Piccinelli: Cancion Moresca - Delibes: Les Filles De Cadix - Cottrau: Santa Lucia - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Mondo economico - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Dal mondo operistico - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Bach: Concerto per violino e orchestra in mi maggiore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto sloveno - 21 Scienza e tecnica - 22 Letteratura ed arte italiana - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Concerto del mezzosoprano Irma Kolassi e della pianista Yna August. **19,30** « I ladri di fuoco », di E. Lneuze. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,15** Contatti, a cura di Robert Salis. **21,20** La gioia di vivere. **22,35** Programma letterario. **23,40** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Day Dauberson e le sue canzoni. **19,09** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,25** Nuove vedette. **20,38** Un successo, una vedetta. **20,43** Il figlioccio del giorno. **20,48** La famiglia Duraton. **20** Complesso Edouard Dumeu. **20,15** Martini Club. **20,45** Venti domande. **22,05** Pronto, siate spontanei! **22,15** Concerto. **22,30** Sotto il segno di Parigi. **22,45** Music-Hall. **23,15** Senorita Rina. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Musica da camera. **21** I successi di Rosemary Clooney e Don Cornell. **22** Notiziario. **22,15** Musica da camera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Schubert: **Sinfonia n. 1 in re maggiore. 19,30** Musica sinfonica francese: Méhul: **Le Jeune Henri,** ouverture (« La Chasse »); Grétry: **La Rosière républicaine. 19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da Pierre Michel Le Conte. Solista: pianista Claudie Martinet. René Guillou: **Seconda sinfonia in do maggiore;** Kaciaturian: **Concerto per pianoforte e orchestra;** Lalo: **Namouna,** suite per orchestra. **21,40** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,10** « Frati truci e Santi allegri », a cura di Henri Weitzmann. **22,50** Immagini d'Italia. **23,20** Bach: **Suite n. 3 in re maggiore. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 Complesso Jacques Metehen. **20** Notiziario. **20,20** « La campagna », a cura di Jacques Morel e Paul Barre. **20,35** « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,20** Tribuna della storia. **22** Notiziario. **22,15** Chitarrista Alessandro Lagoya. **22,20** « Henri Cliquet-Pleyel ». **22,30-23** Jazz: I migliori dischi dell'anno.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Appuntamento a Ginevra. **18,25** Brahms: **Sette lieder,** op. 32; Mahler: **Canti del viaggiatore** (Solista: Dietrich Fischer-Dieskau). **19,15** Notiziario. **19,48** Inter 33, 45, 78. **20** Robert Beauvais. **20,05** « Humour Polka », piccolo supplemento illustrato ai viaggi di Cook. Divertimento di Armand Lanoux. Musica di Gérard Calvi. **20,30** Documenti. **20,53** Rivista della Comunità radiofonica dei programmi di lingua francese. **21,08 Il crepuscolo degli Dei,** opera di Wagner diretta da Oivin Fjeldstad. Atto I. - **22,43** Respighi: **Feste Romane.** Orchestra sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati. **23,18** Notiziario. **23,23** Le grandi voci umane: « Beniamino Gigli ». **23,53** I Cubancitos. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** La vedetta preferita. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Bel canto. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Varietà. **21** Gran Gala. **21,30** Dischi preferiti. **22,36** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,35** Hour of Revival.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Stelle e musica. **19** Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Schubert: **Rosamunda,** ouverture; Berlioz: Musica da **La dannazione di Faust;** Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do minore. 20** « La dodicesima notte », di W. Shakespeare. Parte prima. **21** Notiziario. **21,15** « La dodicesima notte », di W. Shakespeare. Parte seconda. **22,45** Dischi. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. Sedicesimo episodio. **20** Gara fra studenti di scuole britanniche. **20,30** Varietà musicale. **21,30** « Il mio più gran sogno », commedia di « quiz ». **22** Notiziario. **22,15** Musica in miniatura. **22,45** Jazz britannico. **23** « Jungle Picture », novelle di Norah Burke - I. « Tigre Reale ». **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Organista Sandy Macpherson. **6** Ciaikowsky: **Concerto in re per violino e orchestra. 7,30** Raduno di artisti del Commonwealth. **8,30** Un palco all'Opera. **10,30** Musica pianistica. **10,45** Orchestra leggera della BBC. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra V. Silvester. **13,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **14,15** Due commedie: « Vandalismo », di Zita Gordon. « Touching Wood », di Osbert Sitwell. Adattamento di Mary Hope Allen. **15,15** Un palco all'Opera. **16,15** Musica richiesta. **17,15** L'orchestra Casino diretta da Sidney Bowman e il pianista Billy Mayerl. **19,30** Jazz. **20** Organista Sandy Macpherson. **20,15** Concerto diretto da Stanford Robinson. Solisti: soprano Victoria Elliott; tenore Rowland Jones; pianista Arthur Sanford. **21,15** Dischi presentati da Lilian Duff. **22** Musica di Sibelius. **22,15** Rivista di Frankie Howerd. **23** Danze rustiche. **23,15** Musica in miniatura, eseguita dal pianista Abbey Simon e dal contralto Helen Watts.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Riccioli biondi e fili d'argento. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21,02** Resistete! **21,17** Concerto diretto da Henri Pensis. Solista: violista Giusto Cappone. Corelli: **La Follia;** Vivaldi: a) **Sinfonia in do maggiore,** b) **Concerto per orchestra;** Haendel: **Water - Music. 22,15** Dibattito su problemi di coscienza. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Voce della Speranza. **23,16-24** Concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 La vita e le opere di Mozart (1) di Ernst Müller. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musiche richieste. **21** « Il mio nome è Paul Cox », radio-giallo in sette episodi di Malcolm F. Browne e Robecker (1) « Mrs. Chataway ha una sorpresa ». **21,30** Brahms: a) **Sonata n. 1 in sol maggiore, op. 78** (Michel Chauveton, violino; Janine Corajod, pianoforte); b) **Quattro lieder per coro femminile, due corni e arpa, op. 17. 22** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Composizioni di Ernst Levy.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,21-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **13,10** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40-14** Interpretazioni del violinista Georg Kulenkampff. Max Reger: **Andante sostenuto,** dalla « Sonata per violino op. 91 n. 1 »; Ravel-Roquez: **Minuetto,** dalla « Sonata per pianoforte »; J. Svendsen: **Romanza op. 26;** Lulli-Burmeister: **Gavotta;** Gossec: **Tamburino;** Schubert: **L'ape;** Jacques Ibert: **Giuochi (Jeux),** sonata per violino e pianoforte. **16,30** Tè danzante. **17** « Notturno romano », documentario ricreativo di Renato Tagliani. **17,30** Melodie francesi interpretate dal soprano Pia Balli e dal pianista Luciano Sgrizzi. **18** Musica richiesta. **19** Echi della bella stagione. **19,15** Notiziario. **19,40** L'operetta viennese. **20** « La fiaba di Namù », tre atti di Angelo Rognoni. **21,35** Liriche italiane interpretate dal tenore Nasco Petroff e dal pianista Alberto Soresina. Maghini: a) **Lasciami intanto vagare;** b) **Fraternità con le cose;** Mortari: a) **Le renard et le raisin;** b) **La cigale et la fourmi** (due favole di La Fontaine); Viozzi: **Tre liriche giapponesi: « I funa », « Piove », « Sempre ». 21,50** Momenti di storia ticinese. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Idioma universale della musica.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Varietà musicale. **20** « L'ora " H " », romanzo di Simenon. Adattamento radiofonico di René Roy. **21** « Schiaffi e baci », fantasia musicale di Pierre Barbier e Emile Pessard. **21,20** Floriane Silvestre e Andrée Ammon. **21,35** Interpretazioni del chitarrista Andrés Segovia. Gable: **Sei pezzi per liuto;** De Visée: **Suite in re. 21,55** Beethoven: **Sonata per pianoforte in do minore, op. 111,** interpretata da André Perret. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23,05-23,15** Jean Crémier e i suoi archi.

CLASSE UNICA

LE LEZIONI DI C. PIERMANI SU «COME FUNZIONA IL PARLAMENTO ITALIANO» E QUELLE DI G. C. CASTELLO DAL TITOLO «IL CINEMA ITALIANO NEOREALISTA» SARANNO RACCOLTE IN APPOSITI VOLUMETTI DALLA **EDIZIONI RADIO ITALIANA**

Per togliere le macchie di acqua sui tavoli lucidati a spirito, occorre fregare fortemente la parte macchiata con un panno imbevuto di una miscela formata di olio e paraffina, sciolta a caldo in parti uguali.

Per togliere le macchie di grasso dal marmo, occorre sfregarle con uno straccetto su cui sia stato posto un po' di bianco di Spagna, inumidito con Schiumasol.

I pettini si sgrassano e si puliscono assai bene con acqua e Schiumasol. (Un cucchiaio ogni litro d'acqua).

I colletti dei vestiti si sgrasseranno perfettamente, usando Smacchiasol, lo smacchiatore scientifico supervolatile.

Si può marcare in modo indelebile un tessuto, versando un po' di zucchero sulla parte da marcare, appoggiandovi quindi sopra un marchio di metallo convenientemente riscaldato (non rovente).

Gli impermeabili gommati si lavano passando sul tessuto una spugna imbevuta di acqua fredda e Schiumasol. (un cucchiaio di Schiumasol ogni tre litri d'acqua).

I guanti di camoscio ed in generale tutti i guanti lavabili devono essere calzati e lavati in acqua e Schiumasol. (Un cucchiaio di Schiumasol ogni tre litri d'acqua).

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Arturo Strappini** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *La scuola trasmette*, programma a cura di Antonio Tatti, realizzato in collaborazione con la Scuola Elementare di Via F. Tedesco del II° Circolo di Pescara

11,30 Wolmer Beltrami e il suo complesso

11,45 Grieg: *Sonata in do minore per violino e pianoforte:*
a) Allegro molto ed appassionato, b) Allegretto espressivo alla Romanza, c) Allegro animato

12,10 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Elsa Peirone, Vittorio Paltrinieri e Nino Gherardi
Rubino-Zaquito: *Ossessione;* Testoni-Intra: *A Basin Street;* Testa-Spotti: *Tentazione d'amore;* Mercer: *Sluefoot;* Pinchi-Coquatrix-Lapeyronne: *Infinitamente;* Villa: *Parole tenere;* Testoni-Stern: *T'amavo già;* Norcia: *Bailando il Cià Cià*

17,15 L'armonica di Jean Wetzel

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano il Quartetto Harmonia, Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Nisa - Hans - Arno - Simon: *Annalisa;* Bruni-Fabor: *Chiedo all'infinito;* Zareth-North: *Senza catene;* Pinchi-Calibi-Carson: *L'ora di sognare;* Beretta-Cichellero: *Indovina indovinello;* Pinchi-Gietz: *Ciao;* Ardo-Steiner: *Alamo;* Rastelli - Nomen - Olias: *To you do;* Cugat: *Mambo all'Astoria*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Vita artigiana**

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Giostra di motivi**

IL CARDINALE LAMBERTINI
Quattro atti di ALFREDO TESTONI

Protagonista **Gino Cervi**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Il cardinale Prospero Lambertini — *Gino Cervi*
Egano Lambertini, suo nipote — *Corrado Annicelli*
Il conte Francesco Davia — *Michele Malaspina*
Il conte Filippo Aldovrandi — *Antonio Battistella*
Il conte Cornelio Pepoli — *Giotto Tempestini*
Lorenzo Valse Pietramelara — *Angelo Calabrese*
Il conte Guido Ascanio Orsi — *Edoardo Toniolo*
Il generale Duca di Mortimar — *Nino Dal Fabbro*
Carlo de Brosses — *Sergio Mellina*
Il canonico Peggi — *Dario Dolci*
Il professore Francesco Maria Zanotti — *Enrico Urbini*
Giampietro Cavazzoni Zanotti, poeta e pittore — *Carlo Principini*
Il canonico Zambeccari — *Angelo Zanobini*
L'abate Cavalcanti — *Antonio Venturi*
Don Filippo Tinti — *Renato Cominetti*
Costanzo Moreschi, cameriere del Cardinale — *Fernando Solieri*
Carlo, suo figlio — *Ubaldo Lay*
Il maggiordomo di casa Pietramelara — *Aleardo Ward*
Lelio Della Volpe, stampatore — *Valerio Degli Abbati*
Margherita Spada Lambertini, moglie di Egano — *Maria Teresa Rovere*
Laura Bentivoglio Davia, moglie di Francesco — *Renata Graziani*
Isabella Pietramelara, moglie di Lorenzo — *Maria Fabbri*
Maria, figlia di primo letto di Lorenzo — *Flaminia Jandolo*
Caterina Orsi, moglie di Guido Ascanio — *Gemma Griarotti*
La marchesa Gozzadini — *Rina Franchetti*

Regìa di **Pietro Masserano Taricco**
Replica dal Secondo Programma
Al termine: Musica leggera

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno, di Faele

9,30 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

Il soprano Antonietta Stella, che partecipa al concerto vocale strumentale delle ore 17. Antonietta Stella ebbe il suo primo riconoscimento nel 1949 vincendo il Concorso Nazionale indetto dall'Enal di Bologna. Si affermò in seguito nel Concorso di Spoleto del 1950 che l'avviò a una brillante carriera

MERIDIANA

13 **K.O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Frank Petty e il suo trio

14 — Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti *(Simmenthal)*

Ribalta internazionale
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Argento vivo

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Terziglio
Barimar e il suo complesso
Le canzoni di Jia Thamoa
Piero Umiliani e i suoi solisti
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Grandi interpreti ai nostri microfoni:* pianista Robert Casadesus: Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 2 n. 2:* a) Allegro vivace, b) Largo appassionato, c) Scherzo, d) Rondò - *Le superstizioni*, a cura di Paolo Toschi: Lei ci crede? « Sogni e previsioni »

17 — **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano **Antonietta Stella** e del baritono **Giuseppe Taddei**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Marcellino, pan y vino
Adattamento di Sergio D'Alba dal film omonimo - Regìa di Eugenio Salussolia - Consulenza religiosa di Don Raffaello Lavagna - Primo episodio
(vedi articolo illustrativo a pag. 19)
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano Paolo Bacilieri, il Quartetto Due più due e Lucia Mannucci
Anazelia-Casarini: *Più vicino a me;* Gretticì: *Mambo fantasy;* Pinchi-Giraud: *Colpa mia;* Larici-Kahn: *Angelo biondo;* Ardo-Cugat: *L'americano;* Koslow: *Love me again;* Roversol: *Chica del mambo*

19 — **CLASSE UNICA**
Guido Vernoni: *Presente e futuro della medicina*
Gabriele Baldini: *Narratori americani dell'800* (Prima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
Quadretti di un'esposizione
a cura di Bernardino Zapponi con Franco Chiari e il suo complesso *(Vecchina)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL MOTIVO SENZA MASCHERA**
Varietà e giuoco musicale - Partecipano **Liliana Feldmann** e l'orchestra diretta da **Angelo Brigada**
Presenta **Mike Bongiorno**
(Saipo Oreal)

22 — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22,30 **Ultime notizie**
VOCI NUOVE PER SANREMO
Consigli di George Melachrino ai partecipanti al Corso di perfezionamento per cantanti di musica leggera

23-23,30 **Sipparietto**
Note di notte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia del pensiero presocratico**
a cura di Enzo Paci
VII. Empedocle di Agrigento

19,30 **Novità librarie**
Autobiografia di Robin George Collingwood, a cura di Carlo Antoni

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel (Rev. Max Sciffert): *Concerto grosso op. 3 n. 3 in si bemolle maggiore*
Vivace - Largo - Allegro - Andante, allegro - Andante
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo
F. Schubert: *Quinta sinfonia in si bemolle maggiore*
Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **La scapigliatura**
II. *L'ambiente della scapigliatura lombarda*, a cura di Giansiro Ferrata

21,50 **Mozart nel secondo centenario della nascita**
a cura di Remo Giazotto
Seconda serata (1764-1765)
Sonata in si bemolle maggiore K. 10
Sonata in si bemolle K. 15
Esecutori: Lya De Barberiis, *pianoforte;* Pier Luigi Urbini, *violino*
Aria « Va dal furor portata » *K. 21*
Tenore Tommaso Spataro
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo
Sinfonia in si bemolle maggiore K. 17
Allegro - Andante - Minuetto I° e II° - Presto
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Ferruccio Scaglia
Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 16
Molto allegro - Andante - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen
Sinfonia in re maggiore K. 19
Allegro - Andante - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

22,55 **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Cordié
« Amori » di Pierre de Ronsard - Vita, opere e fantasticherie di Gérard de Nerval - Notiziario
Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
Ortega, spagnolo d'Europa - « La Spagna nella sua realtà storica » di Américo Castro - Un nuovo romanziere: Francisco José Alcántara - Studi sul poeta Miguel Hernández (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di Galuppi, Weber e Britten (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 9 gennaio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Savina - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un progr. e l'altro brevi notiziari.

Lo « scapigliato » Alberto Pisani Dossi in un ritratto di Cremona

LA SCAPIGLIATURA

Ore 21,20 - Terzo Programma

I decenni tra il 1860 e il 1880, quelli immediatamente successivi all'Unità, maturarono in Milano una rivoluzione segreta e silenziosa. Le guerre sono finite, finita l'epoca delle barricate: la parte eroica, avventurosa e pittoresca del Risorgimento. Comincia il periodo oscuro, il lento e uguale lavoro dell'organizzazione: quello i cui personaggi si chiamano con nomi modesti come Demetrio Pianelli, nomi impiegatizi e burocratici. Intorno al verde anello dei Navigli comincia a nascere una nuova Milano, il paesaggio, puntuto di ciminiere e rumoroso di officine, tipico delle città moderne.
Di questa seconda metà del secolo, Milano fornisce un po' l'emblema: e dell'incerto e un po' goffo processo di sprovincializzazione dà la prima immagine letteraria coi poeti della Scapigliatura. Rovani, Boito, Praga, Tarchetti, Dossi (e, poco più tardi, per rispondenza, Torino avrà i Sacchetti, i Faldella, i Calandra, i Cagna, i Molineris, i Camerana) sono gli scrittori di una crisi di crescenza che comincia con loro e si concluderà soltanto a Novecento inoltrato. Banditori di un'arte libera e autonoma; curiosi delle grandi esperienze romantiche europee; vogliosi di stringere più stretti e severi rapporti tra la poesia e la vita, gli Scapigliati lombardi esprimono in un linguaggio ancora acerbo e caotico sentimenti e ambizioni più grandi di loro: e soprattutto eterogenei rispetto alla tradizione letteraria italiana. Donde il loro affannoso tentativo di aggiornamento linguistico e formale, donde le loro cadute rettoriche, donde la loro costante e un po' sproporzionata tensione polemica.
E' facile, a distanza di quasi un secolo, considerare come superate e un po' buffe le pagine, certamente ingiallite e vizze, di questi scrittori: ma non bisogna dimenticare che, sotto sotto, essi avvertirono, sia pure in forme non adeguate, la necessità di un rinnovamento che sul piano politico e sociale era già in via di avanzata realizzazione; e soprattutto non bisogna trascurare il fatto che essi pagarono, con esistenze irregolari e intimamente drammatiche, la loro letteraria rivolta.
I loro miti erano i grandi miti dell'Europa romantica; Victor Hugo, Baudelaire, Jean Paul insinuarono nel solenne e calmo corso della letteratura italiana fremiti nuovi proprio per mezzo dell'ingenua adorazione nutrita per la loro opera e per la loro complessa vita psicologica dagli Scapigliati di Milano. Quelle pagine vanno dunque rilette con intenti culturali più che con intenti estetici: in questo senso hanno ancora qualcosa da insegnare. E ne esce la figura di una città viva e contraddittoria, carica di energie moderne: tra i gravi nebbioni padani si intravvede il profilo della metropoli europea.

g. r.

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,30 Telegiornale

20,45 Nuovi film italiani

21 — Rivista per caso
« Un giorno a Parigi »
Rievocazione « fine secolo » a cura di Romildo Craveri su testi di T. Bernard, A. Dreyfus e N. Meilhac
Realizzazione di Piero Turchetti

22 — Prigionieri del sogno
Renato Cialente
a cura di Giovanni Calendoli e Ghigo De Chiara

22,30 Venti minuti con Ottone Rosai
Realizzazione di Giuliano Betti
Una incursione televisiva nella vita privata di uno dei più famosi ed illustri pittori contemporanei.

22,50 Replica Telegiornale

Il direttore d'orchestra Frieder Weissman, che ha partecipato ad una trasmissione di *Entra dalla comune*, la rassegna degli spettacoli della settimana, programmata alle 18,15

Rivista per caso

Piccola Parigi

Il terzo numero della ormai popolare *Rivista per caso* ha voluto inserirsi nella Parigi « fin de siècle ». La data è più approssimativa che storicamente verificabile, ma i costumi sono quelli, gli ambienti quelli, la gente soprattutto è quella, con le sue abitudini e il suo modo di essere, oggi quasi leggendario, tramandato a noi attraverso tutta una particolare letteratura che fa capo alla famosa « pochade » francese.
E proprio alla « pochade » francese si riagganciano i testi scelti per lo spettacolo, che questa volta non portano più i nomi di Cechov, come in *Follie di Mosca*, o neppure quello di Courteline, da cui ebbe origine la prima di queste riviste. Gli autori oggi sono Dreyfus, sono Meilhac e Halévy; con una appena leggera forzatura di tempi ci si è riusciti a inserire anche Tristan Bernard: ma il soggetto di *Le seul bandit du village* è tale che l'inserto avviene senza alcuna stonatura. Romildo Craveri, con l'aiuto di Mario Landi ha adattato e legato insieme i testi, il maestro Pomeranz ha provveduto alle parti musicali, tratte per lo più da Offenbach, e siamo entrati in pieno 1880 o 1885, se qualcuno crederà di dover storcere il naso. C'è recitazione e c'è dialogo, ma c'è soprattutto movimento. La nuova rivista non vuole essere una commedia e neppure una serie di commedie, ma una vera e propria rievocazione di tutto quel mondo, puntando piuttosto su un valore di ambiente che su una caratterizzazione di personaggi o di scenette: tanto che i vari sketches, e i brani di allacciamento che li giustificano, ruotano sotto la mano del regista Turchetti con un ritmo che sta fra la pantomima e il vaudeville, non senza l'opportuno intervento di un balletto e di una celebre canzone, o la punteggiatura più sottile dell'episodio sentimentale offerto dalla ballerina arrivata in ritardo alle prove per l'appuntamento con lo studente o dal poliziotto che partecipa davvero a tutta questa vita della sua strada e del suo quartiere. E appunto quartiere, più che vero e proprio gran mondo, è l'ambiente di questa *Piccola Parigi*, nella quale la « belle époque » vive della sua vita più umile e quotidiana presso un ambiente sociale che è l'ambiente di tutti i tempi.

g. c.

Il maestro Giuliano Pomeranz, il regista Piero Turchetti e Romildo Craveri, che ha curato i dialoghi, danno gli ultimi ritocchi alla nuova *Rivista per caso*

CLASSE UNICA

LE LEZIONI DI G. VERNONI SUL «PRESENTE E FUTURO DELLA MEDICINA» E QUELLE DI G. BALDINI SUI «NARRATORI AMERICANI DELL'800» SARANNO RACCOLTE IN APPOSITI VOLUMETTI DALLA **EDIZIONI RADIO ITALIANA**

«Finalmente siamo usciti dalla zona dei cacciatori di teste».

«Beh, che c'è di strano? Anche lo zio d'America può fallire, no?».

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst und Literaturspiegel» - Der Nobelpreis und die Dichter der Welt - 15. Sendung - Francois Mauriac, in der Zusammenstellung von Kosmas Ziegler - Kurkonzert - Beliebte Unterhaltungsmusik - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Rossini: La Scala di seta, sinfonia; Donizetti: L'Elisir d'amore - Una furtiva lacrima; Verdi: Il Trovatore - D'Amor sull'ali »; Boito: Mefistofele - « Giunto sul passo estremo »; Cilea: Adriana Lecouvreur - « Poveri fiori »; Wolf Ferrari: I Quattro Rusteghi, intermezzo - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Trasmissione per i ragazzi. « Chi sa alzi la mano » (Trieste 1).

18,55 André Previn al pianoforte (Trieste 1).

19,05 « Istantanee » - profili di giovani giuliani: Enzo Cogno (Trieste 1).

19,20 I dischi del collezionista (Trieste 1).

21,05 Concerto sinfonico diretto da Luigi Toffolo - Orchestra Filarmonica Triestina con la partecipazione del pianista Glauco Del Basso - Rossini: Sinfonia dall'opera « L'assedio di Corinto »; Mozart: Concerto in la maggiore KV. 488 per pianoforte e orchestra; Brahms: Seconda sinfonia in re maggiore op. 73. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste il 23-8-1955 - Nell'intervallo (ore 21,45): Trieste Musicale del Passato, conversazione di Vito Levi (Trieste 1).

22,35 Piccolo derby, con l'orchestra diretta da Guido Cergoli, l'ottetto della canzone di Franco Russo, l'ottetto jazz da camera di Zeno Vukelich, il complesso ritmico Fallabrino, il complesso del « Rouge et Noir », il quintetto di Gianni Safred, il complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Dai paesi lontani - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 De Falla: Notti nei giardini di Spagna - 19,15 Cronaca del medico.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Quintetto vocale Niko Stritof - 21 « La famiglia Monestier », commedia in tre atti di Denys Amiel - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Dischi. **19,30** Rivista. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,15** Contatti. **21,20** Varietà. **21,50** « L'età di Giulietta », commedia in tre atti di Jacques Déval. **23,40** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Romanze in voga. **20,35** Con amicizia. **20,43** Il figlioccio del giorno. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Pioggia di stelle. **21,15** Club del sorriso. **21,30** « Nella rete dell'Ispettore V. », con Yves Furet. **21,45** Luis Mariano. **22** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22,15** Organista Andrew Walrende. **22,30** Chopin. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **21** Ritmi esotici. **21,30** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15-23,26** Premio Italia 1955: « Ritorno », gioco radiofonico di Peter Hirche.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 « Britannico », tragedia di Racine. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,30** Donizetti: **Lucia di Lammermoor.** Atto III, scena II (scena della follia), nell'interpretazione del soprano Mado Robin. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica da camera diretto da Edmond Appia. Solista: pianista Jacqueline Blancard. Thomas Steltzer: **Tonorum Mélodie;** Thomas Bertin de La Doué: **Concerto di Sinfonie;** Dinu Lipatti: **Concertino per pianoforte e orchestra;** Darius Milhaud: **Il Carnevale di Londra. 21,30** « Vita d'un uomo », di Giuseppe Ungaretti. **22,15** « Lettere inedite di Prosper Mérimée » scelte e presentate da Francine Leullier. **22,35** Chopin: **Scherzo n. 1 in si minore, op. 20;** Domenico Scarlatti: **Sonata in la maggiore,** L. 483. **22,45** Prestigio del teatro: « L'Hôtel de Bourgogne ». **23,15** Cimarosa: a) **Il matrimonio segreto,** ouverture; b) **Concerto per due flauti e orchestra** (cadenza di Jean Pierre Rampal); Paisiello: **La Scuffiara.** Sinfonia o **La modista raggiratrice,** ouverture. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 Chitarrista Ida Presti. Haendel: **Corale;** Albeniz: **Granada. 19,25** Complesso Loulou Legrand. **19,30** Complesso Emile Noblet. **20** Notiziario. **20,25** « Il conte di Montecristo », di A. Dumas. Adattamento radiofonico di René Brest. 21° episodio. **20,35** Fatti di cronaca. **21,35** « Fate voi stessi la vostra antologia », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. Oggi: « Victor Hugo ». **22** Notiziario. **22,15-22,55** Al di là dei mari.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Interpretazioni della cantante brasiliana Maria Kareska. **18,15** Kodaly: a) **Ouverture teatrale;** b) **Te Deum** (frammenti); c) **Secondo quartetto per archi, op. 10. 19,15** Notiziario. **19,48** Inter 33, 45, 78. **20** O' Brady. **20,05** In collegamento con Vienna: « Dal Danubio alla Senna ». **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Liszt: **Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore,** interpretato dal pianista Geza Anda. **21 Il crepuscolo degli Dei,** opera di Wagner diretta da Oivin Fjeldstad. Atto II. **22,15** Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. **23,15** Il libro e il teatro, a cura di Dominique Arban. **23,35** Notiziario. **23,40** Jazz d'oggi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Orchestra Boris Sarbeck. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Dediche. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** La corsa dei dipartimenti. **20,30** Coppa interscolastica. **20,45** Varietà. **21,02** J. J. Vital e André Bourrillon. **21,32** « Nella rete dell'Ispettore V. », inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Jean Maurel. **21,47** Pauline Carton. **22** Notiziario. **22,05** « Lo studente di Salamanca », rievocazione radiofonica ispirata a Cervantes. Versione francese di Jean Rollin. Musica di Salvador Bacarisse diretta dall'Autore. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Si o no?, indovinelli e lotteria. **19,50** Serata di danze. **21,35** Dal vecchio mondo, cronaca. **21,45** Notiziario. **21,55** Dal nuovo mondo. **22,05** Una sola parola! **22,10** Conversazioni varie. **23,30** W. A. Mozart: **Trio n. 5 per pianoforte, violino e violoncello in si bemolle maggiore** (Trio Michaels). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica di antichi Maestri. Francesco Geminiani: **Concerto grosso in sol minore,** diretto da Helmut Radelow; Giovanni Battista Bassani: **Larghetto in fa maggiore** (organista Walter Kraft); Johann Ludwig Krebs: **Partita per due violini e basso continuo** (Marie-Luise Ulrich e Annelies Eggers, violino; Gerhard Gregor, cembalo; Theo Raderschatt, violoncello); Franz Xaver Marschhausen: **Aria Pastoralis variata** (Gregor, cembalo); Georg Friedrich Händel: **Concerto n. 10 in re minore per organo e orchestra,** diretto da Max Thurn (solista organista Walter Kraft). **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Tin Pan Alley, storia della canzone americana di successo. **21,45** « Rimarrà la chiesa nel villaggio? », considerazioni di Ingrid Bretzke. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Studio della sera: Non abbiamo tempo per l'amore: la vita erotica attuale, tentativo di una documentazione di Paul Arthur Loos. **23,20** Musica per pianoforte e lieder. Liszt: **Sonata in si minore per pianoforte** (Poldi Mildner); Reger: **Lieder dall'op. 68,** Ilse Zeyen, soprano, al pianoforte Wilfried Zilling. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Concerto diretto da Leo Wurmser. Solista: soprano Joyce Gartside - J. Strauss: **Lo zingaro barone,** valzer; Lehar: **On my lips every kiss is like wine** (Giuditta); Heuberger: **Intermezzo** (The Opera Ball); J. Strauss: **Czardas** (Il Pipistrello); Suppé: **Fatinitza,** ouverture. **19** Varietà musicale. **19,30** « Il giorno in cui Lincoln venne ucciso », sceneggiatura. **20,30** Varietà musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** John Ireland: **Sonata n. 2 in la minore,** eseguita dal violinista Raymond Cohen e dal pianista Franz Reizenstein. **22,15** « Paese dei cechi », sceneggiatura. **22,45** Dischi. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** In visita con Wilfred Pickles. **20** Rivista musicale. **20,30** « Il ritorno della bestia », giallo di Alan Burgess e Anthony Praga. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,20** Jazz. **23** « Le colline selvagge », novella di Norah Burke. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Weber. **6,15** Complesso Pavilion diretto da Raymont Agoult e il chitarrista Julian Bream. **7,30** Musiche di Heller, Bach, Bartok, Rubbra e Mozart, interpretate dal pianista Sidney Harrison. **8,15** Venti domande. **8,45** Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Bax. **10,45** Arpista Freddy Alberti. **11** Rivista musicale. **12,30** Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulnet. **13,15** « Epilogo a Santa Giovanna », di Georges Bernard Shaw. **14,15** Nuovi dischi. **15,15** Rivista. **15,45** Dischi presentati da Lilian Duff. **16,15** Banda Law Stone. **17,15** Musiche di Vaughan Williams e di Beethoven. **19,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **20** « Gilbert e Sullivan », storia di una grande collaborazione, di Leslie Baily. I episodio. **21,15** « Il mondo in pericolo », di C. Chilton. Decimo episodio. **21,45** Banda militare. **22** Musiche di Verdi, Grieg e Mendelssohn. **23,15** Musica richiesta.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** L'album di Simone, con Michèle Morgan. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Jacques Grello. **20** La corsa dei dipartimenti. **20,30** Coppa interscolastica. **20,45** Club del sorriso. **21,02** J. J. Vital e André Bourrillon. **21,32** « Nella rete dell'Ispettore V. », inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Bernard Véron. **21,47** Musica sul mondo. **22,01** Il cuore in mano. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Voce di Cristo alle Nazioni. **23,16-24** Concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth - Haydn: **Sinfonia in mi bemolle maggiore;** Bruckner: **Sinfonia n. 6 in la maggiore. 21,30** Conversazione della sera. **22** Cori maschili di Walter Rein. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto della pianista Nadia Reisenberg - Cialkowsky: Dai **Dodici pezzi per pianoforte, op. 40. 22,35** « I due vecchi », fiaba popolare di Leone Tolstoi, lettura di Kitty Aschenbach. **23,05-23,15 Lieder** di Modesto Mussorgsky.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Canzoni italiane. **11,30** « Dagli amici del sud », a cura del prof. Guido Calgari. **11,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Albinoni: **Sonata a cinque in mi minore per archi e continuo;** Paisiello-Lualdi: **Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra** (solista Luciano Sgrizzi); Respighi: **Gagliarda,** dalle « Antiche Danze e Arie per liuto ». **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Dinicu-Heifetz: **Hora staccato;** Chopin: **Ballata n. 1 in sol minore op. 23;** Bartok: **Quattro danze rumene, per violino e pianoforte;** Liszt: **Sogno d'amore. 13,30-14** Orchestra Cedric Dumont. **16,30** « ...E il corso della storia cambiò », sintesi sui principali avvenimenti del passato. **17** Ricordi di viaggio: Russia. **17,30** Stelle e stelline del music-hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Cocktail di danze. **20** « Libertà di stampa », discussione. **20,30** L'ora dell'operetta e della rivista. **21** « Villa Rosa », romanzo di A. E. W. Mason, sceneggiato per la radio da Howard Hagg. Seconda puntata. **21,50** Rossini: **Secondo quartetto per flauto, clarinetto, corno e fagotto;** August Klughardt: **Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. 22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Celebri polemiche letterarie. **22,50-23** Tanghi argentini.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Discanalisi. **20,30 Al Sole d'Oro,** operetta in tre atti di Alfred Gehri. Musica originale di Louis Schmidt. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** Istantanee di un incontro internazionale di hockey su ghiaccio.

PROGRAMMA NAZIONALE

(Foto Palleschi)

Il baritono Aldo Protti protagonista del *Simon Boccanegra* di Verdi

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Umberto Chiocchio e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e la II classe elementare: *Storie di Angeli:* L'Angelo dei Magi, racconto sceneggiato di Luigi Santucci

11,15 Gilberto Cuppini e il suo complesso

11,30 Musiche da film

12 — *Conversazione*

12,10 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Gianni Ferraresi, il Poker di voci, Giuseppe Negroni, Oscar Carboni, Gianna Quinti e Nunzio Gallo
Frank O' Reilly - Winfred - Atwell: *Bing ben boogie;* Tettoni-Lippi: *Estasi;* Giacobetti-Fonseca: *Una casa Portoguesa;* Testoni-Panzeri: *A poco a poco;* Nisa-Filibello-Ravasini: *Le caldarroste;* Larici-Lecuona: *Perdiamoci;* Anderson: *Sulla slitta;* Minoretti-Seracini: *Ti xe ti (sei tu);* Sussain - Nomen-Popp: *La lavanderina del Portogallo;* Testoni-Rendine: *Laila;* Pinchi-Philippe: *Il ballerino;* Addinsell: *Concerto di Varsavia*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Musica da camera
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Musica per banda**
Corpo musicale dell'Arma della Aeronautica militare diretto da A. Di Miniello

17 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**

17,30 **Parigi vi parla**

18 **Musica sinfonica**
Mulè: *Largo, per archi, arpa e organo;* Wolf Ferrari: *Serenata in mi bemolle maggiore per archi*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Lady Drower: *Idioma rituale nel Medio Oriente*

18,45 **Vetrina di Piedigrotta**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Franco Ricci, Maria Longo, Mario Abbate, Domenico Attanasio e Tina De Paolis
Fiorelli-Miraster: *Gennariello americano;* Cioffi: *Canzona doce;* Fiorelli-Rendine: *Tammuriatella gelosa;* Dura-Acampora-Bonafede: *'Na vela;* Amendola: *E vienetenne ammore!;* Fiorelli-Rendine: *L'urdemo treno;* Di Nardo-Amendola: *Perdoname*

19,15 **Botteghe d'arte**
I Pisano, a cura di Franco Russoli
Seconda trasmissione

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 **Giostra di motivi**

SIMON BOCCANEGRA
Melodramma in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Simon Boccanegra *Aldo Protti*
Maria Boccanegra (Amelia Grimaldi) *Anna Maria Rovere*
Jacopo Fiesco *Cesare Siepi*
Gabriele Adorno *Aldo Bertocci*
Paolo Albiani *Walter Monachesi*
Pietro *Giorgio Tadeo*
Un capitano dei balestrieri *Sergio Vianello*
Un'ancella di Amelia *Luisa Villa*
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 30-12-1955 al Teatro alla Scala di Milano
Negli intervalli: I) *Conversazione;* II) *Posta aerea;* III) **Giornale radio**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno, di Faele

9,30 **Gino Conte e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Achille Togliani
Larici-Jackson: *Baby bu;* Totò: *Tu si tutto pe' mme;* Viezzoli: *Dove ti va Nineta;* Pinchi-Fanciulli: *La grande illusione;* Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ed ora siamo in tre;* Astro Mari-Cavallari: *Per l'ultima volta*
(Salumificio Negroni)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Alberto Semprini al pianoforte

14 — Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti
(Simmenthal)
A tempo di valzer
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**
Sergio Centi e la sua chitarra

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Trio Los Panchos

15,30 **Programma scambio tra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana**
Festival della musica leggera

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Breve storia del Quartetto, a cura di Alessandro Piovesan

16,30 **Il Vicario di Wakefield**
Romanzo di Oliver Goldsmith - Adattamento e regia di Marco Visconti
Seconda puntata

17 — **LA BUSSOLA**
Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Una fiaba per uno non fa male a nessuno
a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regìa di Ugo Amodeo
Viaggi nei Mari del Sud

(Giornalfoto)

L'attore e regista Ugo Amodeo cura la regìa di *Una fiaba per uno non fa male a nessuno*, la trasmissione delle 18 dedicata ai bambini

19 — **CLASSE UNICA**
Coraldo Piermani: *Come funziona il Parlamento italiano* (Seconda lezione)
G. C. Castello: *Il cinema italiano neorealista* (Seconda lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
Musica per tutti
Un programma con Gorni Kramer e la sua orchestra
(Tricofilina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **DOCCIA SCOZZESE**
Gustometro per gli ascoltatori, a cura di **Dino Verde** - Presentano Lidia Pasqualini ed Enzo Tortora
(Lane Rossi)

22 — **Ultime notizie**
CITTA'-NOTTE
di Ezio D'Errico
L'ultimo bolero - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Carlo Romano** e **Ubaldo Lay** - Musiche di Riz Ortolani - Regìa di Anton Giulio Majano

23-23,30 **Siparietto**
Senzafili
Rivista sì-e-no di Marco Visconti

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gli isotopi radioattivi**
II. *Metodo dei traccianti e altri metodi generali*, a cura di Francesca De Michelis

19,15 **Martino Bitti**
Silvia nella partenza d'Erinto, cantata per soprano, archi e cembalo
Soprano Licia Rossini Corsi
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Pietro Argento

19,30 **La Rassegna**
Letteratura italiana, a cura di Enrico Falqui
Fioritura meridionalistica
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca
La nuova critica dantesca

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms
Sonata n. 1 per clarinetto e pianoforte
Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace
Esecutori: Louis Cahuzac, *clarinetto;* Gherardo Macarini Carmignani, *pianoforte*
Variazioni su un tema di Paganini op. 35
Pianista Geza Anda

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LE TROMBE DI EUSTACHIO**
di Vitaliano Brancati
Presentazione di Roberto Rebora
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Gerardino *Giuseppe Caldani*
Il padre *Giuseppe Ciabattini*
Il precettore *Gianni Bortolotto*
Il signore *Elio Jotta*
Il commissario *Carlo Delfini*
Il carbonaro *Diego Michelotti*
Anna *Itala Martini*
Il Do *Carlo Bagno*
Il granduca *Giampaolo Rossi*
Andromeda *Paola Gandolfi*
Orecchia *Adriana Innocenti*
Le stelle { *Enza Giovine* / *Leda Celani*
Il cameriere *Aristide Leporani*
Un bimbo *Patrizia Rossi*
Regìa di Claudio Fino

22 — **Le Opere di Igor Strawinsky**
a cura di Roman Vlad

LE ROSSIGNOL
Racconto lirico in tre atti di Igor Strawinsky e S. N. Mitousoff da una novella di Andersen
Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle
Musica di **Igor Strawinsky**
L'usignolo *Rita Streich*
Il pescatore *Agostino Lazzari*
L'Imperatore *Fernando Corena*
Il ciambellano *Cristiano Dalamangas*
Il bonzo *Dimitri Lopatto*
La Morte *Vittoria Palombini*
La piccola cuoca *Adele Sticchi*
Un messo giapponese *Cristiano Dalamangas*
Direttore **Hermann Scherchen**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(per il Ciclo strawinskiano vedi articolo alle pagg. 3-4)

22,55 **Racconti tradotti per la Radio**
Harald Zusanek: *Il diavolo propone un esame*
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano (Lettura)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di Haendel e Schubert (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 10 gennaio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Orchestra Nicelli - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,45:** Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *La grande tenda*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
b) *La scatola magica*
Fiaba di Mario Pompei
Regia di Vittorio Brignole

18,15 **Un capolavoro al mese**
Le allegorie di Botticelli
a cura di Pina Marzi Ciotti

20,30 **Telegiornale**

20,45 **Finanziateli senza paura**
a cura di Franco Monicelli
Presenta Adriana Serra

21,15 Dal Teatro Alfieri di Torino
Varietà musicale
Con Pantaleon Perez Prado e il suo complesso

22,15 **Terra di montagna**
Servizio di Renato Vertunni

22,45 **Replica Telegiornale**

(Publifoto)

Lo scrittore Franco Monicelli che ha ideato la rubrica *Finanziateli senza paura* dedicata agl'inventori. La rubrica, trasmessa già altre volte, ha ottenuto favorevole accoglienza, e non mancherà d'interessare anche nell'odierna edizione delle 20,45

Chi dice Mambo dice Prado

Colui che ha reso celebre in tutto il mondo la nuova danza del Mambo *è per la prima volta in Europa. Chi dice* Mambo *dice Pantaleon Perez Prado. Egli è per il* Mambo *quello che Duke Ellington è per il jazz.*

Questi, alcuni dei biglietti di visita, scelti fior da fiore tra quelli meno solenni e sonori, di Pantaleon Perez Prado, della sua orchestra-compagnia di cinquanta musicisti-cantanti-danzatori-fantasisti e del *Festival del Mambo* e del *Cha cha cha* da lui ora condotto al Teatro Alfieri di Torino dopo i trionfi di Parigi e di New York. C'è proprio di che sentire un brivido sottile per la schiena, mentre i nervi sussultano e s'increspano e l'atmosfera (in qualsiasi luogo ci si possa trovare) si riscalda sensibilmente attorno a noi.

Diciamolo pure: noi stiamo vivendo la grande giornata del *Mambo*. Una grande giornata che, sorta all'orizzonte almeno un paio di anni fa, ancora non volge al tramonto. Anzi, grazie al suo legittimo, e per ora ultimo discendente del *Mambo*, il *Cha cha cha*, ci offre proprio in questi rigidi e cupi giorni d'inverno, i tempestosi segni di un suo primaverile ridestarsi. Come negare che con *Mambo* e *Cha cha cha* si sia aperta, infatti, una pagina nuova nella nostra vita, nella grigia « rutineria » del nostro tempo? Appena qualche anno fa tutte le ragazzine liceali o giù di lì, leggevano trasognate Garcia Lorca, i nostalgici versi per Cordova lontana e sola; e non c'era dattilografa che non declamasse, un po' enfatica e arrossata in volto, interi brani di *Spoon River Anthology*, i casi piuttosto disperati cioè, di Elmer, Herman, Ella, Kate, Mag e di tutti gli altri sepolti sulla celebre « hill »... Poi vennero i tempi belli della canasta il giovedì e sabato e il quarto d'ora di Burt Lancaster, Montgomery Clift e Jeff Chandler. Oggi infine, la vera e propria corsa all'oro del *Mambo* e del *Cha cha cha*, gli efficaci anestetici della nostra gioventù, il solo mezzo di « distensione » possibile, così assicurano gli esperti.

Perez Prado, gran cerimoniere del *Mambo* e suoi derivati, creatore di uno spettacolo di ritmo e folclore tropicale che ha già fatto il giro del mondo, ci ha dato alcune preziose notiziole che non vogliamo perdere l'occasione per riferire. « E' ispirandosi al *Guajeg*, quel ritmo di quattro misure in due tempi, col quale i popolani cubani esteriorizzano il loro senso musicale accompagnandosi con strumenti primitivi, che è nato il *Mambo*, un genere di musica oggi mondialmente celebre. Anche il *Cha cha cha* è una furia cubana, un ritmo suonato a tempo di *Mambo*. E' nato appena qualche mese fa, quando venne edita e lanciata la canzone *Chavela*. Le parole di questa canzone raccontano le avventure di un balbuziente la cui ragazza si chiama appunto Chavela. Naturalmente quando l'infelice chiama la sua bella, si limita a pronunciare la prima sillaba: cha cha cha... ».

Un nostro vecchio amico che ha avuto la fortuna di vedere le diavolerie cubane di Perez Prado poco tempo fa all'« Alhambra » di Parigi, ci ha detto « E' uno spettacolo da non perdersi. Vallo a vedere. Approfitta del televisore che c'è nel bar sotto casa tua. Quando Perez dirige, fa le contorsioni più disarticolate. E' come uno che tenta di sbarazzarsi di una lucertola infilatasi tra la pelle della schiena e la camicia ». Ecco perché giriamo anche a voi la raccomandazione del nostro vecchio amico.

Gino Baglio

E' di turno il *Cha cha cha*. Dopo l'interpretazione autenticamente femminile datane da Abbe Lane, eccone quella maschile: la offre Pantaleon Perez Prado

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde mit » - Friedel Hensch und die Cyprys - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Massenet: Scene pittoresche - Suite, a) Marcia, b) Ballabile, c) Angelus, d) Festa boema - **Canzoni napoletane:** Cioffi: Povero cafunciello; Genta-Acampora: Serenatella 'O Sole; Colosimo-De Mura: So' Chiacchiere - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Libro aperto - Pagine di Pasquale Besenghi - Presentazione di Bruno Maier - Trasmissione a cura di Giorgio Bergamini (Trieste 1).

19,35 Concerto del violinista Alfonso Musesti e del pianista Bruno Bidussi - Darius Milhaud: Sonata (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Questo nostro mondo - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18,30 La mammina della Radio - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 Spunti del nostro passato - 21,15 Mussorgski-Sciostakovic: Selezione dall'opera « Boris Godunov » - 22 Letteratura ed arte slovena - 22,15 Mozart: Divertimento n. 17 in re maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantrelle. **19,30** Successi di domani. **20** Attualità. **20,15** Musiche di De Falla interpretate dal violoncellista Bernard Michelin. **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,15** Contatti. **21,20** Dischi. **21,30** Opera lirica. **22,30** Uomini e lettere, a cura di M. R. Bataille. **22,50** Musica da camera. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A passo di samba. **19,15** Nicole Louvier e le sue canzoni. **19,21** Complesso Henri Rossotti. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,18** Complesso Fredo Cariny. **20,35** L'avete riconosciuto? **20,43** Il figlioccio del giorno. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Musica e canzoni. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** Complesso d'archi Jean Eddie Cremier. **22,15** Orchestra da ballo Roberto Inglez. **22,30** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20 Coriolano,** opera di A. L. Baeyens. **22** Notiziario. **22,15-23** Haydn: **Quartetto op. 77 n. 2 in fa magg.;** J. Martinon: **Quartetto op. 43.**

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Mozart: **Divertimento n. 8 in fa maggiore;** Jacques Ibert: **Divertimento per orchestra da camera. 19,29** Malcolm Arnold: **Danze inglesi** (frammenti). **19,45** Notiziario. **20** Concerto diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: **Madrigali. 20,30** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny. **21** « Lo sperone d'argento », di Paul Vialar. Adattamento di Philippe Derrez. **22,30** Interpretazioni del pianista Geza Anda. Schumann: **Carnevale,** op. 9; Scarlatti: **Sonata in la maggiore. 23** Concerto diretto da Pierre Pagliano. Haydn: **Sinfonia** (La Sorpresa); Debussy-Ravel: **Danza;** Franck: **Redenzione,** poema sinfonico. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19 Tribuna dei critici radiofonici. **19,25** Complesso Nicoli. **20** Notiziario. **20,20** « Il conte di Montecristo », di A. Dumas. Adattamento radiofonico di René Brest. 22° episodio. **20,30** Ai quattro canti della canzone. **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va...

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Dischi per la gioventù: « Il barbiere di Siviglia », di Beaumarchais. **18,45** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau. **19,15** Notiziario. **19,48** Inter 33, 45, 78. **20** Francis Claude. **20,05** « La Gazzetta musicale », settimanale satirico-musicale a cura di Jean Michel Montramier. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Schubert: **Tempo dal Quartetto in do minore. 21 Il crepuscolo degli Dei,** opera di Wagner diretta da Oivin Fjeldstad. Atto III. **22,25** Notiziario. **22,30** « L'Antichità garantita su fattura », a cura di Claude Dufrenne. **23,30** Canti e danze dei due mondi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

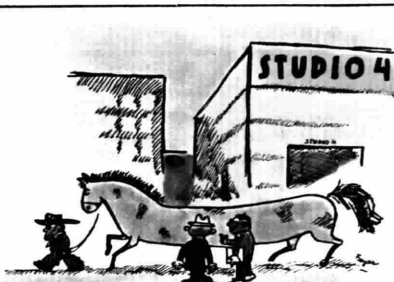
MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Papà Pantofole. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Tre valzer. **19,48** C'era una voce. **19,55** Notiziario. **20** Parata di successi. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Varietà. **21,10** Pari o raddoppio. **21,25** Pronto, siate spontanei! **21,38** Rassegna universale. **21,53** Alma Cogan. **22** Notiziario. **22,05** Joe Fingers Carr. **22,15** La musica attraverso le età. **22,35** Orchestra Roberto Inglez. **22,50** Presentazione del primo romanzo d'un giovane autore. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Musica di operette moderne. **20,45** « Il porto è pieno di misteri », radiosintesi di Siegfried Lenz. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Melodie sempre gradite. **23,15** Nuova musica - Krenek: **Sinfonia « Atene »** (1953-54) diretta dal compositore; Hindemith: **Metamorfosi sinfoniche** su temi di Carl Maria v. Weber (diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica per gli innamorati. **1** Bollettino del mare.

« E questo lo usiamo nei western in Cinema Scope ».

« E così, un poco alla volta, Enrico ha perduto ogni controllo su di lui ».

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Le gioie dell'inverno in musica. **21** « Otto - nove - Knock out », biografia di un pugile, di Michael Kehlmann. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Musica leggera eseguita da piccoli complessi. **23** Melodie varie. **24** Ultime notizie.

MUEHLACHER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,30** « Una giornata come un'altra », dramma di Joseph Hayes. **22** Notiziario. Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica. Attualità. **23** Concerto notturno - Felix Mendelssohn: **Capriccio brillante in mi minore** (pianista Peter Katin); Ralph Vaughan Williams: **London-Sinfonie** (Orchestra diretta da Jean Martinoni e Sir Adrian Boult. **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Danze rustiche. **19** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. Tredicesimo episodio. **20** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Yehudi Menuhin - Mozart: a) **Sinfonia n. 29 in la, K. 201;** b) **Concerto per violino n. 5 in la, K. 219;** c) **Concerto per violino n. 1 in si bemolle, K. 207;** d) **Sinfonia n. 31 in re, K. 297** (Parigi). **22,05** « La scienza e l'arte del vivere », conversazione di Sir Geoffrey Vickers. **22,25** Helen Waddell. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Raduno di artisti del Commonwealth. **20** La mezz'ora di Tony Hancock. **20,30** « Escape me never », commedia di Margaret Kennedy. **22** Notiziario. **22,20** Registrazioni continentali. **23** « Floodwater », novella di Norah Burke. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Banda militare. **6,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **7,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. Decimo episodio. **8,15** Nuovi dischi. **10,45** Artisti popolari. **11,30** Musica da ballo. **12,30** Motivi preferiti. **13** Venti domande. **13,30** Rassegna musicale. **14,15** Concerto diretto da Leo Wurmser. Stanford: **Shamus O'Brien,** ouverture; Delius: **La Calinda;** Mozart: **Idomeneo,** musica da balletto; Johann Strauss: **Racconti dei boschi viennesi,** valzer. **15,15** « The Trouper », di Jeffrey Segal. **16,15** Musica in miniatura, interpretata dal pianista Abbey Simon e dal contralto Helen Watts. **17,15** Vita con i Lyon: « Il Bazar ». **17,45** Danze rustiche. **18,30** Motivi preferiti. **19,30** Banda militare. **20** Nuovi dischi. **20,30** Raduno di artisti del Commonwealth. **21,22** Mozart: **Concerto n. 5 in la, K. 219, per violino e orchestra** diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: Yehudi Menuhin. **22** Musica richiesta. **22,15** Mozart: **Concerto n. 1 in si bemolle, K 207, per violino e orchestra,** diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista Yehudi Menuhin. **23,15** La mezz'ora di Tony Hancock.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Papà Pantofole. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Solo contro tutti! **20,15** Serenata a Odette Joyeux. **20,30** Pari o raddoppio! **20,45** Club dei canzonettisti. **21,12** Parata di successi. **22,01** In un lampo! con Georges de Caunes. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Parole di vita. **23,16** Bringing Christ to the Nations. **23,46-24** Concerto.

SVIZZERA

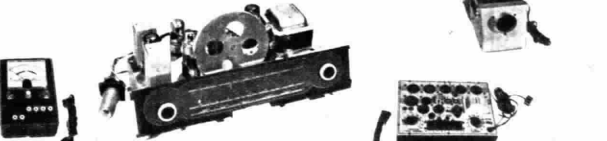
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto popolare col Club di jodel di Spiez e l'orchestra Alpengruss; Ländler. **20,35** «Teatro al villaggio », radiocommedia di Emil Balmer. « Ritorniamo alla natura », commedia musicale di Erich Fischer su musica di Walter Müller. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Danze e musica di balletto (Orchestra diretta da Anton Knüsel).

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20** Musica operistica europea. **13,50-14** Jean Rivier: **Piccola suite per oboe, clarinetto e fagotto. 16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Sinigaglia: **Danze piemontesi;** Howard Duff: **Suite irlandese per archi;** Gail Kubik: **Suite di canti popolari americani;** Bartok: **Danze popolari russe. 18** Musica richiesta. **19** Piccola fantasia strumentale. **19,15** Notiziario. **19,40** Giardino delle melodie. **20,30** « La pesca del soggetto » rivistina settimanale di Antonio Clerici. **20,45** Debussy: **Il cantuccio dei bambini. 21** Le Muse in vacanza. **21,30** Antonio Bazzini: **Terzo quartetto op. 76. 22** Canti popolari di Spagna. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Orchestra da ballo Claude Normand. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,05** Orchestra Count Basie. **20,15** « La moglie di Gontran », fantasia di Puck. **20,30** Concerto diretto da Hans Rosbaud. Solista: pianista Edith Fornadi. Jean-Ferry Rebel: **Gli Elementi,** balletto; Bartok: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra;** Sibelius: **Sinfonia n. 2, op. 43, in re maggiore. 22,30** Notiziario. **22,40** L'ora poetica: Yugoslavia. **23-23,15** Dvorak: **Scherzo capriccioso, op. 66.**

PROGRAMMA NAZIONALE

(Foto Hollywood Press Syndicate)
La cantante americana Rosemary Clooney esegue un programma di canzoni alle 18,15. Rosemary Clooney ha partecipato alla realizzazione di alcuni eccellenti film musicali

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Guido Cergoli** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *Seguendo la Radiosquadra*, a cura di C. Baitone e G. F. Luzi - *Il piccolo cittadino*, a cura di Giacomo Cives

11,30 Musica operistica
Flotow: *Marta*, ouverture; Bellini: *I Puritani*: « Rendetemi la speme »; Gounod: *Faust*: « Salve dimora casta e pura »; Meyerbeer: *L'Africana*: « Adamastor, re dell'acque »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Vicino a te »; Verdi: *Il trovatore*: « Prima che d'altri vivere »

12,10 Gorni Kramer e la sua orchestra

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 Album musicale
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

(Foto Luxardo)
Enzo Micocci cura, con Marcello Koch, la rassegna di jazz delle 21,45

17 — Lungo il Mississippi
Programma a cura di Tito Guerrini

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Concerto del Quartetto di Budapest dalla biblioteca del Congresso di Washington con la partecipazione del pianista Mieczyslaw Horszowsky

18,15 Canta Rosemary Clooney

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Punta di zaffiro
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Giostra di motivi
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Il jazz in Italia
Una rassegna di complessi e di solisti a cura di Marcello Koch ed Enzo Micocci

22,15 Teatri di prosa
Il Drury Lane Theatre
a cura di Giorgio Brunacci

22,45 Philarmonica Kammerchor di Vienna diretta da Reinhold Schmid
Palestrina: *Da così dotta mano*; Da Venosa: a) *Moro, moro*, b) *O sempre crudo amor*; Monteverdi: *Ecco mormorar l'onde*; Di Lasso: *Margot laboures les vignes*; Debussy: *Quand j'ai ouy le tambourin*; Ravel: a) *Nicolette*, b) *Trois beaux oiseaux du paradis*; Anonimo (arr. Bauerfeind): *Susamj*; Bruckner: *Ave Maria*

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizie del mattino
Il Buongiorno, di Faele

9,30 Orchestra Milleluci diretta da William Galassini

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 Vetrina di Piedigrotta
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Mario Abbate, Maria Longo, F. Ricci e D. Attanasio
Fiorelli-Cozzoli: *Tu parte*; Cherubini-Jovino-Concina: *Voce 'e paraviso*; De Crescenzo-Rendine: *Va te cocca*; D'Alessio-Ruocco: *Se chiamma veleno*; Sgueglia-Rendine: *L'arte 'e Michelasso*
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Da Napoli a New York

(Foto Venturini)
Clara Marini recita alle ore 16 nell'atto unico *Niente* di Gino Rocca

14 — Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Ernie Felice e il suo quartetto

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Ogni voce ha la sua storia
Un programma di Rosalba Oletta
(Vicks Sciroppo)

15,45 Concerto in miniatura
Mezzosoprano Gita Denise
Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « O aprile foriero »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa »; Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

POMERIGGIO IN CASA

16 *Teatro del pomeriggio*
Due atti unici di GINO ROCCA

TUTTO
La contessa Aurelia Baldanzi — *Amalia Micheluzzi*
Adriana, sua figlia — *Maria Pia Bellizzi*
La signora Solimani — *Gina Furani*
Silvia, sua figlia — *Bianca Ravelli*
Clementina — *Liana Darbi*
Teresa — *Anita D'Arno*
Gallini — *Pietro Privitera*
Il commendator Laudi — *Gianni Solaro*
L'avvocato Grana — *Giorgio Valletta*
Il prof. Seghetta — *Emiliano Ferrari*
Selpi — *Claudio Luttini*

NIENTE
Maria — *Lia Corradi*
Clara Vicoli — *Clara Marini*
Sebastiano — *Fernando Farese*
Guttaperca — *Lucio Renzi*
Il senatore Fondragoni — *Gianni De Marco*
Carlo — *Ruggero Winter*
Il presidente dell'ospedale — *Bruno Montalto*
Tubini — *Dario Mazzoli*
Stizzi — *Mimmo Lovecchio*
Angelo — *Giampiero Biason*
Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Giulio Rolli**

18 — Giornale radio
La giostra
Settimanale per i ragazzi in giro per l'Italia con Silvio Gigli
Ritmo per archi

19 — CLASSE UNICA
Giacomo Mottura: Conquiste della medicina: *Che cosa sappiamo oggi dei tumori*
Gabriele Baldini: *Narratori americani dell'800* (Seconda lezione)

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Angelo Brigada
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Giostra di motivi
LA PESCA DEI RICORDI
Batticuore
Un programma di Katina Ranieri
Orchestra diretta da Riz Ortolani
(Macchine da cucire Singer)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 IL LABIRINTO
Itinerario musicale a premi di **Brancacci, D'Alba, Verde e Zapponi** - Compagnia del Teatro comico di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Nino Meloni** *(Omo)*

22-23,30 Ultime notizie
Dal Salone delle feste e degli spettacoli del Casinò Municipale di Sanremo
VOCI NUOVE PER SANREMO
Concorso organizzato dalla RAI e dal Casinò Municipale
Presentazione del I Gruppo di Cantanti ammessi al Referendum Nazionale
Orchestra **« Arcobaleno »** della RAI diretta da **Gian Giacomo Stellari** - Presenta **Fausto Tommei**

TERZO PROGRAMMA

19 — Corso di cultura
Il barocco, a cura di Giovanni Getto
I. Le origini della polemica sul barocco

19,30 Bibliografie ragionate
Catullo, a cura di Enzo V. Marmorale

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
F. J. Haydn: *Concerto in la maggiore per violino e orchestra* (Rev. A. Heiller)
Allegro moderato - Adagio - Allegro (Finale)
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Arturo Basile
O. Respighi: *Trittico botticelliano*
La primavera (Allegro vivace) - L'adorazione dei Magi (Andante lento) - La nascita di Venere (Allegro moderato)
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 RUISSELLE
Poemetto drammatico di **Roger Pillaudin**
Musica di **Maurice Jarre**
Un signore — *Jean Christophe Benoit*
Keralio — *Pierre Reynal*
Gelseneur — *Pierre Vaneck*
Kis — *Daniel Gelin*
Univox — *Roger Hannin*
Cacta — *Maria Casares*
Ladesache — *Roger Blin*
Ruisselle — *Isabelle Pia*
Il Conte — *François Chaumette*
Direttore Serge Baudo
Istruttore dei Cori Jacques Besson
Orchestra e Cori della Radiodiffusion Française
Regia di Alain Trutat
Premio Italia 1955
(Edizione originale francese)

22,20 Epistolari
Lettere di W. B. Yeats, a cura di Leone Traverso

22,50 Johann Sebastian Bach
Concerto brandeburghese in fa maggiore n. 1
Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto, Trio I°, Polacca, Minuetto, Trio II°, Minuetto
Concerto brandeburghese in fa maggiore n. 2
Allegro moderato - Andante - Allegro assai
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di J. Brahms (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 11 gennaio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Ferrari - 5,36-6: Musica jazz - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Roger Pillaudin e Maurice Jarre

RUISSELLE

Ore 21,20 Terzo Programma

Ruisselle, testo di Roger Pillaudin, musica di Maurice Jarre (opera presentata dalla Radiodiffusion Télévision Française) ha vinto il «Premio Italia 1955» per un'opera musicale. Ruisselle rappresenta il sogno indistruttibile del giovane Kis e questi, per raggiungerlo, supera la «frontiera» cioè quel limite imponderabile che divide il mondo della realtà da quello dell'immaginazione. All'arrivo di Kis nel regno del suo sogno, gli altri sogni raccomandano a Ruisselle di avvertire Kis che la vita del sogno è soltanto notturna. Allo spuntare del giorno, dunque, il sogno come le tenebre è destinato a dileguarsi. Inutile per Kis volere a tutti i costi trattenere l'immagine del suo notturno fantastico. Ma Ruisselle affascinata da Kis, dimentica l'avvertimento. Kis è trasformato da Cacta, diabolico signore del mondo dell'irreale, in sogno pure lui. Giunge intanto nel regno di Cacta, Conte, un emissario terrestre: chiede gli sia consegnato Kis che con il suo sogno avrebbe anche oltraggiato gli uomini. Cacta rifiuta la consegna di Kis; Conte spara una raffica di mitra che però trapassa Kis senza ferirlo. Ma invidioso dell'amore di Ruisselle per Kis, Cacta decide poi di rimandare il nostro eroe sulla terra, ove dovrà morire per i colpi ricevuti. Kis, ignaro dell'inganno tramato da Cacta, acconsente: chiede solo di portare con sé, sulla terra, Ruisselle. Ma non appena torna a varcare la «frontiera» Ruisselle scompare, mentre a Kis le ferite si aprono e così muore dicendo: «E' la fine di un uomo nato nella notte, vissuto per qualche ora nell'irreale, infinito concerto delle stelle...».

LE OPERE DEL «PREMIO ITALIA» TRASMESSE IN GENNAIO

7 gennaio - **E' vero ma non bisogna crederci,** di Claude Aveline (opera drammatica). Programma Nazionale.

12 gennaio - **Ruisselle,** di Maurice Jarre (opera musicale). Terzo Programma.

18 gennaio - **Il ritorno** di Peter Hirche (opera drammatica). Terzo Programma.

19 gennaio - **Gli uccelli delle foreste del Canadà,** di Tom Benson (documentario). Progr. Nazionale.

27 gennaio - **December,** di Henry Brant (opera musicale). Terzo Programma.

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *La rosa dei venti* Rubrica di aeromodellismo, a cura di Bruno Ghibaudi
b) I tre moschettieri *Missione per il re* Telefilm - Regìa di Frank McDonald Produzione Thetis Film Interpreti: Jeffrey Stone, Paul Campbell, Sebastian Cabot, George Gonneau
c) Ore 18,15: *Passaporto* Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 **Enciclopedia TV** *UNESCO* a cura di Luigi Silori

20,30 **Telegiornale**

20,45 **Una risposta per voi** Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21 — **Musica in vacanza** Orchestra di Gorni Kramer Orchestra di Lelio Luttazzi Regia di Eros Macchi

22 — **Vetrine** Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

22,30 **Gli americani di Roma** Inchiesta di Carlo Mazzarella e Giulio Giandinoto

Dopo l'altra guerra, gli americani vollero rivedere i luoghi in cui combatterono: così scoprirono la Francia e Parigi. I frutti di quegli incontri si chiamarono: Fitzgerald, Hemingway, Gertrude Stein.
Anche dopo questa guerra, gli americani sono tornati nei luoghi in cui sbarcarono 11 anni fa; ed è da queste esperienze che sono nati i libri di Burns, di Kubly, della Clark, di Murphy, di Tennessee Williams. L'inchiesta cercherà di far conoscere al pubblico la vita degli americani che hanno scelto Roma come loro residenza.

23,05 **Replica Telegiornale**

Musica in vacanza

I volti dei «parolieri», fino ad oggi noti solamente agli impiegati della Società Autori ed Editori, saranno fra poco di dominio pubblico. Non che tutti si morisse dalla voglia di far la conoscenza con queste degnissime persone che, fra una partita e l'altra di dare e avere o tra una fattura pro-forma e un modulo UIC Import, sfogliano febbrilmente il rimario per vedere se con «cuor» si possa far baciare una parola che non sia «amor»; ma alcuni degli ultimi successi di stagione ripropongono seriamente il problema se nella canzone, almeno qui da noi, si debba far caso solamente alla parte musicale oppure anche la parte cosiddetta poetica abbia a possedere un minimo di senso comune.
Questo problema viene abbondantemente trattato in sede di festival e si sentono allora scrittori e critici di grande tiratura discettare con pompa sul fenomeno dell'impoverimento di questa forma poetica che ebbe a suo tempo, in Italia, rappresentanti validissimi per cui ancor oggi ecc. Basterebbe citare... e qui un lungo elenco di famosi poeti, fra cui il D'Annunzio, che dedicarono alla canzone alcune scintille del loro fuoco d'arte.
Si capisce che la faccenda è molto più semplice di come viene autorevolmente presentata. I «parolieri» — come vedremo nel programma TV di «Musica in vacanza» — non vanno più in giro vestiti alla Lord Byron con lunghe zazzere e cravatte svolazzanti, ma sono signori dimessi nel cui occhio non brilla nessun fuoco particolare, che hanno a casa dei figli, una moglie e diverse rate da pagare ogni fine mese e che spesso viaggiano con noi in tram gomito a gomito.
«Ah! dunque quel signore che passa ogni sera in rosticceria fa tornare le barche sole — diremo — e chi l'avrebbe mai immaginato?».
Drammatica, alle volte, l'esistenza di questi poeti, sottoposti alle critiche, agli umori del momento, alla moda, alla politica, alle interpretazioni malevoli, agli accostamenti casuali. Un tale ebbe la carriera rovinata perché il titolo di una sua canzone suscitava — per puro caso — ricordi penosi legati ad un dato periodo. Un altro dovette buttare all'aria tutto il lavoro perché i suoi versi, di per se stessi irreprensibili, suggerivano nel complesso assonanze disdicevoli.
Gorni Kramer e Lelio Luttazzi, di casa in fatto di canzoni, sono al corrente di tutti questi retroscena e ci vogliono scherzare un po' su. Quello che essi hanno immaginato, in collaborazione con Terzoli, è un giro d'orizzonte in chiave umoristica nel settore più discusso della musica moderna. Per saggiare tutte le gamme hanno a loro disposizione un'orchestra di cinquanta elementi divisa in jazz, ritmi ed archi alla quale imprimeranno il loro estroso brio. In più il Quartetto Radar, una Pizzi in esclusiva, un Chiari musicofilo, il concertista di pianoforte Paolo Cavazzini e Lea Padovani come presentatrice. Si aggiunge infine una attrazione internazionale scelta di volta in volta.
Una delle loro prime vittime sarà Xavier Cugat e la sua famosa moglie. Il loro sarcasmo giungerà a tal punto che il maestro di ritmi sudamericani sarà costretto a controbattere, instaurando così una polemica televisiva fra Roma e Milano che non mancherà di spunti spassosi. Questo rientrerà fra quelli che essi chiamano i «quadretti musicali». Nell'economia della trasmissione tre minuti saranno dedicati ai bambini, tre ai giovani e tre ai vecchi, dopo di che s'ingaggerà un duello all'ultima nota fra Kramer e Luttazzi, armati il primo di fisarmonica ed il secondo di pianoforte.
Lo scenario dell'azione è stato dipinto da Giulio Coltellacci.

f. r.

Lea Padovani presenta la trasmissione

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Arzt gibt Ratschläge: « Die Bedeutung der Vitamine » von Hartung von Hartungen - Mundharmonika - Trio Holiday und Musette - Ensemble Guatelli - Die kinderecke: « Die Abenteuer des Pinocchio » Märchenhörspiel von Max Bernardi - nach Collodi - IV. Folge - Regie: Karl Margraf - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni straniere:** Lemarque: Ma Douce Vallée; Carmichael: Star dust; Ledbetter-Lomax: Goodnight Irene - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario - Il tricolore dietro le finestre (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21,05 « I Rantzau » - commedia in 4 ati di Erkmann-Chatrian - Traduzione di Vittorio Bersezio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Gianni Rantzau, proprietario (Giorgio Valletta); Giacomo Rantzau, mercante di legname (Gianni Solaro); Fiorenzo, maestro di scuola (Angelo Calabrese); Giorgio, figlio di Giacomo (Ruggero Winter); Lebel, comandante le guardie forestali (Emiliano Ferrari); Un vecchio medico (Gianni De Marco); Un altro medico (Ermanno Di Chiara); Menico, servitore di Gianni (Mimmo Lovecchio); Martino, servitore di Giacomo (Ennio Quadrini); Una Guardia forestale (Giampiero Biason); Luisa, figlia di Gianni (Clara Marini); Anna Maria, moglie di Fiorenzo (Amalia Micheluzzi); Giulietta, figlia di Fiorenzo (Liana Darbi); Nannina (Gina Furani); Maria, domestica di Gianni (Lia Corradi); Giustina, domestica di Gianni (Bianca Ravelli); Una ragazza (Maria Pia Bellizzi); Una popolana (Anita D'Arno); Regia di Giulio Rolli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le regioni d'Italia - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica varia operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Chopin: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Cantanti celebri - 21 « I sette consigli », radioscena di Niko Kuret - 22 Figure della vita politica italiana - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Per la gioventù. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Per monti e per valli. **20,45** Un quarto d'ora con... **21** Notiziario. **21,15** Contatti. **21,20** Music-Hall. **22,20** Concerto sinfonico diretto da Jean Clergue. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Canta Rose-Mania. **19,12** Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Il figlioccio del giorno. **20,25** Nuove vedette. **20,35** Sia detto fra noi. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Eddie Barclay. **21,15** Attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Complesso Big Cesar. **21,55** Annie Gould. **22** Orchestra Mantovani. **22,12** Yvette Giraud e i 4 di Parigi. **22,21** Frammenti dal film « Le pain vivant », di Michel Magne. **22,30** Chopin. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici. **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,30** Dischi richiesti. **22** Notiziario. **22,15-23** Messa cantata.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Concerto diretto da René Corniot. Schubert: **Rosamunda,** balletto; L. Aubert: **Vecchia canzone spagnola;** Florent Schmitt: **Soir;** G. Pierné: **Izeyl. 19,30** Interpretazioni di Yry Boukoff. Rachmaninoff: **Preludio in do diesis minore, op. 3 n. 2;** Scriabin: **Studio op. 8 n. 12 in re diesis minore;** Prokofieff: **Preludio in do maggiore op. 12 n. 7;** Kaciaturian: **Toccata. 19,45** Notiziario. **20** Concerto dell'Orchestra Nazionale diretto da Charles Bruck: **Il giuocatore,** opera in quattro atti e sei quadri di Sergej Prokofieff, tratta dalla novella di Dostoievsky. Versione francese di P. Spaak. **22,34** « L'arte della vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,59** « Pierre Seghers », a cura di Pierre Emmanuel. **23,29** Dimitri Kabalevski: **I commedianti, op. 26. 23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Orchestra Hubert Rostaing. **20** Notiziario. **20,20** « Il conte di Montecristo », di A. Dumas. Adattamento di René Brest, 23° episodio. **20,30** « Siate testimoni », a cura di André Gillois. **21,15** « La fortuna di Mora », di Pierre Camara. Parte I. **22** Notiziario. **22,15** « La fortuna di Mora », di Pierre Camara. Parte II.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Musica presentata da Geneviève de Ligneau. **18,30** Parata delle province. **19,15** Notiziario. **19,48** Inter 33, 45, 78. **20** Concerto diretto da Charles Bruck. (Vedi Programma Nazionale). **22,30** François Xavier Richter: **Sonata a tre;** Christian Hochbrucker: **Sonata per arpa;** Leontzy Honauer: **Sonata per clavicembalo;** Gossec: **Pastorale** della « Natività », per soprano, tenore, flauto e quartetto. **23,45** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Varietà. **19,17** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** C'era una voce. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** I grandi del jazz. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** Panorama di varietà. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Successi di Charles Trenet, interpretati dall'orchestra Eddie Barclay. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio Réveil. **22,20** Vivaldi: **La Stravaganza:** « Concerto n. 9 in fa maggiore »; « Concerto n. 10 in do minore ». Orchestra d'archi Pro Musica di Stuttgart diretta da Rolf Reinhard. Solista: Reinhold Barchet. **22,40** Orchestra Alix Combelle. **23** Notiziario. **23,05-23,35** Hour of Decision.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Melodie per tutti i gusti. **20,30** « Monsieur Job » o « Tutto ciò che non è nostro », variazioni sceniche di Felix Gasbarra con musica di Bernd Scholz. **21,25** P. Ciaikowsky: **Fantasia** « Amleto », ouverture, diretta da Sir Adrian Boult. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** La musica favorita dai Sigg. X. **23** Musica su fiabe e leggende diretta da Walter Martin (solista violinista Henri Lewkowicz). **24** Ultime notizie. **0,10** Dischi di tre paesi. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Carosello di melodie. **21** Problemi della politica tedesca. **21,15** Concerto orchestrale diretto da Walther Davisson e da Joseph Keilberth (solista violinista Tibor Varga). Joh. Seb. Bach: **Concerto in mi maggiore per violino e orchestra n. 2;** I. Strawinsky: **Chant du rossignol. 22** Notiziario. Attualità. **22,20** Canzoni portoghesi. **23** Ritratto di un compositore moderno: Bernd Aloys Zimmermann, a cura di Frithjof Haas. Composizioni: a) **Concerto per oboe e piccola orchestra,** b) **« Contrasti » musica per un balletto immaginario;** c) **Concerto per violoncello e piccola orchestra in un solo tempo.** Lothar Faber (oboe), Adolf Steiner (violoncello). Orchestra diretta da Otto Matzerath e da Jean Meylan. **24** Ultime notizie.

MUEHLACHER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Indovinare e viaggiare (lotteria). **20,45** Nel campo visivo del tempo. **21** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray (solisti Anton Fietz violino, Margot Guilleaume soprano e Christo Bajew tenore) - Composizioni di Ermanno Wolf-Ferrari per il suo 80° compleanno: a) **Le donne curiose,** ouverture e duetto; b) **Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 26. 22** Notiziario. Sport. **22,20** Musica corale dalla Jugoslavia. **22,45** Un libro e un'opinione: « Un europeo prussiano », lettere di Walter Rathenau, a cura di Margret Boveri. **23** « All Stars di Louis Armstrong ». **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Dischi. **19** Rassegna scientifica. **19,15** Concerto del giovedì. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** Dischi presentati da Lilian Duff. **22,15** Sceneggiatura. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Vita con i Lyon. **20** Canzoni interpretate da Doris Day. **20,30** Lettere di ascoltatori. **21** Io e la musica. **22** Notiziario. **22,20** Motivi e « blues », interpretati da Patti Lewis, Franklyn Bod, i Coronets e dall'ottetto Malcolm Lockyer. **23** « Giorno della Morte Rossa », novella di Norah Burke. **23,15** Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Sax. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **6,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **8,15** Vita con i Lyon: « Il Bazar ». **8,45** Danze rustiche. **10,45** Il complesso Pavilion diretto da Raymond Agoult e il chitarrista Julian Bream. **11,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **12,45** Nuovi dischi. **13,15** Organista Sandy Macpherson. **14,15** Adele Leigh e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **15,45** Concerto diretto da Sir Adrian Boult. Solisti: tenore René Soames; baritono John Cameron; organista Eric Gritton. Liszt: a) **Cantico del Sol, per baritono, coro virile, organo e orchestra;** b) **Valzer di Mefistofele, n. 1, per orchestra,** dal « Faust » di Lenau; c) **Salmo XII, per tenore, coro e orchestra. 17,15** Musica richiesta. **17,45** Pianista Bernie Fenton. **18,45** Artisti popolari. **19,30** « The Trouper », di Jeffrey Segal. **20,30** Musiche di Heller, Bach, Rubbra, Bartok, Mozart, interpretate dal pianista Sidney Harrison. **21,30** Varietà. **22** Concerto orchestrale. **23** Pianista Bernie Fenton. **23,15** Rivista musicale.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Vedette. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Cento franchi al secondo! **20,31** « Una mina moderna », testo di Maurice Chevit. **20,46** Il tesoro della fata. **21,01** « Il mistero della camera gialla », di Gaston Leroux. Versione radiofonica di Jacques Lafond. **22,01** Concerto diretto da Henri Pensis. Haydn: **Sinfonia** (Oxford); Ravel: **Il Valzer;** Prokofieff: **Ouverture su temi ebraici. 23,01** La Buona Novella sulle onde. **23,16** The Voice of Prophecy. **23,46-24** Bringing Christ to the Nations.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Marcie. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Orchestra di fisarmoniche Jan Gorisson. **20,30** « Uno sguardo a Venezia », radiocommedia di Günter Eich. **21,30** Il tenore Walter Ludwig canta lieder di Brahms e di Dvorak. **22,15** Notiziario. **22,20** Il prof. Georg Sobernheim racconta della sua vita (1). **22,45-23,15** Alcune serenate.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Joseph Haydn: **Cassazione in do maggiore per liuto, violino e viola da gamba;** Michael Haydn: **Divertimento in do maggiore per violino, violoncello e contrabbasso. 13,40-14** Frank Martin: « Der Cornet » (versi di R. M. Rilke). **16,30** Tè danzante. **17** « Marco Enrico Bossi », profilo di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** Poesie di Sergio Maspoli. **18,40** Album delle figurine sonore. **19,15** Notiziario. **19,40** Pagine da opere buffe. **20** « Contiamoci! », inchiesta di Felice Filippini e Eros Bellinelli sulla popolazione del Canton Ticino. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violoncellista André Navarra. Kaciaturian: **Concerto per violoncello e orchestra;** Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95** del « Nuovo mondo ». **21,15** Melodie e ritmi. **22** Posta dal mondo. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Ultime fasi dell'incontro internazionale di disco su ghiaccio Svizzera - Russia.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Dietro le quinte. **20** « Les eaux dormantes », di Geneviève Roques. Secondo episodio. **20,30** Maurice Chevalier. **21,15** « Adrien de Bubenberg », a cura di M. Rochat-Cenise. **21,30** Concerto diretto da Ennio Gerelli. Paisiello-Piccioli: **Sinfonia in re maggiore;** Respighi: **Trittico botticelliano;** Paribeni: **Tempo mistico,** per violino, violoncello, orchestra d'archi, organo e arpa; Rossini: **Il signor Bruschino,** ouverture. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Istantanee di un incontro internazionale di hockey su ghiaccio.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *Radiopartita*, a cura di G. A. Rossi

11,30 Canta Rino Salviati

11,45 Mendelssohn: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 58, per violoncello e pianoforte:*
a) Allegro assai vivace, b) Allegretto scherzando, c) Adagio, d) Allegro molto e vivace

12,10 **Vetrina di Piedigrotta**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Franco Ricci, Maria Longo, Domenico Attanasio, Tina De Paolis e Mario Abbate
Vento - Moscarella - Albano: *Spatella argiento;* Pisano-Alfieri: *Ogge dimane e sempe;* Lucillo-Concina: *L'onne;* Dura-Acampora: *Ma che vò?;* Pisano-Alfieri: *Senza guapparia;* Dura - Acampora: *Carruzzella;* Cesarano-Giordano: *Notte d'e 'nnammurate;* Fiorelli-Rendine: *Tammuriatella gelosa;* Galdieri-Oliviero: *Paese mio*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Il cantastorie vagabondo**
Canta Attilio Bossio

17 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Cantano Paolo Bacilieri, Emilio Pericoli, Lucia Mannucci e il Quartetto Due più due
Filibello - Giuliani: *Musica, eterna musica;* Simoni-Graziani: *Sogno e realtà;* Larici-Kahn: *Angelo biondo;* Abel: *Dopo di te;* Anazelia-Casarini: *Più vicino a me;* Giordano-Vatro: *Mambo bacan;* Koslow: *Love me again;* Gretlici: *Love's bop*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Concerto della pianista Lea Cartaino Silvestri**
Soler: *Quattro sonate:* a) in re minore, b) in re maggiore, c) in fa diesis minore, d) in fa diesis maggiore; Albeniz: *Sonata in re maggiore;* Serrano: *Sonata in si bemolle maggiore;* Cantallos: *Sonata in do minore;* Ferrer: *Sonata in re maggiore*

18,15 Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T.
Musica leggera

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Sidney Morgenfesser: *Peirce e il pragmatismo*

18,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano i Radio Boys, Tullio Pane, il Trio Aurora, Marisa Colomber, Nuccia Bongiovanni e Claudio Bernardini
Serafin-Sciorilli: *Canto del Niagara;* Martelli - Castellani - Ravasini: *Rosabruna;* Quattrini-Masutti: *Il fantasma;* Giordano: *Orchidea selvaggia;* Testoni-Donida: *Maometto e la montagna;* Borrello-Garancini: *Solo tu mio violin;* Porter: *Innamorato;* Mulligan: *Walkin shoe*

19,15 **IL TEATRO COMICO POPOLARESCO**
a cura di Gigi Michelotti
Cesare Meano: *Le farse di Molière*
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Eugenio Salussolia

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Giostra di motivi**
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERDINAND LEITNER
con la partecipazione del violinista **Riccardo Brengola**
Strawinsky: *Danses concertantes;* Prokofief: *Concerto n. 1 op. 19 per violino e orchestra:* a) Andantino - Andante assai, b) Scherzo (Vivacissimo), c) Moderato - Allegro molto; Mozart: *Serenata in re maggiore K. 320:* a) Adagio maestoso - Allegro con spirito, b) Andantino, c) Minuetto, d) Finale (Presto)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Esso Standard Italiana)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno, di Faele

9,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Domenico Modugno e la sua chitarra

14 — Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti
(Simmenthal)
Ritmo dai tropici
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Caffè continentale
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Le sinfonie di Rossini: La Cenerentola - Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Concerto in miniatura:* Pianista Agostino Orizio: Brahms: a) *Quattro valzer;* b) *Rapsodia in mi bemolle*

16,30 **Il Vicario di Wakefield**
Romanzo di Oliver Goldsmith - Adattamento e regìa di Marco Visconti - Terza puntata

17 — **LA BUSSOLA**
Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli
(Vedi articolo illustrativo a pag. 8)

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
a cura di Oreste Gasperini - Regìa di Riccardo Massucci
Il libro del jazz

19 — **CLASSE UNICA**
Coraldo Piermani: *Come funziona il Parlamento italiano* (Terza lezione)
G. C. Castello: *Il cinema italiano neorealista* (Terza lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
Gianni Ferrio e la sua orchestra
(Vicks VapoRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ROSSO E NERO N. 2**
Panorama di varietà di **Amurri, Faele, Ricci e Romano** - Orchestra diretta da Riz Ortolani - Complesso ritmico di Franco Chiari
Presentano **Corrado, Gianni Bonagura, Paolo Ferrari** e **Nino Manfredi** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

22-23,30 **Ultime notizie**
Dal Salone delle feste e degli spettacoli del Casinò Municipale di Sanremo
VOCI NUOVE PER SANREMO
Concorso organizzato dalla RAI e dal Casinò Municipale
Presentazione del II Gruppo di Cantanti ammessi al Referendum Nazionale
Orchestra **« Arcobaleno »** della RAI diretta da **Gian Giacomo Stellari**
Presenta **Fausto Tommei**

(Foto Luxardo)

Celso Maria Garatti è ospite, questa settimana, della rubrica *Il contagocce* in programma alle ore 14

TERZO PROGRAMMA

(Foto Luxardo)

Bonaventura Tecchi cui è affidata la rassegna di cultura tedesca delle 19,30. Docente all'Università di Roma, direttore dell'Istituto di Studi Germanici a Villa Sciarra, il Tecchi è anche insigne scrittore, particolarmente apprezzato come romanziere e saggista. Fra i suoi più importanti volumi di critica sono *Hans Carossa* e *Scrittori del '900*

19 — **Ben Weber**
Concerto per violino e orchestra
Allegro poco energico - Andante ritardando, teneramente - Allegro energico
Solista Joseph Fuchs
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

19,30 **La Rassegna**
Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Silvana Spaniol: L'opera di Gerd Gaiser - Notiziario a cura di C. Gundolf
Cultura slava, a cura di Angelo Maria Ripellino
Ricordo di Mèjerchold - I romanzi di avventure di Aleksèj Tolstòj

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven: *Quartetto op. 131 in do diesis minore*
Adagio ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto vivace. Allegro moderato - Andante ma non troppo e molto cantabile, allegretto - Presto - Adagio quasi un poco andante - Allegro
Esecuzione del Quartetto Vegh
Alexandre Vegh, Alexandre Zöldy, *violini;* George Yanzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **BRITANNICO**
Tragedia in cinque atti di **Jean Racine**
Traduzione di Alessandro Parronchi
Nerone, figlio di Agrippina — *Gian Carlo Sbragia*
Britannico, figlio di Claudio — *Carlo D'Angelo*
Agrippina, vedova di Claudio — *Lilla Brignone*
Giunia, amante di Britannico — *Mila Vannucci*
Burro, Governatore di Nerone — *Mario Feliciani*
Narciso, Governatore di Britannico — *Renato Cominetti*
Albina, confidente di Agrippina — *Anna Miserocchi*
Regìa di **Corrado Pavolini**

22,55 **Kurt Weill**
Quod libet, op. 9
Andante non troppo - Molto vivace - Un poco sostenuto - Molto agitato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,25-14,10 Musiche di Haydn e Respighi (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 12 gennaio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Orchestra Fragna - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,45: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17,30 Le tre arti
Rassegna di pittura, scultura e architettura

18 — Orizzonte
Settimanale dei giovani
Realizzazione di Alda Grimaldi

18,45 Passeggiate europee
a cura di Gilberto Severi

20,30 Telegiornale

20,45 Il teatro di Eduardo con **Dolores Palumbo** presenta:
NON TI PAGO
di Eduardo De Filippo
Personaggi ed interpreti:
Concetta Quagliuolo — *Dolores Palumbo*
Margherita, cameriera — *Isa Danieli*
Aglietiello, uomo di fatica — *Ugo D'Alessio*
Vittorio Frungillo — *Lello Grotta*
Ferdinando Quagliuolo — *Eduardo*
Mario Bertolini — *Nino Veglia*
Stella Quagliuolo — *Lily Romanelli*
D. Raffaele Console, prete — *Rino Genovese*
Avv. Lorenzo Strumillo — *Peppino De Martino*
Carmela — *Luisa Conte*
Erminia, zia di Bertolini — *Maria Vinci*
Regia teatrale di Eduardo De Filippo
Regia televisiva di Alberto Gagliardelli
Al termine della commedia: **Replica Telegiornale**

(Publifoto)
Alberto Gagliardelli cura la regia televisiva della commedia *Non ti pago*

"Non ti pago" sui teleschermi

Eduardo De Filippo autore e protagonista

Ecco una questione che giuristi e cultori di scienze oniriche dovrebbero cercar di chiarire: sono applicabili i diritti d'autore ai sogni? E poi no: a pensarci bene, è meglio che il problema rimanga insoluto. In modo che possiamo continuare a goderci le traversie di don Ferdinando Quagliuolo, napoletanissimo, titolare di una ricevitoria lotto e lui stesso accanito giocatore. Giocatore, sì; ma con quale fortuna? Povero Ferdinando; lasciamo andare. Per quanto, alla resa dei conti, non è che lui se la prenda con la sorte che lo esclude ogni settimana dal novero dei vincenti (lui, proprio lui che per dovere d'ufficio passa tutta la giornata fra ambi, terni e quaterne); quel che gli fa montare il sangue al capo come il mercurio d'un termometro è il vedere il suo impiegato Procopio ricevere ogni sabato l'allegorico bacio della cosiddetta dea bendata; bacio che, allegoria a parte, significa fior di biglietti da mille. Rendetevi conto della situazione: don Ferdinando, il capo, gioca; Procopio, il dipendente, gioca; quello non vince mai, questo ci azzecca sempre o quasi sempre. Con l'aggravante che a Procopio i soldi delle vincite le deve versare don Ferdinando in persona. Or figuratevi che cosa può nascere da un simile stato di cose quando ci sia di mezzo, nelle vesti di autore e di protagonista, un uomo della statura artistica di Eduardo De Filippo. Ne nasce una commedia, *Non ti pago*, tutta contrappuntata da quelle pagine di amara comicità interiore alla quale Eduardo può abbandonarsi con sempre sorprendente ispirazione. Le sue impassibilità, i silenzi, il tormentato umorismo di certi monologhi, gli scottanti accenti di umanità e le paradossali soluzioni inumane, le ansie tradotte in chiave ironica, l'agrodolce del rapporto fra la natura dell'interprete e le prospettive del personaggio.

Questo è il bagaglio dell'arte di Eduardo il quale, in *Non ti pago*, si lascia travolgere dall'accidiosa ostinazione di Ferdinando Quagliuolo che, sapendo d'essere nel torto, proclama di avere lui il diritto a incassare i quattro milioni vinti da Procopio (oltretutto suo aspirante genero) per il fatto che fu il babbo suo a suggerirli, nel sonno, al fortunato giovanotto. Qualcuno ha scritto che Eduardo De Filippo è sempre al di là del proprio dramma; è una definizione esatta. Ed è per questa verità che il pubblico si diverte e ride continuamente pur riuscendo a comprendere con nitidezza che sotto alla situazione comica si allarga come una macchia d'olio la carica non mai esplosiva di un'ansia drammatica.

Non ti pago è la seconda commedia — dopo *Miseria e nobiltà* di Scarpetta — che Eduardo presenta alla TV. E le cambiali dei suoi successi — anche quando porta le mezzemaniche di don Ferdinando Quagliolo — Eduardo De Filippo, non c'è dubbio, le paga tutte puntualmente.

c. m. p.

(Foto Afi Press)
Eduardo, Nino Veglia, Dolores Palumbo e Peppino De Martino in *Non ti pago*

CLASSE UNICA

LE LEZIONI DI C. PIERMANI SU «COME FUNZIONA IL PARLAMENTO ITALIANO» E QUELLE DI G. C. CASTELLO DAL TITOLO «IL CINEMA ITALIANO NEOREALISTA» SARANNO RACCOLTE IN APPOSITI VOLUMETTI DALLA

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Quattordicesima ora
« Stanno cercando di persuadere sua moglie di persuaderlo a non saltare! ».

« Tu sei di Roma? ».

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerebner: « Kleine Kunstgeschichte des Kachels » - Blasmusik mit dem Orchester Hans Freese und Hans Steinkop - Jugendfunk - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito - Rubrica settimanale di vita religiosa (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14-15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto per flauto e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Arti e spettacoli a Trieste - 21,30 Quintetto vocale - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Musica varia **19,30** Concerto diretto da Georges Guitard. Gounod: **Mirella,** ouverture; Lacome: **La Feria;** Pierné: **Canzonetta per clarinetto e orchestra;** Poppy: **Suite da balletto. 20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Hot Club di Algeri. **21** Notiziario. **21,15** Contatti. **21,20** Parata di stelle. **22,20** Documentario. **22,50** Musica leggera. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,15** Al bar Pernod. **20,30** L'avete riconosciuto?. **21,35** Ballabili. **21,55** C'era una voce. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,40** Canta Boris Christoff. **22,15** L'orchestra sinfonica del N.I.R. **22** Notiziario. **22,30-24** Il chitarrista Narciso Ypes.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Saint-Saëns: **Sansone e Dalila,** baccanale. **19,16** Rubrica degli scacchi. **19,30** Fauré: **Shylock, op. 57** (frammenti). **19,45** Notiziario. **20 L'Aiglon,** dramma musicale in cinque atti. Testo di Edmond Rostand adattato da Henri Cain. Musica di Arthur Honegger e Jacques Ibert, diretta da Pierre Dervaux. **22,10** « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. « La città moderna di fronte al mondo moderno ». **22,45** « Un'opera dimenticata di Grétry: Guglielmo Tell », conversazione di Gaston Brenta. **23,13** Dischi. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 André Chanu, Micheline Ramette e l'orchestra Edward Chekler. **20** Notiziario. **20,25** « Il conte di Montecristo » di A. Dumas. Adattamento radiofonico di René Brest. 24° episodio. **20,35** « Chapeau bas », a cura di Pierre Loiselet. **21,20** Racconto per la fine del giorno, a cura di Stéphane Pizella. **22** Notiziario. **22,15** « Il dottor Locard » e « La notte della Polizia ». **22,45-23** Musica notturna.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Wagner: **I Maestri cantori di Norimberga**, ouverture; Liszt: **Rapsodia n. 5;** serenata per contralto, coro femminile e pianoforte; R. Strauss: **Don Giovanni,** op. 20, poema sinfonico. **18,45** « L'ingenuo e la scaltra », di Paul Guth e Hélène de Labrusse. **19,15** Notiziario. **19,45** Inter 33, 45, 78. **20** Michel Mithois. **20,05** Melodie interpretate da Eric Amando. **20,20** J. Strauss: **Accelerazione. 20,30** Tribuna parigina. **20,53** Interpretazioni di Alessandro Lagoya. Torroba: **Notturno;** Ida Presti: **Danza ritmica. 21** « Ce diable d'ange », commedia in tre atti di Pierre Destaille e Charles Michel. **23** Notiziario. **23,05** Danze e canzoni nuove. **23,35** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Operetta. **19,17** E' accaduto questa settimana. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** A richiesta. **19,55** Notiziario. **20** Trio Santa Cruz. **20,15** Alla rinfusa. **20,45** Appuntamento fra tre mesi. **21** « Il mistero della camera gialla », di G. Leroux. **22,01** Notiziario. **22,07** Musica attraverso le età. **22,30** Complesso tipico Jacques Cahan. **22,35** Il viale delle melodie. **23** Notiziario. **23,05** Radio Réveil. **23,20-23,35** La nuova vita.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Orchestra Kurt Wege. **19,30** Scene e musica da films. **20 Il campanello,** opera comica in un atto di Gaetano Donizetti, diretta da Hermann Spitz. **21,05** Johannes Brahms: **Quartetto d'archi in si bemolle maggiore** (Quartetto italiano). **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Alcune conversazioni. **23,30** Un po' di jazz. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo in sordina. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm (solista violinista Arthur Grumiaux) - W. A. Mozart: a) **Sinfonia in sol minore, KV. 550;** b) **Concerto in la maggiore per violino e orchestra, KV 219;** c) **Sinfonia in do maggiore KV 551 (Jupiter).** Nell'intervallo (21 circa) « Il peso della grazia », episodio dal romanzo su Mozart, di Pert Peternell. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. **0,05** Wally Stott al microfono. **0,15** Musica da ballo tedesca. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACHER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera da Berlino. **20,45** « All'ombra delle facciate », il destino di una città divisa, ritrasmissione da Berlino. **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico militare. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « La riforma si è insabbiata? », conversazione sulla situazione dell'università tedesca, discussione. **23,30** Alban Berg: **Concerto per violino** diretto da Hans Müller-Kray (solista violinista Tibor Varga). **24-0,15** Ultime notizie. Commenti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Cori. **19** Panorama di stelle. **19,45** Conversazione. **20** Programma Josh White. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto del pianista Colin Horsley - Scriabin: a) **Studio in do diesis minore, op. 2;** b) **Studio in re bemolle, op. 8, n. 10;** c) **Studio in si bemolle minore, op. 8, n. 11;** Rachmaninoff: a) **Sonata n. 4 in fa diesis, op. 30;** b) **Preludio in re, op. 23, n. 4;** c) **Preludio in si bemolle, op. 23, n. 2. 22,30** Discorso del presidente dell'Associazione storica, prof. Herbert Butterfield, in occasione del congresso. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Varietà. **20** Pianista Kay Cavendish. **20,15** Discussione. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Bryan Johnson, The Stargazer, e The BBC Show Band diretta da Cyril Stapleton. **23** « Re Cobra », novella di Norah Burke. **23,15** Complesso Eric Jupp. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

11,30 Musica da ballo. **12,45** Rivista di F. Howerd. **13,30** Banda militare. **14,15** Concerto diretto da Stanford Robinson. **15,15** « Il sorriso della Gioconda », di Aldous Huwley. Adattamento radiofonico di Cynthia Pughe. **17,15** Concerto del violinista Alfredo Campoli e della pianista Josephine Lee. **17,45** Complesso « The Chameleons », diretto da Ron Peters. **18,30** Rivista musicale. **19,30** Concerto diretto da Ian Whyte - Beethoven: **Egmont,** ouverture; Delius: a) **On hearing the first Cuckoo in spring;** b) **Summer night on the river;** Dvorak: **Sinfonia n. 4 in sol. 20,30** Rivista musicale. **21,15** Doppio spettacolo: « Vandalismo », di Zita Gordon. « Touching Wood », di Osbert Sitwell. Adattamento di Mary Hope Allen. **22** Concerto di musica leggera diretto da Sidney Torch, con la partecipazione di John Cameron e del Coro virile della BBC. **23,15** Jazz.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 m. 1288; Serale Kc/s. 1439 m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Il Piccolo Teatro. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Canzoni e vedette. **20,15** Alla rinfusa. **20,47** La corsa alle stelle. **21,15** Grande Gala. **21,45** Rassegna universale. **22,01** Al balcone delle Muse. **22,30** Mozart: **Piccola musica notturna;** Trunk: **Serenata. 23,01** Pierre e Thomas. **23,16** How Christian Science heals. **23,31-24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** « Favo-Ritmi » col noto umorista inglese Georges Mikes e i suoi dischi favoriti. **21** Trasmissione in memoria di Arthur Honegger: 1) **Pacific 231,** tempo sinfonico (1923); 2) Commemorazione a cura di Willy Tappolet; 3) **Quartetto d'archi n. 2** (1934-35); 4) **Re Davide,** salmo drammatico (1921) seconda parte; 5) **Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi** (1941). **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Reportage della gara di hockey su ghiaccio Svizzera-Russia.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Quartetto Art Van Damme. **13,25** Ciaikowsky: **Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in si bemolle minore op. 23. 14-14,45** Finestra aperta. **16,30** Ora serena. **17,30** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **18,30** Parlato. **18,40** Da Nord a Sud. **19,15** Notiziario. **19,45** Cuore volante. **20** L'allegro appuntamento del venerdì. **20,10** Ruota magica. **20,20** J. Strauss: **Valzer dell'Imperatore,** interpretato da Erna Sack. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Riccardo Strauss: a) **Il borghese gentiluomo,** ouverture; b) **Metamorfosi,** studio per 23 strumenti ad arco. **21** « Hai avuto schiaffi sulla tua faccina? », commedia in un atto di M. La Cava. **21,35** Musica moderna italiana - Petrassi: **Nonsense,** per coro a cappella, da « The Book of Nonsense », di Edward Lear; Ghedini: **Tre canti di Shelley;** Turchi: **Invettiva** dai « Carmina Burana », per coro e due pianoforti. **22,10** Melodie e ritmi. **22,50-23** Valzer e mazurche.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Divertimento musicale. **20** « A prezzo d'oro », grande concorso per coloro che s'interessano di storia contemporanea. **20,20** Contatto, per favore! **20,35** Varietà. **21,10** Strade aperte. **21,30** Joaquin Turina: **Quartetto, op. 4, per archi. 22,05** I colloqui di Radio Ginevra: « Danza e musica », con Yvette Chauviré e Me Pourchet. **22,30-23,15** Istantanee di un incontro internazionale di hockey su ghiaccio.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
« *L'Antenna* », incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di O. Gasperini, G. F. Luzi e L. Colacicchi

11,30 Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 (Dal Nuovo Mondo)*

12,10 **Orchestra diretta da F. Ferrari**
Cantano B. Pallesi, C. Pierangeli, il Trio Aurora, M. Colomber, I. D'Areni e T. Pane
Serao-Pellegrini: *Occhi azzurri;* Mendes-Falcocchio: *La carrettella;* Liberati-Mascheroni: *Non t'amo più;* Candiotto: *Stomp boogie;* Coppo-Lavazza: *Figlia del vento;* Wayne: *Dimmi perché;* Nisa-Godini: *Dove sei?;* Reggiani-Andriani: *Ti porto dall'orefice;* Minoretti-Seracini: *Ritorna maggio;* Lorenzi: *La muyer ya se consola;* Pinchi-Emons: *Sette anni d'amore;* Bossini: *Rio grande*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche,* di Edoardo Anton

16,25 *Prev. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canta Claudio Villa

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Maurizio Jurgens

17,45 **LE FURIE DI ARLECCHINO**
Intermezzo giocoso di Luigi Orsini e Adriano Lualdi
Musica di ADRIANO LUALDI
Colombina — *Santa Chissari*
Arlecchino — *Sergio Tedesco*
Florindo — *Renato Cioni*

LA GRANÇEOLA
Opera da camera in un atto da un soggetto di Riccardo Bacchelli
Parole e musica di ADRIANO LUALDI
Dalmatina — *Anna Fascione*
Marchetto — *Renato Cioni*
Schiavone — *Vincenzo Preziosa*
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta dall'Autore
Registrazione effettuata il 4-9-1955 dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto
Nell'intervallo: Mario Rinaldi: *Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto*

18,55 **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di R. Giannarelli

19,05 Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Giostra di motivi**

PROVA GENERALE
Radiocommedia di LINA WERTHMULLER e MATTEO SPINOLA
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Fulvia Mammi, Antonio Battistella e Lauro Gazzolo**
La telefonista — *Zoe Incrocci*
La cameriera — *Deddy Savagnone*
Lo scenografo — *Paolo Tommasi*
Bardi, l'aiuto regista — *Riccardo Cucciolla*
Un operaio — *Franco Latini*
Gianni, il trovarobe — *Rocco D'Assunta*
Montini, il direttore di scena — *Antonio Battistella*
La signorina del negozio — *Mara Salvini*
Corsini, il regista — *Lauro Gazzolo*
Costanza Casati, prima donna — *Fulvia Mammi*
Massimo Finzi, primo attore — *Giovanni Cimara*
L'attore Varville — *Mario Lombardini*
L'attrice Nichette — *Yvonne Tristano*
Il suggeritore — *Italo Pirani*
Il capo macchinista — *Italo Carelli*
Il capo elettricista — *Carlo Cecchi*
Regìa di **Nino Meloni**

21,45 **Concertino**
Orchestra diretta da G. Cergoli

22,15 **I Teatri di Parigi**
Le Vieux Colombier
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

22,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Achille Togliani e Carla Boni
Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore;* Cram-Di Benedetto: *E tu?;* Cioffi: *Sole giallo;* Piot: *Mambo artificial;* Alik - Nomen - Sorozabel: *Marcellino pan y vino;* Testa-Beretta-Romanoni: *Un po' all'antica;* Larue-Philippe-Gerard: *El rififi;* Rodgers: *Dove e quando;* Pinchi-Gietz: *Ciao;* Bonagura-Vian: *Mia cara luna;* Romberg: *One kiss*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno, di Faele

9,30 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Elsa Peirone, Vittorio Paltrinieri e Nino Gherardi
Rubino-Zaquito: *Ossessione;* Devilli-De Paul: *Torna piccola a me;* Gelmini-Chiarelli: *'E parole cchiù belle;* Testoni-Intra: *A Basin Street;* Pinchi-Coquatrix-Lapeyronne: *Infinitamente;* Mercer: *Sluefoot*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

Gustavo Cioni, uno dei cantanti dell'orchestra diretta da Arturo Strappini, in onda alle ore 19,30

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Canta Jula De Palma

14 — Il contagocce: *Parole alla sbarra,* di C. M. Garatti *(Simmenthal)*
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Un po' di ritmo con Mario Pezzotta e la sua orchestra

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Confidenziale**
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Le memorabili prime del Teatro musicale: « L'incoronazione di Poppea » di Monteverdi - *Toponomastica,* a cura di Carlo Battisti - *Breve storia della danza,* a cura di Gino Tani

17 — **BALLATE CON NOI**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Marcellino, pan y vino
Adattamento di Sergio D'Alba dal film omonimo - Regia di Eugenio Salussolia - Consulenza religiosa di Don Raffaello Lavagna - Secondo episodio
(vedi articolo illustrativo a pag. 19)
Permettete vi presentiamo

19 — **Classe Unica del sabato**
Domande e risposte

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci e vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
Ciak
Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **LE CANTATRICI VILLANE**
Opera buffa di Giuseppe Palomba
Riduzione scenica in un atto e due quadri di Corrado Pavolini
Adattamento e revisione di Renato Parodi
Musica di VALENTINO FIORAVANTI
Rosa — *Alda Noni*
Agata — *Ester Orell*
Giannetta — *Fernanda Cadoni*
Don Bucefalo Zibaldone — *Sesto Bruscantini*
Don Marco Bomba — *Franco Calabrese*
Carlino — *Agostino Lazzari*
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

22-23,30 **Ultime notizie**
Dal Salone delle feste e degli spettacoli del Casinò Municipale di Sanremo
VOCI NUOVE PER SANREMO
Concorso organizzato dalla RAI e dal Casinò Municipale
Presentazione del III Gruppo di Cantanti ammessi al Referendum Nazionale
Orchestra « **Arcobaleno** » della RAI diretta da **Gian Giacomo Stellari**
Presenta **Fausto Tommei**

TERZO PROGRAMMA

19 — **I rischi della strada**
Giovanni Bertett: *Arterie inadeguate e autodisciplina*

19,15 **Gaetano Pugnani**
Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 19
Allegro assai - Adagio - Allegro assai
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

19,30 **Cesare nel bimillenario della morte**
Cesare stratega e la conquista della Gallia, a cura di Giulio Giannelli

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. Ph. Rameau: *Suite in mi minore per clavicembalo*
Allemande - Courante - Gigue et Rondeau - Le rappel des oiseaux - I Rigaudon - II Rigaudon et double du II Rigaudon - Tambourin - La villageoise
Clavicembalista Wanda Landowska
P. Dukas: *Variations, Interlude et Finale sur un thème de Rameau*
Pianista Louise Thyrion

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Louise Labé
Traduzione di Eurialo De Michelis

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **William Steinberg**
Guido Turchi
Cinque commenti alle « Baccanti » di Euripide
Introduzione - Danza prima - Interludio - Recitativo e danza seconda - Finale
Flavio Testi
Crocefissione, per coro d'uomini archi, ottoni, timpani e tre pianoforti
Claude Debussy
Trois nocturnes, per orchestra e coro femminile
Nuages - Fêtes - Sirènes
Robert Schumann
Seconda sinfonia in do maggiore op. 61
Sostenuto assai, allegro ma non troppo - Allegro vivace - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Lettere del Pascoli recentemente pubblicate* a cura di Aldo Borlenghi
Al termine: **La Rassegna**
Letteratura italiana, a cura di Enrico Falqui
Fioritura meridionalistica
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca
La nuova critica dantesca
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Canti popolari italiani**
13,25-14,10 **Musiche di L. van Beethoven** (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 13 gennaio)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Orchestra Angelini - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Savina - 5,36-6: Gai campagnoli - 6,06-7: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Una scena dell'opera

LE CANTATRICI VILLANE

Ore 21 - Secondo Programma

Nato a Roma nel 1764, ma napoletano di adozione, Valentino Fioravanti svolse fra Roma e Napoli la sua intensa attività di compositore, attività che gli valse uno dei più noti e brillanti nomi del suo tempo.
Numerosi lavori di teatro scrisse il Fioravanti per « commissione » di diversi teatri d'Italia da Torino a Napoli, da Roma a Venezia; e in tutte le sue opere notiamo, caratteristica particolare del musicista, una ben calcolata unione della piacevolezza con un certo atteggiamento ironico che fa presentire nuovi orientamenti.
Il libretto de *Le cantatrici villane*, opera di Giuseppe Palomba, costituisce una gustosa satira dei costumi teatrali riallacciandosi in certo qual modo al famoso « Teatro della moda » di Marcello; ma anziché mettere in scena veri poeti o musicisti e impresari, si trasferisce decisamente in ambiente campagnolo.
L'intreccio si può rapidamente riassumere nella vicenda delle popolane Rosa, Agata e Giannetta che aspirano a diventare famose cantanti. Don Bucefalo, musico ignorante e presuntuoso, le incoraggia e promette loro di farle cantare in teatro, mirando anche al cuore della bella Rosa. Ma egli ha un rivale, Don Marco, altro aspirante cantore.
Nel frattempo Carlino, marito di Rosa, fa ritorno dalla Spagna ove era fuggito e subito comincia a indagare sulla fedeltà della moglie. Mentre Rosa è in casa a studiar canto con Don Bucefalo, ecco arrivare Don Marco per il che il maestro di musica è costretto a nascondersi in una botte. Don Marco che non sa che Rosa già è sposata, vorrebbe convincere la donna a unirsi a lui; nel più bello della discussione giunge anche Carlino ed è la volta di Don Marco di ripararе nella botte. Ma a un certo momento i due uomini sono costretti a uscire dal loro nascondiglio fra la generale ilarità.
Nel secondo quadro del lavoro assistiamo all'allestimento dell'opera che Don Bucefalo ha composta su testo di Metastasio. Le tre donne cantano e gareggiano in presunzione; Don Marco funge sia da impresario che da primo cantore. Carlino sfida Bucefalo a duello e a stento il musico evita la mala parata. Finalmente inizia lo spettacolo che è un susseguirsi di episodi ridanciani e buffi; a un certo punto irrompe Carlino a seminare la confusione tanto che viene arrestato. Ma alla fine tutto si spiega e la fedeltà di Rosa viene solennemente dichiarata fra l'allegria di tutti.

14,25 Ripresa diretta di un incontro di calcio

17,30 Il cavaliere del destino
Film - Regia di Robert N. Bradbury
Produzione: Lone Star
Interpreti: John Wayne, Cecilia Parker

18,25 Appuntamento con la novella
Lettura di Giorgio Albertazzi

20,30 Telegiornale

21 — Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

21,45 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Rino Palumbo e il Quartetto Harmonia

22,15 Rassegna Talia
Prima rassegna TV dei G.A.D. dell'E.N.A.L. a cura di Enzo Trapani
Dal Teatro Marini di Alessandria Lello Bersani presenta per il PIEMONTE il G.A.D. « I pochi » di Alessandria con
L'ANTICAMERA
Un atto di Giovanni Mosca
Personaggi ed interpreti
Giacomo Boné *Ennio Dollfus*
Giovanni Verretti *Luigi Airenti*
Pietro Martini *Gianni Coscio*
Giuseppe Sten *Giuseppe Forneris*
Luigi Chinigò *Luciano Vercillo*
Un usciere *Gustavo Balestrieri*
Maria Santini *Rosetta Corrado*
Lucia Spinelli *Alva Cellerino*
Regia teatrale di Enzo Bocca
Ripresa televisiva di Lino Procacci
Al termine:
Replica Telegiornale

L'ANTICAMERA

Prosegue questa sera la « Rassegna Talia », l'originale concorso bandito dalla televisione fra tutti i più qualificati Gruppi d'Arte Drammatica d'Italia.
Dopo il gruppo « Città di Milano », è ora sotto i fuochi delle telecamere il Gruppo di Alessandria « I pochi », impegnato in un estroso atto unico di Giovanni Mosca, sempre magistralmente in bilico fra prosa e poesia, tra l'aria grigia dell'inverno e quella dolce e sottile della primavera.
Il Gruppo d'Arte Drammatica alessandrino, vanta alle sue spalle, da quanto ci risulta, un calendario di spettacoli di non trascurabile rilievo. Sorto nel 1948 ad opera di Ennio Dollfus — che è tuttora il primo attore del complesso, nonché l'animatore ed organizzatore — ha infatti allestito oltre una quarantina di spettacoli, tra rappresentazioni sceniche vere e proprie e semplici « letture » (secondo quel dubbio vezzo di fare del teatro che da qualche anno si è dovunque diffuso). Merita comunque certo ricordare, a titolo di semplice presentazione al pubblico del Gruppo « I pochi », alcune opere date in questi ultimi tempi: *Antigone* di Anouilh, *Caligola* di Camus, *Lunga notte di Medea* di Alvaro, *Felice viaggio* di Wilder, *Zoo di vetro* di Williams, *Una fenice assai frequente* di Fry, e commedie di Saroyan, Steinbeck, Marcel. Nomi di altissimo livello, senza dubbio.
Tuttavia la citazione di questi titoli e nomi non avrebbe alcun significato se alle ambizioni del Gruppo non avessero fatto riscontro, in più occasioni, validi riconoscimenti. Così, citando a caso, al Terzo Festival di Pesaro del 1950 « I pochi » ebbero una speciale menzione per la scenografia; ancora a Pesaro, nel 1951, ad Alva Cellerino, una delle attrici del Gruppo, altra menzione; nel 1952, sempre al Festival di Pesaro, l'attore Ennio Dollfus si assicurò il IV posto in sede di classifica generale per « primi attori », mentre una particolare menzione toccava al regista Enzo Bocca. E dovremmo dire anche di altri attori del Gruppo, quali Renato Guarona, Rosetta Corrado, Giuseppe Forneris, Elvira Vadalà ecc.
Quanto all'*Anticamera* in onda questa sera, diciamo che fa parte di una serie di atti unici di Giovanni Mosca.
La sua prima rappresentazione avvenne al Teatro Olimpia di Milano nel 1943. La trama, se mai di trama è possibile parlare, nasce da uno spunto facile e tuttavia ricco di sottintesi: l'anticamera di un potente quanto « metafisico » Commendatore, affollata, ormai da anni, da un gruppo di imperterriti postulanti. Ogni anticamerista ha visto più di una stagione fiorire e sfiorire dal finestrone che guarda il tetro cortile, ma ha sempre un suo caso, meglio, un suo sogno da esporre al Commendatore. Ed aspetta paziente il suo turno, magari facendosi portare il pranzo dal figliolo o qualche libro da leggere. Un giorno però l'opprimente atmosfera dell'anticamera è infranta da un nuovo venuto, Giacomo Bonè: « no, non andate dal Commendatore, troppo grandi sono i vostri sogni, troppo piccolo è il suo potere. Rimanete nell'illusione, rimanete padroni dei vostri sogni... »

g. b.

Contrariamente a quanto annunciato la settimana scorsa, non sarà Enzo Tortora, impegnato in altre trasmissioni, a presentare e guidare la « Rassegna Talia », bensì Lello Bersani, che fa così il suo debutto in giornalismo televisivo.

Il Gruppo d'Arte Drammatica « I pochi » di Alessandria in una scena della commedia di Noel Langley *Gli agnellini mangiano l'edera* recentemente rappresentata al Teatro Municipale di Reggio Emilia. In primo piano a destra: Ennio Dollfus che interpreta il personaggio di Giacomo Bonè nell'*Anticamera*

— E' molto che aspetti, Giovanni?

— Stai tranquilla: è solo perché abbiamo rotto il binoccolino da teatro.

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Zehn Minuten für die Arbeiter » - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Rossini: Guglielmo Tell, Danze; Bellini: I Puritani, « Oh! rendetemi la speme »; Cilea: L'Arlesiana, Lamento di Federico - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,50 Corti viaggi sentimentali: Marano: Lagunare minore (Trieste 1).

19,05 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

19,25 Ottetto della canzone diretto da Franco Russo (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 I nostri vini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario - 14,30 Rassegna della stampa - 14,45 Ciaikowsky: Ouverture 1812 - 16 La novella del sabato - 18 Caffè concerto: orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della filarmonica slovena - 21,17 Orchestra ritmica Swinging Brothers - 22 Puccini: dall'opera « Turandot » - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

SOLUZIONE DEI GIOCHI DI PAG. 23

CRITTOGRAMMA: Strudel - Monchi - Gaz (L'usignolo d'argento - Canzoni di ieri, canzoni di oggi - A cura di Michele Galdieri).

I CONTRARI: Vietato; Obliquo; Chiaro; Incapace; Duro; Affamato; Lieto; Malizioso; Opaco; Netto; Doloroso; Operoso (VOCI DAL MONDO).

UNA LACUNA DA RIEMPIRE: MUSICA IN FAMIGLIA.

CANTANTI ANAGRAMMATI: Cloe Elmo - Gino Bechi.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Concerto di musica varia diretto da Julien Galinier. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Attualità. **20,15** Schermi algerini. **20,35** La vita parigina. **21** Notiziario. **21,15** Contatti. **21,20** Teatro. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,18** Ritmi tropicali. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,45** Il figlioccio del giorno. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Chi dice meglio. **21,15** Serenata. **21,30** Al teatro, in famiglia. **21,40** Appuntamento al Bourget. **22** Luis Mariano. **22,15** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,45** Omroep Ommeganck Cabaret. **21,15** Rivista. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **23,05-24** Danze.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

16,55 Musica da camera. Maurice Emmanuel: **Sonata per violoncello e pianoforte;** Jacques Ibert: **Tre canti** su testi di Charles Vildrac; Gabriel Dupont: **Poema per quartetto e pianoforte. 18,15** Corriere degli ascoltatori. **19,01** Melodie di Gabriel Fauré e di Maurice Ravel. **19,30** Interpretazioni di Nathan Milstein: Mozart: a) **Adagio in mi maggiore,** K. 261; b) **Rondò in do maggiore,** K 373. **19,45** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. Daquin: **Le coucou;** Veracini: **Gavotta;** Wieniawski: **Obertass;** Massenet: **Le Erinni,** intermezzo; Dvorak: **Danza degli gnomi;** Messager: **Suite funambulesca;** Claude Arrieu: **Storie di Parigi;** Delibes: **Valzer dei fiori. 20,30** « Corone d'oro e di cartone », a cura di Roger Gaillard e Rachel Berendt. « L'imperatrice solitaria: Elisabetta d'Austria ». **20,55** Elgar: **Canzone notturna. 21** « I creatori sono duri », inedito radiofonico di Roger Judrin. **22,50** Georges Dandelot: **Tre pezzi per violino e pianoforte;** Jean Rivier: **Burlesca. 23** Idee e Uomini. **23,25** Schubert: **Rosamunda, op. 26,** musica da scena (frammenti). **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 « Il mantello di castoro », di Mireille e Louis Martin. **19,55** Orchestra Perez Prado. **20** Notiziario. **20,20** « Ecco la vostra trasmissione », a cura di Jamblan. Musica di Maurice Yvain. **20,35** Hervé: **La bella spagnola. 21** La canzone eterna. **21,30** Orchestra sinfonica Wal-Berg. **22** Notiziario. **22,15 Lohengrin,** di Riccardo Wagner, rappresentato al Teatro dell'Opera di Parigi il 10 maggio 1931. **22,45-23** Volto per una solitudine, con Bernard Noël.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Germaine Tailleferre: **Sonata per violino e pianoforte,** interpretata da Jacques Quesnel e Marinette Gallay. **18,30** « Di chi è? », alla ricerca di stili musicali. **19** Interpretazioni del Golden Gate Quartet. **19,15** Notiziario. **19,48** Inter 33, 45, 78. **20** Max-Pol Fouchet. **20,05** « Carolina cerca marito », di Henri Laude e Olga Lencement. Musica di Maurice Yvain. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Strawinsky: **Circus-Polka** e tango. **21** « La briglia sul collo », a cura di Jean Bardin, Bernard Hubrenne. **22** « Buona sera, Europa... Qui, Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** C'era una voce. **19,17** Canzoni. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Luis Mariano. **20,15** Serenata. **20,30** Ricordi musicali. **20,45** Varietà. **21** I temerari. **21,30** Concerto diretto da Richard Blareau - Bach-Respighi: **Passacaglia;** Schubert: **Sinfonia in si minore** (Incompiuta); Debussy: dai **Notturni:** « Nuages et Fêtes »; R. Blareau: **Marcia solenne. 22,37-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,10** La Germania indivisibile. **19,20** Attualità sportive. **19,30** Coro femminile. **20** Nord contro sud, torneo di indovinelli. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** Ottorino Respighi: **Feste romane,** poema sinfonico, diretto da Wilhelm Schüchter. **22,40** Il ballo del Cinema, con interviste. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Sylvia Haendel e l'orchestra Harry Davidson. **19,15** Canzoni interpretate dal complesso vocale « The Deep River Boys » e dal Quartetto Dennis Wilson. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « Both ends meet », commedia di Arthur Macrae. **22,30** Dischi. **22,45** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Varietà musicale. **20** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **21** Concerto diretto da Rae Jenkins. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo e canzoni. **23** Dischi scelti da Eamonn Andrews. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Johann Strauss. **6,15** Adele Leigh e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **7,30** Concerto del violinista Alfredo Campoli e della pianista Josephine Lee. **8,15** Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet. **11,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **12,30** Motivi preferiti. **13,15** Ashley Heenan: **Tre canti tradizionali del mare,** interpretati dal baritono Winston Sharp. **14,15** Musica richiesta. **15,15** Raduno di artisti del Commonwealth. **15,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **17** Musica di Johann Strauss. **17,15** Orchestra leggera della BBC. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19,30** Rivista Frankie Howerd. **20,15** Musica da ballo. **21,15** Adele Leigh e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22** Organista Sandy Macpherson. **22,15** Un palco all'Opera. **22,45** Venti domande.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** A tutti gli innamorati del mondo. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Jacques Grello. **20** I temerari. **20,47** Il sogno della vostra vita. **21,17** Luis Mariano. **21,32** Confidenze. **21,42** André Bourrillon con Francis Blanche e Champi. **22,13** Riarmo morale. **22,17** Dischi richiesti. **23,01** Concerto. **23,16** The Voice of Prophecy. **23,31-24** Concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Poesie svizzere. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica leggera. **20,30** « Cose della vita », tentativo per fare il copione di un film di Kurd E. Heyne, con musica di Hans Moeckel. **21,45** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musiche richieste - Schubert: **Il canto del cigno** (baritono Hans Hotter, al pianoforte: Gerald Moore).

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Frammenti da opere di Wagner. **14,35** Galleria di Premi Italia: « Cristoforo Colombo », radiodramma di Charles Bertin e Jacques Stehman. Traduzione di Fabio Borrelli. **16,10** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. (pianista Lottie Morel). Henri Gagnebin: a) **Notturno;** b) **Concerto per pianoforte e orchestra. 18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Svendsen: **Festival polacco;** Chopin: **Polacca n. 9 in si bemolle magg. op. 71, n. 2. 19,15** Notiziario. **19,40** Orchestre italiane e francesi. **20** « La ruota d'argento », serata di varietà con giochi e sorprese. **21** Interpretazioni dell'organista Renato Fait. Franck: **Terzo corale;** Reger: **Consolazione;** Vivaldi-Bach: **Concerto grosso in re minore. 21,30** Ticinesi raccontano... **21,45** « Il Duchino », operetta in tre atti di Charles Lecocq. **22,30** Notiziario. **22,35** « Ginevra la Nuit », flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,10** Canzoni. **20,30** « Gli ascoltatori alla scuola della fantasia », a cura di Claude Mariau. **20,55** « Il biglietto di Marcus Twain », tratto dalle « Memorie di Jerry Calwin, ispettore federale », da John Michel. **22** Ballata parigina. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

concorsi radio e televisione

«Classe Anie MF»

Risultati dei sorteggi dal 18 dicembre 1955 al 1° gennaio 1956.

Hanno vinto **un televisore da 17 pollici:**

19 dicembre: **Mario Ruzzante** fu Domenico, via G. Bruno 7, Padova.
20 dicembre: **Augusto Sanzò**, via Roma, Giuggianello (Lecce).
21 dicembre: **Domenica Moroni** di Guerino, corso Sempione 87, Milano.
22 dicembre: **Gino Zampetti** fu Luigi, via Orti n. 24, Trento.
23 dicembre: **Nicola Ottorino** fu Bartolomeo, via Drovetti 27, Torino.
24 dicembre: **Rodolfo De Santi di Sereno**, via S. Rocco, Arcugnano (Vicenza).
25 dicembre: **Giovanni Triglia** fu Papirio, via Chiodo 1, La Spezia.
26 dicembre: **Giovanni Prinzo** fu Carmine, viale Sabotino 78, Legnano (Milano).
27 dicembre: **Pietro Manella**, Pisogne (Brescia).
28 dicembre: **Bruna Cardani** di Umberto, via della Parrocchia 14, Viterbo.
29 dicembre: **Salvatore Torrisi** fu Giovambattista, via Ghiaioti 13, Catania.
30 dicembre: **Gino Pigaiani** di Giuseppe, via Cesare Battisti 8, Ceneselli (Rovigo).
31 dicembre: **Alfredo Pasqualini** fu Raffaele, piazza Cavour 3, Barbara (Ancona).
1° gennaio: **Napoleone Gallistru** di Silvestro, via Ciliani 49, Prato (Firenze).

«Serie Anie»

Per l'assegnazione dell'**automobile Fiat 600** posta in palio nel sorteggio del 25 dicembre 1955, la sorte ha favorito:

Antonio Barbiani di Natale, via Corte Pecorone, Rivarolo Mantovano (Mantova), che ha acquistato l'apparecchio «Serie Anie» numero 1.168.229 il 21 novembre 1955.

«Ti conosco mascherina»

Soluzione del quiz posto giovedì 15 dicembre: *Alessandro Cutolo.*

E' stato favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in **un televisore da 17 pollici**, il signor **Romeo Mossini**, via Collegio M. Luigia 15, Parma.

«La giostra»

Soluzione del quiz posto giovedì 15 dicembre: *Ventimila leghe sotto i mari.*

E' stato favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in **una enciclopedia per ragazzi**, il signor **Enrico Menesto**, via SS. Filippo e Giacomo, Todi (Perugia).

Soluzione del quiz posto giovedì 22 dicembre: *Cuore.*

E' stato favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in **una enciclopedia per ragazzi**, la signora **Lucrezia Cortevesio**, via N. Fabrizi 9, Torino.

«Bacchetta d'oro Pezziol»

Trasmissione 3-12-1955

Vince **un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:**

Attilia Longaretti Bellavita, viale Venezia 9, Bergamo.

Trasmissione 6-12-1955

Vince **un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:**

Assunta Carpista, via A. Ristori 4/1, Genova Sampierdarena.

Trasmissione 20-12-1955

Vincono **un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:**

Pino Prestia, via Nazionale 197, Roccalumera (Messina).

Angela Colombo Butti, via Rezzanico 7, Como.

«Doccia scozzese»

Trasmissione 21 dicembre 1955

I risultati del referendum tra gli ascoltatori, vedono in testa: Lirica 34,18 %; Prosa 18,29 %; M. legg. 18,21 %; M. sinf. 11,37 %; Rivista 6,76 %; M. ritmica 6,38 %; Varietà 4,81 %.

Vincono prodotti Lanerossi:

1) **Esterina Michelazzo**, P.za del Porto, Parona (Verona): Un pacco famiglia contenente: un taglio di tessuto per uomo; un taglio di tessuto Alexandra; un taglio di tessuto Rossella.
2) **Malvina Fuzzi**, Via Biondini 1, Forlì: Una termocoperta Lanerossi.
3) **Francesco Lamanna**, Cellara (Cosenza): Un supertermoplaid Lanerossi.
4) **Carmelo Micale**, P.za Carrozza 5, Milazzo (Messina): Un pacco di filato irrestringibile Lanerossi da un chilo.

«Rosso e Nero»

Trasmissione 23-12-1955

Soluzione: *Sant'Agata Bolognese.*

Vincono **un piatto d'argento:**

Franco Cocozzi, Caserma Carabinieri, Contursi (Salerno) - **Armando Borghi**, via Grilli Fossoli, Carpi (Modena) - **Pier Giuseppe Gerlo**, vicolo Chiuso 4, Santhià (Vercelli) - **Gino Filice**, Donnici Sup. 57, Cosenza - **Andrea Aversano**, via S. Maria della Neve 25, Napoli - **Achille Clerelli**, Due Santi Frattocchie, Marino (Roma) - **Guglielmo Aquilini**, Via Monte Grappa n. 18, Modena - **Italo Dabove**, Bardino Nuovo (Savona) - **Oreste Biagi**, Cascina Latignano (Pisa) - **Alberto Bonazza**, C.so XXV Aprile 41, Erba (Como) - **Salvatore Scapaticci**, Via E. Fieramosca 5, Torino.

«Indovina indovinello»

Trasmissione 17/23-12-1955

Vincono **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un frigorifero da 140 litri:**

Dante Geatti, via Prati di Castello Poste Trenzano, Cargnacco (Udine) - **Antenore Beffagna**, S. Marco 2794/A, Venezia - **Lina Perotti**, via Salabertano 48, Torino - **Biagia Aime**, Entraquè (Cuneo) - **Giuseppe Costanzo**, via Veneto, Is. 8 n. 65, Messina.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	Stazioni
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1, Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

ONDE CORTE

kc/s	metri	Stazioni
6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s	Stazioni	Mc/s	Stazioni
88,1	Monte Venda I	93,9	Monte Beigua I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)	94,1	Monte Faito I
88,5	Monte Serra I	94,2	Monte Penice I
88,6	Paganella I	95,1	Bolzano I
89,5	Genova I	95,3	Campo Catino I
89,7	Roma I	95,3	S. Cerbone I
91,3	Trieste I	95,7	Monte Peglia I
92,5	Cortina d'Ampezzo I	97,1	Campo Imperatore I
		98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	Stazioni
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2
1448	207,2	Torino 2, Udine 2
1484	202,2	Avellino 2, Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobasso 2, C. d'Ampezzo 2
1578	190,1	Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

kc/s	metri	Stazioni
7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s	Stazioni	Mc/s	Stazioni
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
90,7	Paganella II	96,1	Monte Faito II
91,1	Maranza II	96,7	Monte Beigua II
91,7	Roma II	97,1	Bolzano II
92,1	Torino II	97,3	Campo Catino II
93,5	Trieste II	97,3	S. Cerbone II
94,7	Cortina d'Ampezzo II	97,4	Monte Penice II
		97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	Stazioni
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3
1367	219,5	Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

ONDE CORTE

kc/s	metri	Stazioni
3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s	Stazioni	Mc/s	Stazioni
89	Monte Venda III	96,3	Trieste III
90,9	Bologna III	96,7	Cortina d'Ampezzo III
91,9	Genova III	98,1	Monte Faito III
92,3	Monte S. Angelo III	98,9	Monte Beigua III
92,7	Paganella III	99,1	Campo Imperatore III
92,9	Monte Serra III	99,3	Campo Catino III
93,7	Milano III	99,3	S. Cerbone III
93,7	Roma III	99,5	Bolzano III
95,6	Torino III	99,7	Monte Peglia III
		99,9	Monte Penice III

TELEVISIONE

Canale	Stazioni
Canale 1 Mc/s 61 - 68	Monte Penice, Monte Faito
Canale 2 Mc/s 81 - 88	Torino
Canale 3 Mc/s 174 - 181	Monte Serra, Monte Venda, Fiuggi
Canale 4 Mc/s 200 - 207	Milano, Roma, Trieste, Paganella, S. Cerbone
Canale 5 Mc/s 209 - 216	Monte Peglia, Portofino, Col Visentin